



IIS "BRAMANTE"

Via Gasparrini,11 - 62100 MACERATA

☎0733.32094 www.iisbramante.it - mcis00800n@istruzione.it

sedi associate

ITCAT "A.D. BRAMANTE" - IPS "IVO PANNAGGI"



Prot. 2283

Macerata 30 Maggio 2020

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE A.S.2019/20

CLASSE 5A

INDIRIZZO: SERVIZI COMMERCIALI AMBITO TURISTICO

COORDINATORE DI CLASSE: PROF. GIUSEPPE BONACCORSI

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

01	PRESENTAZIONE DELLA CLASSE
	Composizione del Consiglio di Classe
	Composizione della Classe
	Situazione e livelli di partenza
	Continuità didattica
	Patto formativo
02	PROFILO CULTURALE E PROFESSIONALE
	Quadro orario
	Ambito di inserimento
	Elenco studenti
	Risultati scrutinio finale classe IV A anno scolastico 2018/19

	Crediti scolastici
	Attività di recupero
03	ATTIVITA' DIDATTICA
	Prove per classi parallele
	Materie d'esame e simulazioni prove
	Piano di lavoro del Consiglio di Classe
	Metodi e strumenti di lavoro
	Verifiche e modalità di valutazione
04	CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA
05	PERCORSI PLURI/INTERDISCIPLINARI
	Percorsi di Cittadinanza e Costituzione
	Testi analizzati in lingua e letteratura italiana
	Elaborato concernente le discipline di indirizzo
06	PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO
	Attività complementari ed integrative
	Attività di orientamento in uscita
	PCTO (Ex Alternanza Scuola Lavoro)
	Relazione generale sul percorso PCTO svolto dalla classe
07	CERTIFICAZIONI ESTERNE
08	Allegati
	A RELAZIONI DEI DOCENTI
	B PROGRAMMI SVOLTI
	C SIMULAZIONI PROVE DI ESAME DI STATO E RELATIVE GRIGLIE DI VALUTAZIONE
	D GRIGLIA DI VALUTAZIONE UTILIZZATA NELLE SINGOLE DISCIPLINE
	E GRIGLIA DI VALUTAZIONE UTILIZZATA PER L'AMMISSIONE ALL'ESAME
	F DOCUMENTI STUDENTI DIVERSAMENTE ABILI

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Composizione del Consiglio di Classe

Elenco degli docenti

N.	Docente	Discipline
1	Savino Nunzia	ITALIANO/STORIA
2	Bonaccorsi Giuseppe	TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI
3	Branchesi Arianna	Compresenza TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI
4	Ramadori Patrizia	DIRITTO-ECONOMIA
5	Trucchia Caterina	INGLESE
6	Abbona Silvia	FRANCESE
7	Ancillani Grazia	TECNICHE DI COMUNICAZIONE
8	Barchiesi Tiziana	MATEMATICA
9	Carnevale Rosalia	RELIGIONE
10	Prenna Lauro	SCIENZE MOTORIE
11	Soverchia Milena	SOSTEGNO
12	Nardi Roberta	SOSTEGNO

Composizione della Classe

La classe è composta da 11 studenti, 6 femmine e 5 maschi.

Il gruppo classe, in terza, era formato da 16 studenti, di cui quattro provenienti da altro Istituto. Al termine del III anno uno studente non è stato ammesso alla classe successiva. Nella classe quarta gli studenti iscritti e frequentanti sono diventati 15, in seguito al trasferimento ad altro Istituto di una studentessa ed all'acquisizione di una nuova studentessa proveniente da altro Istituto. Al termine dell'anno però tre studenti non sono stati ammessi alla classe successiva e due studenti DA si sono ritirati. Attualmente la classe è formata da 11 studenti, dal momento che in quest'ultimo anno scolastico è stata inserita una studentessa DA ripetente, tutti regolarmente iscritti e frequentanti, di cui 3 diversamente abili, affiancati da insegnanti di sostegno (uno con programmazione individualizzata e due con programmazione differenziata), perfettamente inseriti sul piano socio-relazionale.

Nel gruppo-classe è da evidenziare la presenza di qualche studente motivato che si è impegnato in modo puntuale ed efficace, sincero interesse e partecipazione al dialogo educativo, ottenendo una preparazione abbastanza ben articolata.

Nel corso degli anni, sono state affrontate problematiche riguardanti la disciplina e la partecipazione all'attività didattica. Lo studio domestico è risultato a volte superficiale. Diversi studenti hanno lavorato in modo dispersivo, sviluppando un percorso di apprendimento non regolare che ha evidenziato difficoltà più o meno diffuse in alcune discipline. Le sollecitazioni continue da parte dei docenti non sempre hanno prodotto risultati positivi.

Gli studenti hanno dimostrato apprezzabili abilità nel tirocinio aziendale di alternanza scuola-lavoro e va rilevato, inoltre, il comportamento estremamente corretto tenuto da tutti gli studenti durante tutte le attività, che ha ricevuto l'apprezzamento da parte di chi ha avuto l'opportunità di vederli concretamente operare.

Tutti gli studenti hanno effettuato l'alternanza scuola-lavoro negli a.s. 2017/18 e 2018/19, quindi da quando frequentavano la classe 3^A, per complessive 320 ore. L'esperienza è servita a sperimentare/approfondire le conoscenze e le competenze acquisite a scuola.

Per quanto riguarda i rapporti con le famiglie, questi sono avvenuti prevalentemente in occasione degli incontri pomeridiani scuola-famiglia, talvolta anche telefonicamente e mediante comunicazione scritta.

I programmi sono stati svolti in accordo con quanto previsto dalle disposizioni ministeriali e secondo quanto prefissato negli obiettivi del piano di lavoro individuale all'inizio dell'anno scolastico.

Sulla base di quanto esposto e dalle valutazioni di ogni disciplina scaturite dai dati che i docenti hanno acquisito nel corso dell'attività didattica su ciascun allievo, tenuto conto dell'evoluzione del processo dell'apprendimento, dell'autonomia, delle capacità espositive e logiche, della disponibilità, della preparazione e delle abilità dimostrate, il Consiglio ritiene che gli obiettivi prefissati sia sul piano didattico sia su quello educativo siano stati mediamente raggiunti dagli studenti.

Si ricorda, infine, che gli studenti diversamente abili, seguendo una programmazione differenziata, hanno affrontato prove personalizzate, coerenti col percorso svolto per il raggiungimento dell'attestato finale, mentre lo studente, con una programmazione individualizzata, nel corso dell'anno scolastico ha affrontato prove equipollenti; per la descrizione e valutazione delle suddette prove si rimanda all'allegato f).

Il C.d.C. ritiene opportuno e necessario verbalizzare che a seguito dell'interruzione della normale attività didattica avvenuta il 03 marzo 2020, questa è continuata sin dai primi giorni di sospensione con la modalità della didattica a distanza. La dirigente scolastica con l'avviso nr. 146 del 16 marzo 2020, ha lasciato liberi i docenti di utilizzare le piattaforme che maggiormente ritenevano idonee per l'insegnamento delle diverse discipline. Si è mantenuto l'utilizzo della sezione "didattica" inserita nel programma della Spaggiari e sono stati utilizzati sia Google meet, sia Zoom meeting sia Jitsi meet.

A seguito della nota del MIUR di cui al prot. 388 del 17 marzo 2020, la scuola ha provveduto a formalizzare un orario di lezione ridotto che sia docenti che studenti sono stati tenuti a rispettare, ferma restando la libertà di ogni docente di scegliere la piattaforma ritenuta più idonea.

Pur con tutti i limiti insiti in tale strumento operativo, l'attività didattica è potuta continuare sino ad oggi. Sono state effettuate sia lezioni frontali che verifiche orali e scritte.

La programmazione finale risulta leggermente ridotta rispetto alla programmazione iniziale in alcune discipline, mentre in altre discipline si è riuscito a completare lo svolgimento del programma inizialmente previsto.

Non tutti gli studenti hanno sfruttato tale opportunità in modo adeguato. Alcuni studenti hanno partecipato con assiduità alle lezioni online mentre altri hanno dimostrato uno scarso interesse.

Situazione e livelli di partenza

L'analisi dei livelli di partenza ed il livello raggiunto al termine dell'anno scolastico evidenziano un impegno piuttosto limitato di gran parte degli studenti. Un esiguo numero di studenti appare partecipe, attento, motivato e studioso, valido in termini sia di profitto e che di comportamento, altri, invece, presentano talvolta difficoltà nell'assimilazione dei contenuti proposti in aula e uno studio domestico non sempre approfondito. Dal punto di vista didattico, il livello di partenza della classe risulta appena sufficiente. Per quanto riguarda l'aspetto disciplinare la totalità della classe appare consapevole e rispettosa delle regole all'interno della comunità scolastica.

Continuità didattica

Come da tabella della composizione del Consiglio di Classe, mantengono, per la classe quinta, la continuità didattica gli insegnanti di Lettere, Diritto ed Economia, Tecniche professionali dei servizi commerciali, Scienze motorie, Religione e sostegno, mentre risultano nuovi per la classe i docenti di Lingua francese, Lingua inglese, Tecniche di comunicazione e relazione e la docente in compresenza con Tecniche professionali dei servizi commerciali.

Patto formativo

La scuola si è proposta di formare ed educare ogni studente affinché divenga un cittadino consapevole dei propri diritti ed in grado di assumersi le proprie responsabilità.

La scuola ha fornito ai discenti gli strumenti necessari per imparare a conoscersi e a conoscere la realtà che li circonda, a saper prendere decisioni sul proprio futuro. La scuola ha operato per fornire agli studenti una solida preparazione culturale e tecnico-professionale che li metta in condizione di inserirsi con sicurezza nel mondo del lavoro o proseguire gli studi.

Gli obiettivi, le azioni didattiche per il loro raggiungimento, i criteri sono espressi nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa e i docenti della classe si sono impegnati a metterne in pratica le indicazioni, in sintonia anche con lo Statuto degli Studenti e delle Studentesse (D.P.R. 249/98 e modifiche in D.P.R.235/2007) e in riferimento al Regolamento d'Istituto e al Regolamento di Disciplina.

E' stato sottoscritto il PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ fra docenti, studente e famiglia.

Per il voto di condotta si rimanda alla griglia d'Istituto

PROFILO CULTURALE E PROFESSIONALE

Settore Servizi – ambito turistico

Il **Diplomato del Settore Servizi - ambito turistico** ha competenze professionali che gli consentono di gestire un'azienda nel settore turistico e organizzare le attività di promozione, vendita e prenotazione di un viaggio, organizzare servizi di accoglienza e progettare iniziative per promuovere le risorse ambientali, storiche, artistiche e culturali del territorio, usare con abilità il computer, compresi i programmi gestionali dedicati alla prenotazione ed alla tariffazione.

Il **Diplomato del Settore Servizi - ambito turistico** è in grado di svolgere i seguenti compiti:

- utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi al fine della valorizzazione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale ed enogastronomico del territorio e della promozione di eventi;
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti allo scopo di promuovere il turismo integrato avvalendosi delle tecniche di comunicazione multimediale;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- individuare ed utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi, amministrativi, contabili e commerciali allo scopo di proporre servizi turistici anche innovativi;
- padroneggiare almeno due lingue straniere comunitarie oltre alla lingua italiana; ha competenze nella comunicazione professionale orale e scritta nelle due lingue straniere ed è in grado di saperle utilizzare nella comunicazione professionale orale e scritta (linguaggio specifico del turismo);
- individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali ed internazionali;
- interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction;
- partecipare ad attività dell'area marketing;
- avere una visione generale delle correlazioni, integrazioni ed interdipendenze che caratterizzano il processo evolutivo del turismo;

FINALITA' ED OBIETTIVI TRASVERSALI DEL BIENNIO POST QUALIFICA

Il biennio post qualifica rinforza le caratteristiche professionali dell'Operatore dell'impresa turistica (diploma di qualifica) consolidando le competenze già accertate e completando la formazione, sia con attività in aula sia con esperienze di alternanza scuola-lavoro.

Alla fine del ciclo di studi lo studente è in grado di:

- ✓ possedere un sistema di valori, coerenti con i principi e le regole della convivenza civile, in base ai quali valutare i fatti ed ispirare i comportamenti individuali e sociali,
- ✓ conoscere se stesso, le proprie responsabilità e i propri limiti, le proprie inclinazioni, attitudini, capacità,
- ✓ esprimersi con proprietà e attraverso schemi sintattici argomentativi, logici, espressivi,
- ✓ risolvere con responsabilità, indipendenza e costruttività le problematiche del reale applicando i modelli culturali acquisiti,
- ✓ interagire e lavorare in team,
- ✓ elaborare progetti di vario tipo, ed in particolare quelli connessi al proprio indirizzo di studi, in modo coerente, articolato ed efficace,
- ✓ partecipare attivamente alla vita sociale e culturale, a livello locale, nazionale e comunitario.

Quadro orario 5^A SETTORE SERVIZI : “ Servizi comm.li curvatura Turismo

Materia d'insegnamento	Classe 4^	Classe 5^
Religione / Att. alternativa	1	1
Italiano	3	3
<i>Cultura e arte del territorio</i>	1	1

Storia	2	2
Matematica	3	3
Lingua Inglese	2	2
<i>Microlingua turistica</i>	1	1
Scienze motorie e sportive	2	2
Tecn. Prof. Servizi Comm.	6	6
<i>Lab. Informatica</i>	(2)*	(2)*
<i>Tecn. Servizi turistici</i>	2	2
Tecn. di Comunicazione	2	2
Lingua Francese	2	2
<i>Microlingua turistica</i>	1	1
Diritto ed Economia	3	3
<i>Legislazione turistica</i>	1	1
Totale	32	32

**copresenza /docente tecnico-pratico*

Ambito di inserimento

Il diplomato nel settore turistico opera nei settori della produzione, intermediazione, commercializzazione ed effettuazione dei servizi turistici su territorio nazionale ed estero, sia in aziende private, sia in Enti pubblici. Le competenze acquisite gli consentono di operare in aziende di varia natura (in particolare legate all'import-export), ove si collocherà a livello intermedio per svolgere compiti legati alle relazioni dell'azienda con l'ambiente nazionale ed internazionale in cui è inserita.

Prospettive

Alla fine del 5° anno l'esame di stato del settore servizi indirizzo "TURISTICO" offre la possibilità di:

Continuare gli studi	Entrare nel mondo del lavoro
Università : Beni culturali, Lingue straniere, Economia del Turismo, Economia, Scienza della comunicazione, Giurisprudenza, Scienze politiche,...	Possibilità di impiego come: Addetto all'accoglienza e alla segreteria in fiere, congressi e strutture ricettive, Organizzatore di servizi di svago, divertimento e fruizione di discipline sportive, Promotore di modalità di integrazione e socializzazione, Animatore turistico. Inoltre: Guida turistica, programmatore turistico, operatore in agenzia di viaggi e operatore congressuale/turistico. Il neo diplomato dovrà scegliere se operare nella pianificazione dei servizi, nella produzione o nella commercializzazione di questi.

ELENCO DEGLI STUDENTI DELLA CLASSE 5A

ANNO SCOLASTICO 2019 / 20

01	omissis
02	omissis
03	omissis
04	omissis
05	omissis
06	omissis
07	omissis
08	omissis
09	omissis
10	omissis
11	omissis

N° studenti per zona di residenza

Comune	n. alunni
MACERATA	5
APPIGNANO	1
MONTECASSIANO	1
POTENZA PICENA	1
TREIA	3

RISULTATI DELLO SCRUTINIO FINALE DELLA CLASSE 4^A (a.s. 2018 / 2019)

Risultati riferiti agli studenti ammessi allo scrutinio di giugno

01	omissis	GIUDIZIO SOSPESO
02	omissis	AMMESSA ALLA CLASSE SUCCESSIVA
03	omissis	AMMESSA ALLA CLASSE SUCCESSIVA
04	omissis	GIUDIZIO SOSPESO
05	omissis	AMMESSA ALLA CLASSE SUCCESSIVA
06	omissis	AMMESSO ALLA CLASSE SUCCESSIVA
07	omissis	AMMESSO ALLA CLASSE SUCCESSIVA
08	omissis	GIUDIZIO SOSPESO
09	omissis	AMMESSO ALLA CLASSE SUCCESSIVA
10	omissis	AMMESSA ALLA CLASSE SUCCESSIVA

CREDITI SCOLASTICI

Studente		Credito III° anno	Credito IV° anno	Cr. III anno convertito	Cr. IV anno convertito	Tot. cr. III e IV anno conv.
01	omissis	8	9	12	14	26
02	omissis	10	12	15	18	33
03	omissis	8	10	12	15	27
04	omissis	10	11	15	17	32
05	omissis	9	9	14	14	28
06	omissis	10	12	15	18	33
07	omissis	9	12	14	18	32
08	omissis	9	11	14	17	31
09	omissis	8	10	12	15	27
10	omissis	8	10	12	15	27
11	omissis	10	13	15	20	35

Attività di recupero

Il recupero è stato attuato in presenza di:

- generale fragilità delle abilità di base;
- fragilità delle conoscenze di base;
- accertamento di uno specifico debito disciplinare.

Elementi fondamentali di un recupero sicuro sono:

1. la tempestività dell'intervento, che presuppone verifiche formative e sommative frequenti per individuare in tempo situazioni problematiche;
2. la conoscenza delle effettive difficoltà e carenze degli studenti per impostare un intervento mirato;
3. l'assiduità delle prove di verifica in itinere su conoscenze e abilità per valutare l'efficacia del lavoro svolto;
4. l'articolazione di percorsi didattici opportunamente strutturati per aumentare il coinvolgimento e la partecipazione, la responsabilità e la motivazione.

Le forme di recupero attuate nel corso dell'anno scolastico sono state le seguenti:

STRATEGIE DI RECUPERO

Pausa didattica, gestita dal docente supportato dagli studenti più meritevoli secondo le modalità dell'educazione tra pari.

Percorso di studio individualizzato organizzato dal docente, di diversa intensità, da realizzarsi a scuola, utilizzando il 20% del curriculum.

Percorso di studio individualizzato organizzato dal docente da realizzarsi a casa.

Corsi di recupero: collegati ai contenuti disciplinari, rivolti ad una parte della classe o classi parallele, da svolgersi in un'ora successiva al termine delle lezioni del mattino oppure al pomeriggio con il fine di far acquisire gli obiettivi minimi di natura trasversale.

Segnalazione allievi DA

Nel gruppo classe sono presenti i seguenti casi di allievi DA di cui:

- uno che usufruisce della L. 104/92 con PEI individualizzato;
- due che usufruiscono della L. 104/92 con PEI differenziato.

La documentazione relativa agli anzidetti allievi è depositata in segreteria e potrà essere consultata con accesso riservato dalla Commissione d'Esame.

ATTIVITA' DIDATTICA

Prove per classi parallele

Sono state effettuate prove per classi parallele nelle seguenti discipline: Lingua e letteratura italiana e Lingua inglese.

Materie d'esame e simulazioni prove

Nel verbale del Consiglio di classe nr. 2 del 19 novembre 2019 erano state stabilite le date per la simulazione delle prove d'esame. Al momento della sospensione dell'attività didattica soltanto la I simulazione della prima prova d'esame (Lingua e letteratura italiana) era stata eseguita.

Nel verbale del Consiglio di Classe del 10 febbraio 2020, a seguito dell'individuazione delle prove d'esame e dei commissari esterni scelti dal MIUR, il Consiglio di Classe individuava le seguenti discipline ed i relativi docenti commissari interni, che andavano ad affiancarsi al commissario interno della seconda prova scritta (Tecniche professionali dei servizi commerciali):

	DOCENTE	DISCIPLINA
1	Prenna Lauro	Scienze motorie
2	Ancillani Grazia	Tecniche di comunicazione e relazione

A seguito della sospensione dell'attività didattica e dell'Ordinanza ministeriale numero 197 del 17 aprile 2020, nella riunione del Consiglio di Classe del 24 aprile 2020, in modalità a distanza mediante la piattaforma Zoom, il Consiglio di Classe ha deciso di confermare la scelta operata nel verbale nr. 4 del 10 febbraio 2020 per quanto riguarda i commissari interni.

Inoltre, in ossequio a quanto previsto dall'Ordinanza ministeriale numero 197 del 17 aprile 2020 sono stati

individuati gli altri componenti della commissione d'esame che risulta così composta:

COGNOME E NOME	DATA E LUOGO DI NASCITA	DISCIPLINA
Nunzia Savino	Grumo Appula (BA) - 17/06/1959	ITALIANO / STORIA
Giuseppe Bonaccorsi	Catania - 27/06/1959	TECN.COMM. SERV.COM.
Lauro Prenna	Macerata - 14/07/1956	SCIENZE MOTORIE
Patrizia Ramadori	Macerata - 03/02/1956	DIRITTO/ECONOMIA
Caterina Trucchia	Macerata - 01/05/1977	LINGUA INGLESE
Grazia Ancillani	Macerata - 10/04/1965	TEC. COMUNICAZIONE

La Commissione d'Esame, dal momento che sono presenti studenti diversamente abili con percorso scolastico individualizzato e differenziato, verrà integrata dai docenti specializzati che hanno seguito il percorso dei suddetti studenti.

Piano di lavoro del Consiglio di classe

Il Consiglio di Classe ha individuato per la 5^A INDIRIZZO TURISTICO i seguenti obiettivi generali:

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	DESCRITTORI	COMPETENZE DI BASE RIFERITE AGLI ASSI CULTURALI
Imparare ad imparare	Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.	<p>ASSE DEI LINGUAGGI</p> <p>Lingua italiana</p> <p>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</p> <p>Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo</p>
Progettare	Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti	<p>Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</p> <p>Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario</p> <p>Altri linguaggi</p> <p>Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi</p>

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	DESCRITTORI	COMPETENZE DI BASE RIFERITE AGLI ASSI CULTURALI
Comunicare	<p>Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).</p> <p>Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).</p>	<p>Utilizzare e produrre testi multimediali</p> <p>ASSE STORICO-SOCIALE</p> <p>Saper leggere, comprendere e utilizzare le fonti</p> <p>Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali</p> <p>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato su un reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente</p> <p>Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio</p>
Collaborare e partecipare	<p>Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri</p>	<p>ASSE MATEMATICO</p> <p>Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica</p>
Agire in modo autonomo e responsabile	<p>Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità</p>	<p>Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni</p>

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	DESCRITTORI	COMPETENZE DI BASE RIFERITE AGLI ASSI CULTURALI
Risolvere problemi	<p>Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.</p>	<p>Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi</p> <p>Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, utilizzando gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico</p>
Individuare collegamenti e relazioni	<p>Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.</p>	<p>ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO</p> <p>Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alle realtà relative al corso di studi e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità</p> <p>Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni fisiche e chimiche di energia e materia a partire dall'esperienza</p>
Acquisire ed interpretare l'informazione	<p>Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.</p>	<p>Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate</p>

Metodi e strumenti di lavoro

Il Consiglio di Classe al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi prefissati, ha programmato di mettere in atto diverse strategie e di avvalersi degli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo "insegnamento / apprendimento" individuando i seguenti metodi di insegnamento e strumenti di lavoro.

STRATEGIE DIDATTICHE	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione dialogata • Lezione cooperativa • Metodo induttivo e deduttivo • Scoperta guidata
-----------------------------	--

	<ul style="list-style-type: none"> • Cooperative learning • Problem solving • Brain storming • Analisi dei casi • Attività laboratoriale • Stage • Viaggi di istruzione e visite guidate
ATTREZZATURE E STRUMENTI DIDATTICI	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo • Riviste specializzate • Appunti e dispense • Video/audio cassette • CD • Manuali e dizionari • Personal computer • Palestra • Laboratori • Lim • Supporti digitali

Verifiche e modalità di valutazione

In considerazione della suddivisione dell'anno scolastico in quadrimestre (breve) e quadrimestre (lungo), il Consiglio di Classe ha accolto le indicazioni fornite dal Collegio dei Docenti, per cui ogni docente ha svolto il numero di verifiche stabilito nella riunione dei Dipartimenti Disciplinari. Anche riguardo a modalità e criteri di valutazione, il Consiglio di Classe ha fatto proprie le indicazioni emerse in sede di Dipartimenti Disciplinari.

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Il Consiglio di Classe ha individuato quindi i seguenti criteri di verifica e valutazione:

VERIFICHE E VALUTAZIONE (periodicità, criteri, punteggio...)	<p>La verifica deve riguardare l'intero processo insegnamento-apprendimento. Le verifiche, scritta, orale, grafica e pratica saranno effettuate almeno nel numero di due prove nel primo periodo (settembre-dicembre) e tre prove nel secondo periodo (gennaio-giugno).</p> <p>Per la valutazione si seguiranno le decisioni assunte dai dipartimenti ratificate nel PTOF.</p> <p>La valutazione finale terrà conto, comunque, di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Livelli di partenza; • Progressi evidenziati nel percorso didattico; • Interesse, impegno;
---	---

	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione, metodo di lavoro, abilità raggiunte; • Raggiungimento degli obiettivi minimi prefissati; • Assiduità scolastica.
--	--

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Integrazione Delibera n° 56 del 10 febbraio 2020

Il voto di comportamento è da considerarsi un messaggio pedagogico finalizzato a stimolare la correttezza degli atteggiamenti, la partecipazione al dialogo educativo ed a limitare le assenze. La sua valutazione ha quindi sempre una valenza educativa.

L'attribuzione del voto spetta all'intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini, su proposta del docente che nella classe ha il maggior numero di ore o del Coordinatore.

Il Consiglio di Classe vaglia con attenzione le situazioni di ogni singolo studente e precede all'attribuzione, considerando la prevalenza dei seguenti indicatori relativi al singolo voto:

1. Comportamento responsabile ovunque, anche durante lo svolgimento delle visite d'istruzione
2. Uso delle strutture dell'Istituto
3. Rispetto del Regolamento d'Istituto
4. Frequenza e puntualità
5. Partecipazione al dialogo educativo
6. Rispetto delle consegne, impegno e costanza nel lavoro scolastico, a scuola e a casa
7. Comportamento durante le lezioni di DaD e rispetto del regolamento DaD

Il voto proposto tiene conto dei criteri sopracitati, ma non include alcun automatismo.

- a. L'attribuzione del voto 10 richiede la presenza di almeno 9 descrittori
- b. L'attribuzione dei voti da 9 a 6 richiede la presenza di almeno 5 descrittori
- c. L'attribuzione del voto inferiore alla sufficienza richiede la presenza dell'indicatore 3 - descrittore *d*.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Voto	Indicatori	Descrittori
10 Responsabile e propositivo	1. <i>Comportamento</i>	a. Lo studente è corretto nei rapporti con tutti gli operatori scolastici; b. Lo studente rispetta gli altri ed i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali;
	2. <i>Uso delle strutture d'Istituto</i>	c. Lo studente ha rispetto delle attrezzature e della pulizia della classe;
	3. <i>Rispetto del Regolamento d'Istituto</i>	d. Lo studente rispetta il Patto educativo e il Regolamento di Istituto; e. Lo studente non ha a suo carico provvedimenti disciplinari;
	4. <i>Frequenza</i>	f. Lo studente frequenta le lezioni e rispetta gli orari; g. Lo studente nel caso di assenza giustifica regolarmente;
	5. <i>Partecipazione al dialogo didattico educativo</i>	h. Lo studente dimostra massima disponibilità a collaborare <i>con atteggiamento propositivo</i> con i docenti in classe e nelle attività scolastiche ed extrascolastiche; i. Lo studente attua interventi pertinenti ed appropriati; j. Lo studente collabora con i compagni;
	6. <i>Rispetto delle consegne</i>	k. Lo studente assolve alle consegne in modo puntuale e costante; l. Lo studente è sempre munito del materiale necessario.
	7. <i>Rispetto Regolamento</i>	m. Lo studente ha tenuto un comportamento corretto nel rispetto del Regolamento

	DaD	<p>n. Lo studente ha partecipato assiduamente a tutte le attività sincrone e asincrone con atteggiamento propositivo e collaborativo</p> <p>o. Lo studente è stato sempre puntuale nella consegna dei materiali di lavoro</p> <p>p. Lo studente non si è mai sottratto alle verifiche orali</p>
9 Corretto e responsabile	1. <i>Comportamento</i>	a. Lo studente è corretto nei rapporti con tutti gli operatori scolastici;
	2. <i>Uso delle strutture d'Istituto</i>	b. Lo studente ha rispetto delle attrezzature e della pulizia della classe;
	3. <i>Rispetto del Regolamento d'Istituto</i>	c. Lo studente ha un comportamento rispettoso di regole e di regolamenti; d. Lo studente non ha a suo carico provvedimenti disciplinari;
	4. <i>Frequenza</i>	e. Lo studente frequenta le lezioni, rispetta gli orari scolastici e giustifica regolarmente assenze o ritardi;
	5. <i>Partecipazione al dialogo didattico educativo</i>	f. Lo studente dimostra interesse per le attività didattiche;
	6. <i>Rispetto delle consegne</i>	g. Lo studente assolve le consegne in modo costante; h. Lo studente è sempre munito del materiale necessario.
	7. <i>Rispetto Regolamento DaD</i>	i. Lo studente ha tenuto un comportamento corretto nel rispetto del Regolamento j. Lo studente ha partecipato assiduamente a tutte le attività sincrone e asincrone con atteggiamento collaborativo k. Lo studente è stato quasi sempre puntuale nella consegna dei materiali di lavoro l. Lo studente non si è sottratto alle verifiche
8 Vivace ma corretto	1. <i>Comportamento</i>	a. Lo studente nei confronti di docenti o compagni o personale ATA ha un comportamento sostanzialmente corretto;
	2. <i>Uso delle strutture d'Istituto</i>	b. Lo studente dimostra un atteggiamento in genere attento alle attrezzature e/o all'ambiente scolastico;
	3. <i>Rispetto del Regolamento d'Istituto</i>	c. Lo studente rispetta il Regolamento di Istituto, ma talvolta riceve richiami verbali; d. Lo studente non ha a suo carico provvedimenti disciplinari;
	4. <i>Frequenza</i>	e. Lo studente frequenta con regolarità le lezioni e giustifica in modo puntuale;
	5. <i>Partecipazione al dialogo didattico educativo</i>	f. Lo studente segue con discreta partecipazione le proposte didattiche e generalmente collabora alla vita scolastica;
	6. <i>Rispetto delle consegne</i>	g. Lo studente, nella maggioranza dei casi, rispetta le consegne ed è solitamente munito del materiale necessario.
	7. <i>Rispetto Regolamento DaD</i>	h. Lo studente ha tenuto un comportamento sostanzialmente corretto nel rispetto del Regolamento i. Lo studente ha partecipato con discreto interesse le attività sincrone e asincrone j. Lo studente non è stato sempre puntuale nella consegna dei materiali di lavoro k. Lo studente non si sottratto alle verifiche nella maggior parte delle discipline
7 Non sempre corretto	1. <i>Comportamento</i>	a. Lo studente nei confronti di docenti o compagni o personale ATA ha un comportamento non sempre corretto; b. Lo studente talvolta mantiene atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti;
	2. <i>Uso delle strutture d'Istituto</i>	c. Lo studente utilizza in modo non accurato il materiale e le strutture dell'Istituto;
	3. <i>Rispetto del Regolamento d'Istituto</i>	d. Lo studente talvolta non rispetta il Regolamento di Istituto, riceve richiami verbali ed ha a suo carico al massimo due richiami scritti;
	4. <i>Frequenza</i>	e. Lo studente si rende responsabile di assenze e ritardi strategici e/o non giustifica regolarmente
	5. <i>Partecipazione al dialogo didattico educativo</i>	f. Lo studente segue in modo poco propositivo l'attività scolastica; g. Lo studente collabora saltuariamente alla vita della classe e dell'Istituto;
	6. <i>Rispetto delle consegne</i>	h. Lo studente talvolta non rispetta le consegne e non è munito del materiale scolastico.
	7. <i>Rispetto Regolamento DaD</i>	i. Lo studente ha tenuto un comportamento non sempre corretto in relazione al Regolamento j. Lo studente non ha partecipato con regolarità e interesse alle attività sincrone e asincrone k. Lo studente non ha sempre consegnato i materiali di lavoro l. Lo studente non ha sostenuto con regolarità le verifiche

Percorsi di Cittadinanza e Costituzione

In relazione a quanto previsto dal D.M. 769 del 26 Novembre 2018, il quale disciplina a livello normativo la riforma degli Esami di Stato del secondo ciclo di istruzione a.s. 2018/2019 e dalla Raccomandazione del Consiglio UE del 22 maggio 2018, relativa alla definizione delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, vengono di seguito illustrati i "Percorsi di Cittadinanza e Costituzione" che hanno caratterizzato il percorso educativo, formativo e didattico della classe al fine di incrementare una o più tra le seguenti competenze di cittadinanza:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e in scienze tecnologiche;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

Percorsi di cittadinanza e costituzione attuati e specifici dell'indirizzo di studio

Il CdC ha individuato e sviluppato i seguenti tre percorsi di cittadinanza e costituzione, i quali scaturiscono sia da specifiche UDA sia da attività e progetti dell'offerta formativa d'Istituto, con lo scopo principale di sviluppare le competenze chiave di cittadinanza per educare e formare gli studenti a essere cittadini attivi e responsabili nella vita sociale e lavorativa.

Programma cittadinanza e Costituzione

Il principio della divisione dei poteri in Italia

-la Costituzione italiana:

-il referendum del 2 giugno 1946

-caratteri della Costituzione: votata, scritta, lunga, rigida, compromissoria, democratica, programmatica

Unione Europea:

-i fondatori,

-la missione europea

-il mercato unico

-cambiamento climatico e green deal europeo

-l'euro

-il trattato di Shengen

-parità di genere

-tutela dei consumatori

-le istituzioni: Parlamento, consiglio dei ministri, vertice del consiglio europeo, Commissione europea, la Corte di Giustizia, BCE,

Testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Italiano

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 9 comma 1 lettera b) dell'Ordinanza Ministeriale nr. 10 del 16 maggio 2020, si riporta l'elenco dei testi che saranno sottoposti ai candidati nel corso del colloquio orale di cui all'articolo 17 comma 1.

G. Verga:

Vita dei campi

Fantasticheria (l'ideale dell'ostrica)

La Lupa

Rosso Malpelo

L'amante di Gramigna (introduzione)

I Malavoglia

Prefazione

La famiglia Malavoglia

L'arrivo e l'addio di 'Ntoni

Novelle rusticane

La roba

Libertà

Mastro-don Gesualdo

L'addio alla roba

G. Pascoli:

Myricae

Lavandare

X Agosto

Temporale Il lampo Il tuono

Canti di Castelvecchio

Il gelsomino notturno

Il Fanciullino

"E' dentro di noi un fanciullino"

G. D'Annunzio:

Il piacere

Il ritratto di un esteta

Alcyone

La pioggia nel pineto

I. Svevo:

La coscienza di Zeno

Prefazione

L'ultima sigaretta

Un rapporto conflittuale

Un salotto "mai più interdetto"

Una catastrofe inaudita

L. Pirandello:

L'umorismo

Il sentimento del contrario

Il fu Mattia Pascal

Premessa
Cambio treno
Uno, nessuno e centomila
“Salute!”
Novelle per un anno
La patente
Il treno ha fischiato...
Così è (se vi pare)
Come parla la verità
Sei personaggi in cerca d'autore
La condizione di “personaggi”

Elaborato concernente le discipline di indirizzo

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 17 comma 1 lettera a) dell'Ordinanza Ministeriale nr. 10 del 16 maggio 2020, si riporta il testo dell'elaborato che verrà inviato a tutti gli studenti a norma dell'art. 17.

Indirizzo: TECNICO DEI COMMERCIALI – CURVATURA TURISTICA

Tema di: TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI – CURVATURA TURISTICA

Secondo l'Osservatorio Nazionale del Turismo in Italia il comparto turistico ha inciso nel 2018 per il 13,2% del PIL nazionale, pari ad un valore economico di 232,2 miliardi di euro. Il turismo inoltre rappresenta il 14,9% dell'occupazione totale, per 3,5 milioni di occupati.

La legislazione italiana prevede un decentramento della legislazione turistica, affidando alle regioni il compito di sviluppare le iniziative più idonee a livello locale. Nell'attuale difficile contesto economico generale, reso drammatico dall'emergenza sanitaria legata al Covid-19 che determinerà un forte ridimensionamento delle attività turistiche, le Regioni cercano di favorire lo spirito imprenditoriale e lo sviluppo delle imprese turistiche con vari tipi di interventi. Il candidato si soffermi sul ruolo della legislazione, sugli organi deputati allo sviluppo del turismo su base regionale e sugli altri possibili interventi pubblici per agevolare lo sviluppo del territorio.

Di seguito il candidato sviluppi uno dei seguenti punti.

1. La proposta di un pacchetto turistico a tema collegato al soggiorno, con l'indicazione degli elementi di costo (distinguendoli in fissi e variabili) e di redditività con dati a scelta; sulla base dei dati individuati determini il break even point e costruisca il relativo grafico.
2. In tempi di crisi economica assume particolare importanza la gestione oculata dell'impresa turistica da parte dei responsabili dell'organizzazione aziendale. Il candidato illustri quali sono i principali metodi di controllo dei costi corredando la trattazione con un esempio con dati a scelta.
3. Il ruolo delle piattaforme online per le prenotazioni di alberghi, dai rispettivi punti di vista del consumatore e degli operatori turistici.
4. Ogni prodotto, partendo dalla fase di progettazione, attraverso l'esordio sul mercato e fino al suo ritiro, passa attraverso fasi che ne caratterizzano il ciclo di vita. Questo fenomeno può riguardare i prodotti delle singole imprese o le località turistiche nel loro complesso. Il candidato rappresenti graficamente il ciclo di vita del prodotto e ne descriva le singole fasi, indicando su quali concetti si basa questo metodo.

Il candidato sviluppi inoltre le seguenti parti relative a discipline professionalizzanti.

Tenendo presente l'attuale situazione economica e sanitaria, il candidato esponga alternativamente due dei seguenti quesiti:

- a) Gli obblighi del datore di lavoro nei confronti dei dipendenti in presenza.
- b) Le soluzioni lavorative che può adottare il datore di lavoro in caso di attività non in presenza.
- c) Gli strumenti che il datore di lavoro ha a disposizione per mantenere il livello del reddito dei dipendenti, nell'ipotesi in cui quest'ultimo, per contenere i costi, debba ridurre il personale.
- d) Le tipologie di intervento che, a livello generale, lo stato e le regioni possono adottare per favorire lo spirito imprenditoriale e lo sviluppo delle imprese turistiche.

L'attività turistica è ormai così settorializzata e segmentata che non è più possibile convogliare in una sola parola, 'turismo', l'insieme variegato che la rappresenta; è necessario quindi definirla con l'ausilio di almeno un aggettivo: turismo culturale, religioso, ecologico, sostenibile, d'affari, sportivo, educativo, termale, etc. In quest'ottica, i tour operator mettono in atto strategie atte a segmentare il mercato sulla base di specifiche esigenze e aspettative. Ogni segmento di mercato viene soddisfatto da uno specifico piano d'azione, da un'offerta e da un prezzo. Scegliere il proprio pubblico vuol dire individuare esclusivamente persone veramente interessate alla propria offerta. Il cliente è al centro di tutta la campagna di comunicazione.

Il candidato illustri:

- le strategie di marketing relative ad un pubblico targettizzato indicando nello specifico gli strumenti messi in essere dal Direct Marketing.
- in quale modo i social assolvono alla funzione di comunicazione e marketing e fidelizzazione del cliente.
- come il marketing esperienziale centralizzi ancora di più l'attenzione sul cliente cercando di 'far emozionare il potenziale viaggiatore'.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Attività complementari ed integrative

a) CONFERENZE, DIBATTITI, LEZIONI

a.s. 2018/19

- 13 ottobre 2018: presso la Biblioteca "Mozzi Borgetti" di Macerata: Ass. culturale "Pindaro" Overtime Festival, con Michele Spagnuolo, per sensibilizzare gli studenti e docenti all'Etica sportiva ed ai sani valori dello Sport e dell' cultura sportiva.
- Ottobre 2018: presso presso "Gli Antichi Forni" di Macerata: Ass. culturale "Pindaro" Overtime Festival.
- 16 ottobre 2018: concerto eseguito dall'Orchestra da Camera di Mantova su musiche di G. Rossini per il 150° anno dalla fondazione dell'IIS "G. Garibaldi" di Macerata (Teatro Lauro Rossi)
- 18 ottobre 2018: corso di formazione sulla STAMPA 3D (Lab. 1 dell'I.I.S. Bramante-Pannaggi)
- 19 ottobre 2018: RISORGISCUOLA: incontro con ex studenti dell'Istituto, che riferiscono sulla loro esperienza di lavoro e sul suo legame con quella scolastica, e con il comico Piero Massimo Macchini; (le loro testimonianze di Studio e/o di lavoro hanno rafforzato,..almeno questo era l'obiettivo, la motivazione allo studio dei nostri studenti e dato rinforzo alle loro scelte.

- 23 ottobre 2018: Assemblea studentesca, in Auditorium Presentazione delle liste e chiarimenti relativi alle elezioni degli organi collegiali.
- 3 dicembre 2018: testimonianza del sig. Marco Trevisan, responsabile della Fondazione AVSI, sulla sua attività di volontariato in Uganda (Progetto "La mia scuola per la pace")
- 22 dicembre 2018: Assemblea studentesca- Educazione alla Musica con Sebastiano Pagliuca (esperto, musicista e compositore)
- 26 gennaio 2019: incontro sul tema "Anche se andassi nella valle della morte... Ilse Weber e le sue filastrocche (in occasione de "Il Giorno della Memoria" e nell'ambito del Progetto "Incontro"): intervento della prof.ssa Rita Baldoni, con letture, video e canzoni, a cura di Riccardo Minnucci e Ludovica Gasparri di Popsophia
- 23 febbraio 2019: incontro presso l'UNIMC di Macerata (conferenza sulle Mafie)
- 5 marzo 2019: Assemblea studentesca (Festa di Carnevale)
- 23 maggio 2019: incontro con l'Arma dei Carabinieri di Macerata (tenente colonnello Ingrosso)
- 10 maggio 2019: incontro con il narratore Simone Maretti che racconta "Il fu Mattia Pascal" di Luigi Pirandello.
- 15 marzo 2019: Assemblea studentesca-Problematrice relative al clima con l'intervento del prof. Bisci dell'Università di Camerino
- 25 maggio 2019: a conclusione della celebrazione della Settimana della Legalità, incontro con la Sig. ra Francesca Baleani (vittima di un grave episodio di cronaca nera) e dell'Avv. Paolo Carnevali (testimonianze e soprattutto come ne è uscita dalla tragica esperienza)
- 1° giugno 2019: in merito alla Festa della Repubblica, partecipazione allo spettacolo "Di sana e Robusta Costituzione" presso l'ITE Gentili di Macerata
- progetto "Conosciamo il territorio" con nr. 3 uscite didattiche:
 - A. Impresa Tigamaro di Tolentino effettuata il 6/02/2019
 - B. impresa Quacquareni di Serrapetrona effettuata il 27/02/2019
 - C. impresa agricola Maggi e Vecchioni di Serrapetrona effettuata il 3/04/2019

Attività di orientamento in uscita

L'Istituto si è adoperato per sviluppare negli studenti capacità, conoscenze ed abilità operative che consentano loro di affrontare consapevolmente le scelte che saranno chiamati a fare. Il Consiglio di classe ha assunto l'orientamento come sua specifica modalità educativa e progetta di realizzare le proprie finalità principalmente:

a) attraverso le discipline di insegnamento utilizzate per rilevare e sviluppare le attitudini, le capacità, le preferenze e gli interessi degli studenti;

b) attraverso il tipo di relazioni instaurato tra soggetti che condividono l'esperienza educativa, basata sulla stima e fiducia reciproche.

L'orientamento scolastico non fornisce solo informazioni sugli sbocchi professionali e sul lavoro futuro, ma è inteso anche come formazione della personalità dell'alunno, operando il passaggio da un sapere concentrato sulle cose ad un sapere orientato verso metodi per conoscere le cose, organizzate per governare la complessità che apre la strada alla creatività.

Si sono realizzate le seguenti attività:

- 16 novembre 2019, progetto "Libriamoci", per le giornate nazionali di lettura, incontro con lo studioso leopardiano Mario Elisei
- 29 novembre 2019, Partecipazione al "Job Orienta" di Verona;
- 4 dicembre 2019, incontro informativo con il referente della I.D.A. Italian Diplomatic Academy;
- 13 dicembre 2019, nel contesto del progetto "la mia scuola per la pace" incontro con il volontario Samuele Rizzo dell'A.V.S.I.;
- 23 gennaio 2020, incontro con il Maggiore Ivan Mazza del Comando Militare Esercito Marche e la dott.ssa Sandy Pirani dell'Assorienta per l'orientamento nelle Forze di Polizia e nelle Forze Armate;

- 27 gennaio 2020, Giornata della Memoria, conferenza del prof. Maiolati sulla figura di Colsalvatico;
- 4 febbraio 2020, incontro con il narratore Maretti;
- partecipazioni autonome degli studenti alle varie iniziative di Orientamento post diploma, lavorativo ed universitario, che l'Istituto Bramante-Pannaggi ha provveduto a comunicare loro ed accreditarli presso le Sedi universitarie interessate;
- 23 aprile 2020; incontro "a distanza" in video-conferenza con il prof. Giorgio Scianna, autore di "Cose più grandi di noi".

PCTO (Ex Alternanza Scuola Lavoro)

L'attività di alternanza scuola-lavoro attuata nel nostro Istituto si pone i seguenti obiettivi:

- favorire il raccordo tra la formazione d'aula e l'esperienza pratica;
- arricchire la formazione con l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro;
- favorire l'orientamento;
- realizzare un organico collegamento tra istituzioni scolastiche, mondo del lavoro, società civile;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Inizialmente il progetto ASL prevedeva 400 ore in totale con un' articolazione triennale che prevedeva l'inserimento individuale in ente/azienda, in classe 3[^], alla fine del 1° quadrimestre, per 120 ore in totale; in classe 4[^], dall'ultima settimana dell'anno scolastico, per 240 ore in totale; interventi formativi organizzati dal Cdc per 40 ore, svolte nel corso del secondo biennio e del quinto anno.

A seguito delle modifiche legislative intervenute (legge n. 145/2018 e nota Miur 18 febbraio 2019, prot. n. 3380) con le quali viene modificato il numero complessivo delle ore di PCTO, che per gli istituti professionali sono stabilite in nr. 210 ore da ripartire nel triennio, le competenze attese dall'esperienza di PCTO (EX ASL), previste dal PTOF, in termini di orientamento e inserimento nel mondo del lavoro sono:

- 1. Competenze di analisi e controllo di processi:** studio dell'organizzazione aziendale, comprensione delle finalità e dell'organizzazione dei processi aziendali;
- 2. Competenze linguistiche:** scritte e verbali, in italiano, in lingua straniera e nel linguaggio tecnico;
- 3. Competenze trasversali relazionali e di lavoro in team;**
- 4. Competenze digitali:** utilizzo di strumenti informatici e tecnologicamente avanzati;
- 5. Competenze professionali:** l'organizzazione e la gestione aziendale, il ciclo commerciale degli acquisti e delle vendite, la gestione del cliente, il sistema informativo contabile ed extracontabile, le forme di comunicazione interna ed esterna dell'azienda.

Relazione generale sui PCTO svolto dalla classe

CLASSE III[^]A, IV[^]A e V[^] A SETTORE SERVIZI INDIRIZZO "SERVIZI COMMERCIALI - INDIRIZZO TURISMO", D.P.R. 15 marzo 2010 n. 87, Anno scolastico 2017/2018, 2018/2019 e 2019/2020).

I PCTO ex Alternanza scuola-lavoro hanno come finalità quella di motivare gli alunni e di orientarli, facendo acquisire loro una maggiore sicurezza sul percorso che stanno facendo e sulla scelta che dovranno effettuare in un futuro prossimo, attraverso una prima acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro.

Di fatto, si tratta di uno strumento per rendere flessibili i percorsi nell'educazione e nella formazione, che offre la possibilità di combinare studi generali e professionali e di valorizzare competenze, anche se non comprese nel curriculum scolastico.

E' sulla base di quanto suddetto che si è strutturato il percorso formativo degli alunni della classe V^A SETTORE SERVIZI INDIRIZZO "SERVIZI COMMERCIALI-INDIRIZZO TURISMO". Infatti il numero complessivo di 320 ore, di cui 120 effettuate al terzo, 200 al quarto anno durante il periodo curricolare e non, è stato organizzato come esperienza di orientamento e formazione di durata limitata, svolta in un luogo di lavoro, finalizzata all'acquisizione di competenze professionali di ruolo, nell'ambito di un contesto organizzativo e produttivo reale, con lo scopo di agevolare le scelte lavorative future. Tale esperienza, maturata presso aziende locali e ne nella Pubblica amministrazione locale (comuni) permette ai discenti di conoscere "dal vivo" il sistema aziendale e delle professioni, favorendone quindi un primo approccio di lavoro, rendendoli consapevoli della necessità di aggiornamento ed auto-aggiornamento anche nell'ottica di un mercato globale in continua evoluzione.

Il Diplomato del Settore Servizi, indirizzo Servizi Commerciali-INDIRIZZO TURISMO, in tale percorso lavorativo deve dimostrare di avere le seguenti abilità cognitive:

1. comprendere messaggi di genere e di complessità diversa utilizzando linguaggi diversi mediante supporti cartacei, informatici e multimediali.
2. Collaborare e partecipare: dimostrare di saper interagire in gruppo.
3. Individuare collegamenti e relazioni.
4. Acquisire ed interpretare l'informazione.
5. Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione.
6. Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale;
7. Conoscere le normative vigenti in termini di Codice civile, diritti-doveri dei lavoratori, legge sulla privacy e legge sulla sicurezza del lavoro;
8. Conoscere gli strumenti informatici, valutandone le potenzialità e gli utilizzi in campo lavorativo, soprattutto, in riferimento alla trasmissione di dati per via telematica, l'invio di posta elettronica

Le finalità del tirocinio aziendale sono state:

- **FORMATIVE**, in quanto i discenti assumono consapevolezza riguardo a ritmi, modalità e orari di lavoro, ed acquisiscono abilità nello svolgimento delle diverse mansioni relative al settore amministrativo contabile ed informatico;
- **APPLICATIVE**, in quanto si ritiene sia possibile e proficuo far applicare loro, in situazione reali di lavoro, conoscenze ed abilità acquisite in ambito scolastico;
- **ORIENTATIVE**, in quanto, tali esperienze, saggiando le loro capacità contribuiscono a facilitare le scelte personali.

Di seguito l'elenco degli alunni e delle aziende dove è stato svolto il tirocinio unitamente al numero delle ore effettuate.

Alunno:		omissis			
Classe III		A.S. 2017/2018			
Ente/ditta		Super Gim 2.0 – Lume fitness Club			
dal	19/02/2018	al	10/03/2018	totale ore	120
Classe IV		A.S. 2018/2019			
Ente/ditta		Super Gim 2.0 – Lume fitness Club			
dal	07/01/2019	al	26/01/2019	totale ore	120

Ente/ditta	Officina di Fidia P & P S.S.D.a R.L.				
dal	10/06/2019	al	22/06/2019	totale ore	80
Alunno:	omissis				
Classe III	A.S. 2017/2018				
Ente/ditta	Comune di Macerata – Istituzione cultura, biblioteca e musei				
dal	19/02/2018	al	10/03/2018	totale ore	120
Classe IV	A.S. 2018/2019				
Ente/ditta	Il Piccione del Mondo Sas				
dal	07/01/2019	al	26/01/2019	totale ore	120
Ente/ditta	Il Piccione del Mondo Sas				
dal	10/06/2019	al	22/06/2019	totale ore	80
Alunno:	omissis				
Classe III	A.S. 2017/2018				
Ente/ditta	Villa Verdefiore Srl				
dal	19/02/2018	dal	10/03/2018	totale ore	87
Classe IV	A.S. 2018/2019				
Ente/ditta	Villa Verdefiore Srl				
dal	07/01/2019	al	26/01/2019	totale ore	69
Ente/ditta	Villa Verdefiore Srl				
dal	10/06/2019	al	22/06/2019	totale ore	46
Ente/ditta	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MACERATA				
dal	13/01/2020	al		totale ore	
Classe V	A.S. 2019/2020				
Ente/ditta	Villa Verdefiore Srl				
dal	18/11/2019	al	04/05/2020	Interrotto per Coronavirus	
Ente/ditta	Università degli Studi di Macerata – Infopoint				
dal	13/01/2020	al	27/04/2020	Interrotto per Coronavirus	
Alunno:	omissis				
Classe III	A.S. 2017/2018				
Ente/ditta	Hotel Grassetti – Corridonia				
dal	19/02/2018	al	10/03/2018	totale ore	120
Classe IV	A.S. 2018/2019				
Ente/ditta	Officina di Fidia P & P S.S.D.a R.L.				
dal	07/01/2019	al	26/01/2019	totale ore	120
Ente/ditta	Officina di Fidia P & P S.S.D.a R.L.				
dal	10/06/2019	al	22/06/2019	totale ore	80
Alunno:	omissis				
Classe III	A.S. 2017/2018				
Ente/ditta	Si Va Viaggi				
dal	19/02/2018	al	10/03/2018	totale ore	120
Classe IV	A.S. 2018/2019				
Ente/ditta	Kremer Snc di Sacchi V. & C. Snc				
dal	07/01/2019	al	26/01/2019	totale ore	120

Ente/ditta	Kremer Snc di Sacchi V. & C. Snc				
dal	10/06/2019	al	22/06/2019	totale ore	80
Alunno:	omissis				

Classe III A.S. 2017/2018

Ente/ditta	Studio Commerciale Santagiuliana & Associati				
dal	19/02/2018	al	10/03/2018	totale ore	120

Classe IV A.S. 2018/2019

Ente/ditta	Studio Commerciale Santagiuliana & Associati				
dal	07/01/2019	al	26/01/2019	totale ore	120

Ente/ditta	Studio Commerciale Santagiuliana & Associati				
dal	10/06/2019	al	22/06/2019	totale ore	80

Alunno: omissis

Classe III A.S. 2017/2018

Ente/ditta	Studio Commerciale Santagiuliana & Associati				
dal	19/02/2018	al	10/03/2018	totale ore	120

Classe IV A.S. 2018/2019

Ente/ditta	Studio Commerciale Santagiuliana & Associati				
dal	07/01/2019	al	26/01/2019	totale ore	120

Ente/ditta	Studio Commerciale Santagiuliana & Associati				
dal	10/06/2019	al	22/06/2019	totale ore	80

Alunno: omissis

Classe III A.S. 2017/2018

Ente/ditta	Centro per l'infanzia Ciccipasticcio Snc				
dal	19/02/2018	al	10/03/2018	totale ore	120

Classe IV A.S. 2018/2019

Ente/ditta	Studio commerciale dr. Ciro Pagano				
dal	07/01/2019	al	26/01/2019	totale ore	120

Ente/ditta	Nettuno Chalet Ristorante				
dal	10/06/2019	al	22/06/2019	totale ore	80

Alunno: omissis

Classe III A.S. 2017/2018

Ente/ditta	Villa Verdefiore Srl				
dal	19/02/2018	al	10/03/2018	totale ore	106

Classe IV A.S. 2018/2019

Ente/ditta	Villa Verdefiore Srl				
dal	07/01/19	al	14/01/19	totale ore	39

Ente/ditta	I viaggi firmati Krivantour di C.Tiberi e V.Ripani Snc				
dal	16/01/19	al	26/01/19	totale ore	36

Ente/ditta	Gestioni Fenix di Grassetto Paolo & C. SNC				
dal	10/06/2019	al	22/06/2019	totale ore	50

Alunno: omissis

Classe III A.S. 2017/2018

Ente/ditta	Hotel Grimaldi di Vagamondo Viaggi Sas				
------------	--	--	--	--	--

dal	19/02/2018	al	10/03/2018	totale ore	120
Classe IV		A.S. 2018/2019			
Ente/ditta	A.S.D. Verde azzurro				
dal	07/01/2019	al	26/01/2019	totale ore	120
Ente/ditta	Recina Hotel				
dal	10/06/2019	al	22/06/2019	totale ore	80
Alunno:		omissis			
Classe III		A.S. 2016/2017			
Ente/ditta	Centro Sportivo Castel Lornano A.S.D.				
dal	24/02/2017	al	12/05/2017	totale ore	32
Classe IV		A.S. 2017/2018			
Ente/ditta	Centro Sportivo Castel Lornano A.S.D.				
dal	24/02/2018	al	15/05/2018	totale ore	48
Classe V		A.S. 2018/2019			
Ente/ditta	Centro Sportivo Castel Lornano A.S.D.				
dal	14/12/2018	al	24/05/2019	totale ore	38
Classe V		A.S. 2019/2020			
Ente/ditta	Centro Sportivo Castel Lornano A.S.D.				
dal	21/10/19	al	30/05/20	Interrotto per Coronavirus	
Ente/ditta	Ass.Famiglie di Disabili Intellettivi e/o Relazionali (A.N.F.F.A.S.)				
dal	09/12/19	al	25/05/20	Interrotto per Coronavirus	

TIROCINIO: Strumenti di verifica

- Relazione finale
- Lavoro individuale
- Scoperta guidata
- Riepiloghi e sintesi scritte dei lavori eseguiti

CERTIFICAZIONI ESTERNE

Cognome	Certificazioni (valide per il credito formativo)
Nome	
omissis	ALTERNANZA Scuola-Lavoro
omissis	ALTERNANZA Scuola-Lavoro MUSICULTURA (28 h) Overtime Ass. Pindaro (33 h) Day Camp

omissis	ALTERNANZA Scuola-Lavoro
omissis	ALTERNANZA Scuola-Lavoro
omissis	ALTERNANZA Scuola-Lavoro
omissis	ALTERNANZA Scuola-Lavoro Overtime Ass. Pindaro (34 h)
omissis	ALTERNANZA Scuola-Lavoro
omissis	ALTERNANZA Scuola-Lavoro
omissis	ALTERNANZA Scuola-Lavoro Overtime Ass. Pindaro (17 h)
omissis	ALTERNANZA Scuola-Lavoro Overtime Ass. Pindaro (33 h) MUSICULTURA
omissis	ALTERNANZA Scuola-Lavoro Overtime Ass. Pindaro (34 h)

ALLEGATI

A. RELAZIONI DEI DOCENTI

B. PROGRAMMI SVOLTI

C. SIMULAZIONI PROVE DI ESAME DI STATO E RELATIVE GRIGLIE DI VALUTAZIONE

D. GRIGLIA DI VALUTAZIONE UTILIZZATA NELLE SINGOLE DISCIPLINE

**E. GRIGLIA DI VALUTAZIONE UTILIZZATA PER
L'AMMISSIONE ALL'ESAME**

**F. DOCUMENTAZIONE SUGLI ALUNNI DIVERSAMENTE
ABILI**

Allegato A

RELAZIONI DEI DOCENTI

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE ANNO SCOLASTICO 2019 - 2020

CLASSE: 5° sez. A

ARTICOLAZIONE: **SERVIZI COMMERCIALI – CURVATURA TURISMO**

DISCIPLINE: **LINGUA e LETTERATURA ITALIANA/ STORIA, CITTADINANZA e COSTITUZIONE**

INSEGNANTE: **Prof.ssa NUNZIA SAVINO**

EVOLUZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

La classe 5[^] A è formata attualmente da 11 elementi, uno dei quali proveniente dall'ex 5[^] A. Ho insegnato nella classe per l'intero triennio, senza interruzioni, quindi la classe si è potuta giovare della continuità didattica, specialmente dal punto di vista metodologico e degli obiettivi richiesti.

All'interno della classe si è sempre potuta operare una suddivisione degli studenti in due gruppi, in base ai livelli diversificati di interesse e preparazione. Alcuni studenti hanno risposto in modo costruttivo alle proposte dell'insegnante, applicandosi con costanza nello studio individuale e raggiungendo risultati discreti, anche se non sono ancora capaci di rielaborazione critica e personale dei contenuti appresi. Un gruppo si è impegnato acquisendo, nel tempo, un metodo di lavoro più efficace che gli ha permesso di orientarsi con maggiore sicurezza nello studio delle due discipline, raggiungendo risultati nel complesso sufficienti. Quest'anno si è, però, aggiunto il caso di uno studente (Borghiani) che non ha mai permesso alla docente di verificare il livello e la qualità del suo apprendimento sottraendosi per tutto l'anno scolastico, in presenza e a distanza, alle verifiche orali in tutte e due le discipline; inoltre ha prodotto verifiche scritte sintetiche, approssimative e con errori di forma e contenuto. La frequenza è stata assidua per alcuni, nel complesso regolare per gli altri. Corretto il comportamento, ma assente la partecipazione attiva al dialogo collettivo.

METODI UTILIZZATI

Nelle attività in presenza

Lezione frontale
Discussione guidata
Procedere per moduli e UU.DD.
Uso della LIM, ma solo per proiezioni
Revisione e discussione degli elaborati
Individuazione dei nodi concettuali dell'argomento oggetto di studio e schematizzazione in mappe concettuali

Nelle attività di Didattica a Distanza

Lezione frontale
Discussione guidata
Procedere per moduli e UU.DD.
Revisione e discussione degli elaborati
Individuazione dei nodi concettuali dell'argomento oggetto di studio e schematizzazione in mappe concettuali

MEZZI (STRUMENTI) UTILIZZATI

Nelle attività in presenza

Libri di testo:

M. SAMBUGAR/G. SALA', *LABORATORIO DI LETTERATURA, 3 Dal Positivismo alla letteratura contemporanea*, La Nuova Italia

G. Gentile – L. Ronga, *Guida allo studio della STORIA*, vol. 5, Editrice LA SCUOLA

Appunti, Mappe, Video

Registro online della Spaggiari (sezioni: Agenda, Didattica)

Posta elettronica per ricezione materiali

Nelle attività di Didattica a Distanza

Libri di testo:

M. SAMBUGAR/G. SALA', *LABORATORIO DI LETTERATURA, 3 Dal Positivismo alla letteratura contemporanea*, La Nuova Italia

G. Gentile – L. Ronga, *Guida allo studio della STORIA*, vol. 5, Editrice LA SCUOLA

Appunti, Mappe, Video

Registro online della Spaggiari (sezioni: Agenda, Didattica)

PIATTAFORME: Jitsi Meet, Google Meet, Zoom

Whatsapp; chat personali e di classe (messaggi, vocali, videochiamate, video spiegazioni, video interrogazioni)

Posta elettronica per ricezione materiali

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

I vari moduli, suddivisi in UU.DD., hanno avuto un buon grado di approfondimento sia nelle attività in presenza che in quelle di Didattica a Distanza, questo perché in queste ultime, anche se ridotto sia il monte ore settimanale di ogni insegnante, sia la durata dell'ora di lezione (40'/45'), la trattazione di un autore o di un evento storico è stata accompagnata da appunti, mappe, video che da un lato hanno favorito e velocizzato l'apprendimento, dall'altro ne hanno permesso l'approfondimento.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Nelle attività in presenza

Tipologie di verifiche
1) Trattazione sintetica di argomenti
2) Simulazione prove Esame di Stato
3) Analisi e commento testi
4) Interrogazioni

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione è stata effettuata sulla base dei seguenti indicatori contenuti nelle griglie predisposte ad inizio d'anno.

PROVE SCRITTE	PROVE ORALI
Indicatori	Indicatori

1) Correttezza lessicale e morfosintattica 2) Coerenza e coesione 3) Corretto utilizzo delle conoscenze 4) Capacità di approfondimento critico e contestualizzazione storica	1) Correttezza lessicale e morfosintattica 2) Corretto utilizzo delle conoscenze 3) Fluidità espositiva e ricchezza argomentativa 4) Capacità di collegamento ed interpretazione critica
---	---

Nelle attività di Didattica a Distanza

Tipologie di verifiche
1) Trattazione sintetica di argomenti 2) Analisi e commento testi 3) Interrogazioni

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione è stata effettuata sulla base dei seguenti indicatori contenuti nelle griglie predisposte ad inizio d'anno.

PROVE SCRITTE	PROVE ORALI
Indicatori	Indicatori
1) Correttezza lessicale e morfosintattica 2) Coerenza e coesione 3) Corretto utilizzo delle conoscenze 4) Capacità di approfondimento critico e contestualizzazione storica	1) Correttezza lessicale e morfosintattica 2) Corretto utilizzo delle conoscenze 3) Fluidità espositiva e ricchezza argomentativa 4) Capacità di collegamento ed interpretazione critica

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Il livello raggiunto dal gruppo-classe in relazione agli obiettivi prefissati si attesta sulla sufficienza, con alcuni casi discreti.

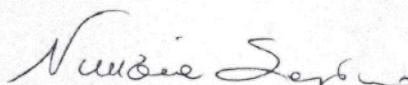
Gli obiettivi perseguiti sono stati i seguenti:

Obiettivi specifici (Conoscenze/Competenze/Abilità)
<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza approfondita e organica degli argomenti; - Potenziamento degli obiettivi operativi del quarto anno; - Sviluppo dello spirito critico, in modo da saper non solo collegare i contenuti, ma anche saperli rielaborare personalmente, con riflessioni ed analisi autonome, con sintesi finale e valutazione.

Macerata, 25 maggio 2020

DOCENTE

Prof.ssa Nunzia Savino



PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE
ANNO SCOLASTICO 2019 - 2020

CLASSE: 5° sez. A Articolazione servizi commerciali in ambito turistico
DISCIPLINA: discipline giuridiche ed economiche
INSEGNANTE: Prof.ssa Patrizia Ramadori

EVOLUZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

La classe nel corso del triennio è cresciuta anche se non in maniera uniforme mostrando verso la disciplina un interesse ed una partecipazione nel complesso positiva, sebbene l'impegno sia stato, a volte discontinuo e strategico. La maggior parte degli alunni ha raggiunto gli obiettivi didattici prefissati interagendo in maniera costruttiva nel dialogo educativo.

METODI UTILIZZATI

Nelle attività in presenza

L'attività si è svolta con lezioni frontali e dialogate su argomenti assegnati, con la visione di filmati pertinenti alla disciplina come pure la lettura dei quotidiani disponibili a scuola; ho cercato di stimolare gli allievi nella comprensione dei testi per farli acquisire un lessico più ampio; sono state adottate verifiche scritte ed orali, problem solving, interventi sul posto.

Nelle attività di Didattica a Distanza

L'attività si è svolta mediante lezioni su piattaforma, con slide messe a disposizione su didattica, con articoli di quotidiani sempre messi a disposizione su didattica. Verifiche scritte inviate mediante posta elettronica e verifiche orali a distanza sempre su piattaforma.

MEZZI (STRUMENTI) UTILIZZATI : SOCIETA' E CITTADINI tomi A e B ed.
TRAMONTANA

Nelle attività in presenza

Libro di testo: "Società e Cittadini" tomi A e B di Simone Crocetti. Lettura di capitoli di libri di interesse economico, lettura di articoli tratti dai quotidiani: il Corriere della sera, il Sole 24 ore e il Resto del Carlino messi a disposizione dalla scuola. Lettura di articoli tratti su internet relativi a fatti economici di attualità mediante l'uso della LIM. Uso di filmati inerenti agli argomenti dell'attività didattica.

Nelle attività di Didattica a Distanza

Libri di testo, Power Point, sintesi di argomenti, articoli tratti da quotidiani condivisi su didattica poi spiegati e discussi in piattaforma.

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Nelle attività in presenza

Gli spazi e i tempi del percorso formativo sono quelli previsti nella programmazione di inizio dell'A.S. e, nella programmazione di dipartimento con opportune modifiche ed adattamenti, dovuti anche alla presenza di alunni con pei semplificato e differenziato

Nelle attività di Didattica a Distanza

Con la modalità di didattica a distanza ho dovuto organizzare sia spazi che tempi in maniera diversa in quanto l'orario settimanale è diminuito. Ma non solo, in quanto alla fine del mese di aprile mi è stato chiesto di fare alcune lezioni su Cittadinanza e Costituzione che mi hanno sottratto il tempo per approfondire alcuni argomenti.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Nelle attività in presenza

Gli strumenti di valutazione e i criteri adottati sono quelli previsti nella programmazione di inizio anno scolastico e nella programmazione di dipartimento quali verifiche orali, gli interventi sul posto, le prove di comprensione di un articolo, prove scritte. I criteri di valutazione quelli stabiliti dal collegio dei docenti

Nelle attività di Didattica a Distanza

Gli strumenti di valutazione sono state le verifiche orali, gli interventi da casa, le prove di comprensione di un articolo, prove scritte. I criteri di valutazione quelli stabiliti dal collegio dei docenti.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli obiettivi contenuti nella programmazione di inizio anno e nella programmazione di dipartimento possono ritenersi sostanzialmente raggiunti dalla classe nel suo complesso.

1. comprensione di un testo scritto che non sia il libro scolastico
2. collegamenti tra gli argomenti trattati e collegamenti interdisciplinari
3. conoscenza dei problemi di attualità

Macerata, 25 maggio 2020

L'insegnante

Prof.ssa Patrizia Ramadori

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE
ANNO SCOLASTICO 2019 - 2020

CLASSE: 5 A Articolazioni SERVIZI COMM.LI AMBITO TURISTICO
DISCIPLINA: LINGUA E CIVILTÀ INGLESE
INSEGNANTE: Prof.ssa CATERINA TRUCCHIA

LA CLASSE NELL'ANNO SCOLASTICO IN CORSO

La 5A è costituita da 11 alunni, provenienti dalla 4A dello scorso anno, non essendoci stati inserimenti nel corso dell'anno. Vi sono 2 alunne (G.G. - G.E.) che seguono programmazione differenziata e un alunno (S.E.) che segue programmazione semplificata.

Nel presente anno scolastico interesse, serietà nello studio e nelle attività in classe, motivazione, sono le caratteristiche che hanno contraddistinto la maggior parte degli studenti. L'atteggiamento della classe, nei confronti dell'insegnante e della materia è sempre stato positivo e di grande collaborazione, nonostante l'insegnante sia subentrata in questo ultimo anno di percorso.

Gli studenti hanno sempre avuto un comportamento corretto e rispettoso. La partecipazione al dialogo educativo è stata ottima per un gran numero di studenti.

La nuova didattica a distanza, conseguente al lockdown, è stata accolta dagli studenti in modo positivo. La partecipazione ed i feedback sono stati costanti ed il rapporto, se possibile ancora più diretto fra insegnante e studenti, ha permesso un dialogo costruttivo. Si è proceduto all'apertura di una Google Classroom nei giorni immediatamente successivi alla chiusura della scuola, in cui sono stati riversati dei contenuti, esercizi e videospiegazioni. Nel mese successivo si è proceduto al regolare svolgimento delle lezioni in diretta attraverso la piattaforma ZOOM.

Riscontrando una certa timidezza e reticenza, da parte degli studenti, nell'approccio orale alla lingua (speaking) L'insegnante ha cercato di rafforzare l'oralità anche in questo ultimo periodo di didattica a distanza.

Gli studenti, per la gran parte, hanno dimostrato volontà di miglioramento e hanno raggiunto discreti risultati considerato il livello di partenza.

METODI UTILIZZATI

Nelle attività in presenza

Il percorso disciplinare della classe è stato sviluppato secondo una metodologia scelta in funzione degli obiettivi prefissati, dei contenuti, della classe cui ci si è rivolti, delle risorse e dei tempi a disposizione. È stato scelto col criterio di facilitare al massimo il raggiungimento degli obiettivi da parte del maggior numero di studenti.

Il processo di insegnamento/apprendimento è stato improntato al concetto che l'apprendimento di una lingua necessita di una profonda motivazione, di conoscere e approfondire la visione del mondo che quella stessa lingua esprime.

L'attività in classe è stata svolta la gran parte delle volte in lingua straniera, talvolta sotto forma di lezione frontale, e a volte col metodo del "debate".

In questo ultimo anno, oltre all'approfondimento di alcune strutture grammaticali, ci si è concentrati particolarmente allo studio della microlingua e delle tematiche attinenti all'indirizzo del corso. Unitamente è stata affrontata la visione critica di un film (Into the wild) che ha offerto degli ottimi spunti di riflessione riguardo alle corrispondenze tra paesaggio ambientale e paesaggio emotivo. Questo, prendendo in considerazione, la più ampia tematica del viaggio.

Per lo sviluppo della lingua si è seguito i testi "Speak your mind 2", "Business Plan", alcune parti del testo "Map the world", e dispense fornite dall'insegnante. Oltre a questi, è stato fatto acquistare un testo specifico per la preparazione delle prove INVALSI (Ready for INVALSI), col supporto del quale si sono effettuate numerose attività di listening e di reading comprehension.

Con il supporto di tali testi sono state svolte attività di listening, writing, reading, speaking e attività per l'arricchimento del lessico e sono state riviste ed approfondite le strutture e le funzioni della lingua.

Per quanto riguarda lo studio di argomenti letterari, è stato affrontato in parte il racconto di Virginia Woolf "Monday or Tuesday", utilizzato per introdurre agli studenti le tecniche letterarie tipiche del novecento, con particolare riferimento a quelle sorte dopo l'avvento della psicanalisi.

Nelle attività di Didattica a Distanza

La didattica a distanza non ha sostanzialmente cambiato la tipologia delle argomentazioni da svolgere in relazione al programma. È stato aggiunto un piccolo modulo, relativo alla letteratura distopica, in cui viene proposto lo studio sintetico delle principali caratteristiche di questo genere letterario e prese in esame alcune parti dei romanzi più rappresentativi.

MEZZI (STRUMENTI) UTILIZZATI

Nelle attività in presenza

Sono stati utilizzati, oltre al libro di testo, dispense ed appunti dati dall'insegnante per approfondimenti degli argomenti presentati dal testo e comunque per lo studio di argomenti non presenti nel testo.

Nelle attività di Didattica a Distanza

Tutto il materiale e gli eventuali esercizi sono stati somministrati attraverso la piattaforma Google Classroom

Il collegamento con gli studenti, è avvenuto, si ripete, attraverso la piattaforma ZOOM.

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Nelle attività in presenza e nelle attività di Didattica a Distanza

Gli argomenti trattati con maggior approfondimento, sono stati quelli relativi all'indirizzo del corso: marketing, marketing-mix, types of economic systems, how to write a high-quality travel itinerary, advertising

STRUMENTI DI VALUTAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Nelle attività in presenza

Sono state effettuate prove scritte, altre di comprensione scritta, altre ancora strutturate con esercizi relativi alle quattro abilità, di tipo PET / FIRST.

Le prove orali in lingua sono state volte ad accertare la capacità di comprensione e l'acquisizione delle nozioni essenziali e la capacità di esporre in modo corretto.

Descrittori prove scritte: a) CONOSCENZE: conoscenza dei concetti e dei contenuti; b) COMPETENZE: uso del lessico adeguato ai contenuti della disciplina, uso delle conoscenze grammaticali, sintattiche; c) ABILITA': capacità di comprensione, di rielaborazione, autonomia dal libro di testo.

Descrittori prove orali: a) capacità di comprensione della domanda b) pertinenza della risposta c) conoscenza dell'argomento d) capacità espositive e) capacità di sintesi f) uso di termini specifici g) correttezza dell'espressione linguistica.

Nelle attività di Didattica a Distanza

Sono state proposte, quali prove scritte, attività di comprensione del testo, strutturate con esercizi tesi a verificare le conoscenze, le competenze e la conoscenza dei vocaboli.

Le prove orali sono state svolte e valutate seguendo gli stessi criteri delle verifiche in presenza.

Nella valutazione finale si è tenuto conto della partecipazione degli studenti alle attività a distanza, della loro competenza digitale, dell'atteggiamento tenuto nelle attività asincrone, delle valutazioni delle conoscenze competenze e abilità soprattutto delle verifiche orali piuttosto che

scritte del periodo di DaD e delle valutazioni del periodo in presenza, effettuate secondo i criteri sopra illustrati.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

- 1) Miglioramento dell'abilità di comprensione di testi scritti.
- 2) Miglioramento dell'abilità di comprensione di dialoghi, messaggi e, in generale, testi orali.
- 3) Conoscenza discreta dei contenuti specifici relativi all'indirizzo della scuola e ad alcuni argomenti di carattere storico-letterario.
- 4) Competenza comunicativa, anche se non per tutti agevole, tale da permettere di usare la lingua straniera in modo parzialmente adeguato in determinate situazioni e contesti.
- 5) Capacità di usare in modo abbastanza corretto il linguaggio tecnico.

Macerata, 29 maggio 2020

L'insegnante
Prof.ssa Caterina Trucchia



PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE
ANNO SCOLASTICO 2019 - 2020

CLASSE: 5° sez. A Articolazione Turistico
DISCIPLINA: LINGUA FRANCESE
INSEGNANTE: Prof./ssa Silvia Abbona

EVOLUZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

La classe ha presentato un'evoluzione abbastanza positiva sia nella capacità comunicativa che nella capacità linguistica, che risultano buone nella maggior parte e, in alcuni casi, molto buone, eccetto qualche studente che raggiunge un livello discreto della lingua.

METODI UTILIZZATI

Nelle attività in presenza

Lezione frontale con spiegazione dal libro di testo e dai documenti digitali della lim

Ascolto e visione di video su internet

Lavori di gruppo e lavori di ricerca

Nelle attività di Didattica a Distanza

Condivisione di materiale in file word, link a siti internet, consistente in attività di ricerca sul web ed elaborazione di itinerari turistici, sia in località italiane che francesi, con analisi e comprensione di documenti autentici come siti turistici di presentazione di specifici territori italiani, in particolare del territorio regionale, e siti turistici con articoli sul turismo francese.

MEZZI (STRUMENTI) UTILIZZATI (*indicare anche i libri di testo*)

Nelle attività in presenza

Utilizzo del libro di testo

Uso della lavagna interattiva

Nelle attività di Didattica a Distanza

Uso del computer con programmi word e pdf

Uso di programmi digitali (Google classroom)

Uso del registro elettronico per condivisione dei file in didattica

Uso del telefono (whatsapp e posta elettronica)

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Nelle attività in presenza

Le lezioni si sono svolte 3 ore per ogni settimana, in classe

Nelle attività di Didattica a Distanza

Le lezioni si sono svolte al mattino al computer, al pomeriggio correzione compiti assegnati su computer.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Nelle attività in presenza

verifiche scritte ed interrogazioni orali

Nelle attività di didattica a Distanza:

Elaborazione di materiale turistico in word o power point : presentazione di una regione o territorio ed itinerari turistici

Criteri di valutazione: 1. la capacità di sintesi ed elaborazione 2. la capacità di collegare informazioni 3. la capacità di comprendere le informazioni 4. la capacità di esprimersi con una sintassi e una grammatica corretta 5. la capacità di utilizzare un lessico adeguato al contesto 6. la conoscenza degli argomenti trattati

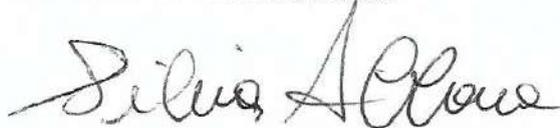
OBIETTIVI RAGGIUNTI

1. Buona conoscenza degli argomenti trattati
2. Discreta conoscenza e competenza linguistica
3. Buona competenza di elaborazione e collegamento di informazioni
4. Buona competenza comunicativa-relazionale
5. Buona competenza interculturale

Macerata, 5 maggio 2020

L'insegnante

Prof./ssa Silvia Abbona



PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE
ANNO SCOLASTICO 2019 - 2020

CLASSE: 5° sez. A Articolazione Servizi Commerciali ambito Turistico
DISCIPLINA: MATEMATICA
INSEGNANTE: Prof.ssa Barchiesi Tiziana

EVOLUZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

La classe, alla quale la sottoscritta ha insegnato fin dal primo anno, ha sempre seguito nei vari anni scolastici, con alti e bassi, le varie proposte educative e didattiche della materia. In particolare, nel triennio finale la maggior parte degli studenti ha mostrato crescita e maturazione personali, e come conseguenza si è vista maggiore attenzione e disponibilità al lavoro proposto, con risultati soddisfacenti e positivi.

Una nota positiva da evidenziare è il costante interesse e disponibilità al dialogo educativo, mostrato da quasi tutti gli studenti, con grande rispetto nei confronti dell'Istituzione Scolastica e dei suoi rappresentanti (Dirigente Scolastico, docenti e collaboratori vari) che si sono alternati negli anni nella nostra Scuola.

METODI UTILIZZATI

Nelle attività in presenza

Lezioni frontali, svolgimento di esercizi alla lavagna coinvolgendo sempre chi non capiva per partire sempre dalla situazione degli studenti, lavori di gruppo.

Nelle attività di Didattica a Distanza

Attraverso i video-collegamenti si è cercato di mantenere lo stesso metodo di insegnamento, coinvolgendo tutti gli studenti, in particolare chi faceva più fatica nella comprensione dei vari argomenti trattati.

MEZZI (STRUMENTI) UTILIZZATI (*indicare anche i libri di testo*)

Nelle attività in presenza

Libro di testo: Bergamini Trifone Barozzi "Matematica.bianco" vol.4 – ed.Zanichelli
LIM e Computer
Video, esercizi e test sui vari argomenti trattati.

Nelle attività di Didattica a Distanza

Libro di testo
Computer (Meet e Zoom per le video-lezioni) con varie presentazioni.

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Nelle attività in presenza

I normali spazi e tempi disponibili durante l'anno scolastico.

Nelle attività di Didattica a Distanza

Gli spazi sono cambiati, i tempi si sono ridotti e di conseguenza la didattica ha subito riduzioni e cambiamenti.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Nelle attività in presenza

Colloqui, svolgimento di esercizi alla lavagna, verifiche scritte.

Il criterio di valutazione principale è stato il considerare la partecipazione e l'interesse di ogni studente alle varie attività educativo/didattiche proposte.

Nelle attività di Didattica a Distanza

Colloqui e svolgimento di esercizi in video-lezione.

Come criterio di valutazione si sono considerati soprattutto l'impegno e la partecipazione di ogni studente alle lezioni svolte in video-collegamento.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
- utilizzare le strategie del pensiero razionale per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni
- utilizzare i concetti ed i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e per interpretare dati
- utilizzare gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinare.

Macerata, 20 maggio 2020

L'insegnante

Prof./ssa

Triere Bonth

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE
ANNO SCOLASTICO 2019 - 2020

CLASSE: 5[^] sez. A Articolazione: servizi commerciali ambito turistico
DISCIPLINA: Religione
INSEGNANTE: Prof./ssa Carnevale Rosalia

EVOLUZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

Nel corso del triennio la classe ha partecipato all'attività didattica con interesse, assumendo sempre un comportamento responsabile e rispettoso delle regole.

METODI UTILIZZATI

Nelle attività in presenza

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Cooperative learning

Nelle attività di Didattica a Distanza

- Flipped classroom: utilizzo di materiale (video, articoli, presentazioni) che ha favorito l'avvicinamento dello studente ad un nuovo contenuto.
- video-lezioni: hanno permesso la spiegazione del materiale fornito, il dialogo e il dibattito con gli studenti.

MEZZI (STRUMENTI) UTILIZZATI (*indicare anche i libri di testo*)

Nelle attività in presenza

- Il libro di testo (Tiberiade, di R. Manganotti e N. Incampo, La scuola, volume unico),
- altri testi di supporto
- articoli
- sussidi audiovisivi (video e film)
- schede predisposte dall'insegnante.

Nelle attività di Didattica a Distanza

- Utilizzo della piattaforma Classe Viva (registro elettronico e didattica)
- GSuite for education (in particolare Meet)

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Nelle attività in presenza

MOD.1: LA PERSONA E LE RELAZIONI UMANE

- A immagine e somiglianza di Dio (settembre, ottobre)
- L'uomo e il suo ambiente (novembre)
- Adolescenza e affettività (dicembre)
- L'io diventa il noi (gennaio)
- Matrimonio cristiano e famiglia (febbraio)

Nelle attività di Didattica a Distanza

MOD.2: IL SENSO CRISTIANO DELLA VITA

- La dimensione spirituale della vita (marzo, aprile)
- I valori cristiani (maggio, giugno)

STRUMENTI DI VALUTAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Nelle attività in presenza

- Interventi brevi dal posto
- Interventi spontanei a dibattiti
- Interesse e partecipazione alle lezioni
- Conoscenza dei contenuti
- Comprensione ed uso dei linguaggi specifici

Nelle attività di Didattica a Distanza

- Partecipazione alle video-lezioni
- Svolgimento delle attività assegnate
- Produzione di materiali originali

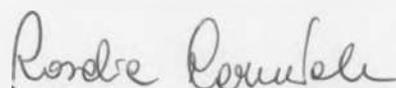
OBIETTIVI RAGGIUNTI

- 1) Comprendere il valore delle relazioni umane e della dimensione spirituale della vita e la realtà sociale e religiosa del mondo contemporaneo.
- 2) Riconoscere il senso cristiano delle relazioni affettive e formulare domande di senso a partire dalle proprie esperienze personali.
- 3) Confrontarsi con la proposta cristiana di vita riconoscendone l'originale contributo per la realizzazione di un mondo più umano.

Macerata, 15 maggio 2020

L'insegnante

Prof./ssa Carnevale Rosalia



PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE
ANNO SCOLASTICO 2019 - 2020

CLASSE: 5° sez. A Articolazione Servizi commerciali – Ambito Turistico

INSEGNANTE: Prof. Lauro Prenna

EVOLUZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

La classe ha sempre dimostrato vivo interesse per la disciplina e verso lo sport ed una partecipazione attiva alle varie proposte didattiche. Il comportamento, sempre corretto, ha favorito un più che normale svolgimento del programma. Diversi studenti hanno evidenziato notevole attitudine per la disciplina dimostrando di possedere elevate capacità e competenze motorie, arrivando, qualcuno, ad ottenere livelli ottimi. Gli altri studenti hanno inoltre pienamente raggiunto gli obiettivi didattici prefissati raggiungendo un profitto più che discreto.

La volontà di affrontare argomenti diversi, anche solamente teorici, accanto alle loro attitudini, denota curiosità ed interesse per l'acquisizione di una cultura sportiva quale condizione necessaria per una abitudine ad un modo di vita sano.

METODI UTILIZZATI

Nelle attività in presenza

Lezione frontale ed esercitazioni di laboratorio (palestra), verifiche pratiche (test motori con misurazioni) ed orali, organizzazione di attività in "situazione" e problem solving con individuazione e correzione degli errori. E' stato adottato un metodo misto, globale-analitico, e diversificato di insegnamento-apprendimento al fine di stimolare lo sviluppo di competenze sia disciplinari che relazionali.

Per gli studenti D.A. e per quelli DSA si è semplicemente avuto cura di rispettare quanto stabilito nelle rispettive programmazioni.

Nelle attività di Didattica a Distanza

Proprio per la loro correttezza e rispetto per la disciplina, è stato possibile affrontare diversi argomenti teorici, di supporto alla pratica, che li hanno interessati. La lezione "a distanza" non ha influito più di tanto sul loro interesse e partecipazione. Ho cercato di coinvolgerli con tematiche attuali e che avrebbero comunque affrontato nella vita quotidiana, sportiva e non.

MEZZI (STRUMENTI) UTILIZZATI *(indicare anche i libri di testo)*

Nelle attività in presenza

L'Istituto dispone di una palestra ben attrezzata che è stata utilizzata al meglio per le lezioni programmate. Sono stati utilizzati inoltre i diversi attrezzi ginnici e sportivi, a nostra disposizione, propri delle varie specialità. Il corridoio adiacente alla Palestra e le attrezzature di potenziamento muscolare e cardio fitness presenti in esso sono state soluzioni ottimali per lezioni mirate alla preatletica (velocità) ed alla muscolazione nonché al potenziamento organico.

La parte teorica del programma si è basata, oltre che su lezioni mirate, anche su informazioni date durante le varie lezioni pratiche ed utilizzando parti specifiche del libro di testo "il DIARIO di Scienze motorie e sportive" M.Vicini-Archimede edizioni.

Nelle attività di Didattica a Distanza

E' stata utilizzata la piattaforma Zoom, talvolta con qualche difficoltà per qualche studente, ma i problemi si sono comunque risolti. I ragazzi sono stati puntuali nella presenza e anche nella consegna delle verifiche assegnate. Sono stati utilizzati Video e Slide tematiche supportate da appunti del docente e dal libro di testo.

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Nelle attività in presenza

Per gli spazi ed i tempi del percorso formativo si è rispettato quanto previsto nella Programmazione iniziale ed in quella di Dipartimento apportando le opportune modifiche ed adattamenti tenendo conto degli studenti D.S.A e D.A presenti nella classe e delle loro relative programmazioni.

Nelle attività di Didattica a Distanza

Si è sempre cercato di adattare la programmazione anche alla capacità recettiva degli studenti, condizionata sicuramente da insicurezza, visto il periodo che stiamo ancora vivendo, dalle diverse difficoltà di connessione alle varie piattaforme, dall'accettare talvolta di "essere comunque a scuola", e da tante altre complicità che questo Covid-19 ci ha messo avanti. Tutto questo però, pur condizionando, non ha impedito una didattica proficua, limitata sì, ma proficua.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Nelle attività in presenza

Gli strumenti di valutazione e i criteri adottati sono stati quelli previsti nella Programmazione di inizio dell'anno scolastico e nella Programmazione di Dipartimento.

In merito a quanto previsto nel piano di lavoro del C.d.C., ogni studente, per ottenere la sufficienza deve aver raggiunto gli obiettivi minimi della disciplina sia in merito alle conoscenze che competenze e capacità. Sono state adottate prove pratiche (test motori e prove di abilità come circuiti di destrezza) ed in minor misura prove orali, mirate soprattutto a chi fosse nelle condizioni di non poter partecipare alla parte pratica delle lezioni.

Nelle attività di Didattica a Distanza

Sono state adottate verifiche scritte e discussioni orali sulle tematiche affrontate nella didattica a distanza, misurazioni queste che andranno ad integrare quelle ottenute in presenza per una rispondente valutazione degli studenti.

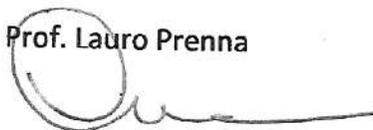
OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli obiettivi contenuti nella Programmazione di inizio dell'anno scolastico e nella Programmazione di Dipartimento possono ritenersi sostanzialmente raggiunti dalla classe.

Macerata, 25 maggio 2020

L'insegnante

Prof. Lauro Prenna



PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE
ANNO SCOLASTICO 2019 - 2020

CLASSE: 5° sez. A Articolazione "Servizi comm.li curvatura Turismo"
DISCIPLINA: Tecniche professionali Servizi Commerciali
INSEGNANTE: Prof. Giuseppe Bonaccorsi

EVOLUZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

Il gruppo classe, in terza, era formato da 16 studenti, di cui quattro provenienti da altro Istituto. Nel corso del triennio alcuni alunni si sono ritirati o non sono stati ammessi alla classe successiva. Attualmente la classe è formata da 11 studenti, dal momento che in quest'ultimo anno scolastico è stata inserita una studentessa DA ripetente, tutti regolarmente iscritti e frequentanti, di cui 3 diversamente abili, affiancati da insegnanti di sostegno (uno con programmazione individualizzata e due con programmazione differenziata), perfettamente inseriti sul piano socio-relazionale. L'interesse per gli argomenti trattati, soprattutto quelli relativi all'ultimo anno di corso, è stato modesto. Alcuni alunni hanno maturato una buona preparazione, abbastanza assimilata ed organica, ma la maggior parte della classe ha raggiunto un livello che non va al di là della sufficienza.

METODI UTILIZZATI

Nelle attività in presenza

Lezioni frontali, lezioni in laboratorio per approfondimento degli argomenti studiati con esercitazioni pratiche, costruzione di esercitazioni guidate con ricerca su internet dei dati necessari per lo svolgimento, dispense ed appunti su alcuni argomenti del programma.
Svolgimento di prove scritte su problematiche aziendali e turistiche. Verifiche orali.

Nelle attività di Didattica a Distanza

Lezioni frontali sulla piattaforma zoom, dispense ed appunti caricati su Didattica di Spaggiari.
Verifiche orali.

MEZZI (STRUMENTI) UTILIZZATI *(indicare anche i libri di testo)*

Nelle attività in presenza

Utilizzo del libro di testo "Scelta turismo vol. 3", appunti caricati su didattica di Spaggiari, utilizzo del laboratorio di informatica per ricerche su internet; utilizzo dei programmi informatici "word" ed "excel".

Nelle attività di Didattica a Distanza

Utilizzo del libro di testo "Scelta turismo vol. 3", appunti ed esercitazioni caricati su didattica di Spaggiari, utilizzo della piattaforma "zoom meetings" per le lezioni frontali.

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Nelle attività in presenza

Dall'inizio delle lezioni a settembre fino al momento dell'interruzione della normale attività didattica la classe ha svolto tutti i moduli previsti nella programmazione iniziale. Soltanto il modulo "Marketing territoriale" è stato sommariamente accennato.

Nelle attività di Didattica a Distanza

Dal momento che gran parte degli argomenti oggetto del programma erano già stati svolti, nel periodo di DAD si è proceduto al ripasso ed all'approfondimento di argomenti già svolti nell'attività didattica normale ed allo svolgimento di esercitazioni relative agli argomenti già studiati.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Nelle attività in presenza

Verifiche scritte e verifiche orali

Nel valutare il lavoro svolto dagli studenti si è tenuto conto della capacità raggiunta di elaborare correttamente le risposte alle problematiche turistiche studiate e di ipotizzare e costruire casi semplici di formulazione di pacchetti viaggio e ipotesi di gestione reddituale delle attività turistiche.

Nelle attività di Didattica a Distanza

Verifiche orali ed esercitazioni assegnate su didattica.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

1. Conoscenza dei principali strumenti utilizzati nel settore turistico e delle problematiche del settore
2. Capacità di elaborare dei pacchetti di viaggio con delle ipotesi semplificate
3. Capacità di analisi delle ipotesi di redditività delle aziende turistiche
4. Conoscenza dei principali strumenti di analisi dei costi nelle aziende turistiche e capacità di applicazione a casi semplificati.

Macerata, 22 maggio 2020

L'insegnante

Prof. Giuseppe Bonaccorsi

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE
ANNO SCOLASTICO 2019 - 2020

CLASSE: 5° sez. A
DISCIPLINA: TECORE
INSEGNANTE: Prof./ssa Grazia Ancillani

EVOLUZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

Per me è il primo anno con il VA.

La classe, poco numerosa, è costituita da allievi che hanno mostrato interesse alle lezioni, alle quali hanno partecipato sempre in modo continuativo. Il feedback durante ogni lezione, ovvero l'interazione docente studente costituita da domande, osservazioni, interventi di vario tipo, si è mostrato invece scarso e questo ha indotto la docente a spronare di continuo gli studenti per la costruzione di un pensiero critico e l'esposizione di punti di vista personali.

METODI UTILIZZATI

Nelle attività in presenza

Lezione frontale, lavori di gruppo.

Nelle attività di Didattica a Distanza

Lezione frontale tramite Google Meet,

MEZZI (STRUMENTI) UTILIZZATI *(indicare anche i libri di testo)*

Nelle attività in presenza

Filmati - riviste - sussidi multimediali - fotocopie

Nelle attività di Didattica a Distanza

Materiale su Classroom: power point, pdf, word.

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Nelle attività in presenza

Aula scolastica.

2 ore settimanali fino al 3 marzo.

Nelle attività di Didattica a Distanza

Google Meet.

2 ore settimanali dal 10 aprile al 4 aprile, poi 1 ora settimanale.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Nelle attività in presenza

Per una valutazione completa dell'allievo, si è tenuto conto del suo coinvolgimento nel dialogo educativo, della sua motivazione allo studio, degli approfondimenti personali dei contenuti, della regolarità nello svolgimento dei lavori assegnati, dei comportamenti in classe e degli interventi durante l'attività didattica. In particolare, per i processi d'apprendimento si è tenuto conto del grado di assimilazione delle conoscenze e della capacità di elaborazione delle stesse, del livello di preparazione iniziale, della progressione in abilità e competenze. Le verifiche sono state sistematiche, periodiche, coerenti con l'obiettivo perseguito e le metodologie didattiche adottate. Si sono proposti durante lo svolgimento di un modulo: lavori di gruppo, esercitazioni, esposizioni sintetiche, domande a risposta aperta e a scelta multipla, prove semistrutturate, interrogazioni orali.

Nelle attività di Didattica a Distanza

La valutazione tiene conto, oltre a quanto elencato per l'attività in presenza, della preparazione dello studente, della sua presenza alle lezioni, della sua partecipazione, della consegna dei lavori richiesti, del suo impegno.

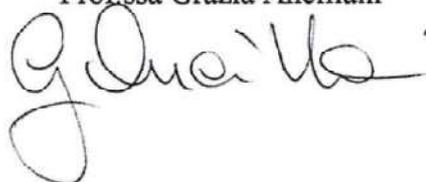
OBIETTIVI RAGGIUNTI

- 1 Saper utilizzare termini corretti e saper impiegare i diversi linguaggi della comunicazione.
- 2 Possedere una conoscenza generale delle diverse tipologie di campagne pubblicitarie riconoscendo le varie parti di un annuncio pubblicitario.
- 3 Avere consapevolezza dell'importanza delle Pubbliche Relazioni riconoscendo i suoi ambiti di competenza.
- 4 Riconoscere le varie tipologie di eventi avendo consapevolezza della loro funzione.
- 5 Saper definire il direct marketing e avere consapevolezza del suo ruolo.

Macerata, 6 maggio 2020

L'insegnante

Prof.ssa Grazia Ancillani

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'G. Ancillani', written in a cursive style.

Allegato B

PROGRAMMI SVOLTI

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE classe 5^a sezione A SERVIZI COMMERCIALI – CURVATURA TURISMO a. s. 2019-2020
Libro di testo: M. SAMBUGAR/G. SALA', *LABORATORIO DI LETTERATURA, 3 Dal Positivismo alla letteratura contemporanea*, La Nuova Italia

MATERIA ITALIANO				Ore settimanali 4	
Moduli	Unità didattiche	Conoscenze	Grado di approfondimento	Tempi	Modalità di verifica
Mod. 1 L'età del Realismo	UD1: Il Naturalismo francese e il Verismo italiano	Naturalismo e Verismo a confronto	Buono/Ottimo	I QUADRIMESTRE	Interrogazioni Trattazione sintetica degli argomenti Analisi e commento dei testi Simulazioni delle prove dell'Esame di Stato
	UD2: Verga	Vita, poetica e opere Fasi della sua produzione letteraria: <i>Nedda, Vita dei campi, I Malavoglia, Novelle rusticane, Mastro-don Gesualdo</i>	Buono/Ottimo		
Mod. 2 Il Decadentismo	UD1: Pascoli: il Fanciullino	Vita, poetica e opere <i>Il fanciullino/Myricae Canti di Castelvecchio</i>	Buono/Ottimo		
	UD2: D'Annunzio: l'Estetismo	Vita, poetica e opere I romanzi del superuomo Il piacere e Le vergini delle rocce L'opera poetica: <i>Alcyone</i> Ultima stagione: <i>Notturmo</i>	Buono/Ottimo		
	UD3: Pirandello: la narrativa e il teatro	Vita, poetica e opere narrative e teatrali <i>L'umorismo Novelle per un anno Il fu Mattia Pascal Uno, nessuno e centomila Sei personaggi in cerca d'autore</i>	Buono/Ottimo		

Mod. 3 Il romanzo del Novecento	UD1: Svevo e il romanzo psicologico	Vita, poetica e opere <i>Una vita, Senilità e La coscienza di Zeno</i>		
---------------------------------------	--	---	--	--

LETTURE DI ITALIANO

- G. Verga:
Vita dei campi
Fantasticheria (l'ideale dell'ostrica)
La Lupa
Rosso Malpelo
L'amante di Gramigna (introduzione)
- I Malavoglia*
Prefazione
La famiglia Malavoglia
L'arrivo e l'addio di 'Ntoni
- Novelle rusticane*
La roba
Libertà
- Mastro-don Gesualdo*
L'addio alla roba
- G. Pascoli:
Myricae
Lavandare
X Agosto
Temporale Il lampo Il tuono
- Canti di Castelvecchio*
Il gelsomino notturno
- Il Fanciullino*
"E' dentro di noi un fanciullino"
- G. D'Annunzio:
Il piacere
Il ritratto di un esteta

Alcyone

La pioggia nel pineto

• L. Svevo:

La coscienza di Zeno

Prefazione

L'ultima sigaretta

Un rapporto conflittuale

Un salotto "mai più interdetto"

Una catastrofe inaudita

• L. Pirandello:

L'umorismo

Il sentimento del contrario

Il fu Mattia Pascal

Premessa

Cambio treno

Uno, nessuno e centomila

"Salute!"

Novelle per un anno

La patente

Il treno ha fischiato...

Così è (se vi pare)

Come parla la verità

Sei personaggi in cerca d'autore

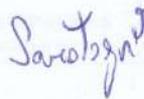
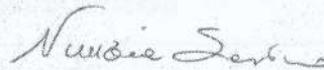
La condizione di "personaggi"

Macerata, 25 maggio 2020

STUDENTI

DOCENTE

Prof.ssa Nunzia Savino



PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE classe 5^a sezione A SERVIZI COMMERCIALI – CURVATURA TURISMO a. s. 2019-2020
Libro di testo: G. Gentile – L. Ronga, *Guida allo studio della STORIA*, vol. 5, Editrice LA SCUOLA

MATERIA STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE					
Ore settimanali 2					
Moduli	Unità didattiche	Conoscenze	Grado di approfondimento	Tempi	Strumenti e modalità di verifica
Mod. 1 L'Italia liberale postunitaria	UD1: La Destra storica al potere	La Destra storica Il brigantaggio e la questione meridionale	Buono	I Quadrimestre	Verifiche orali.
	UD2: La Sinistra storica al potere	La Sinistra storica Dallo Stato forte di Crispi alla crisi di fine secolo	Buono		
Mod.2 La Prima guerra mondiale	UD 1: L'età giolittiana in Italia	L'Italia nell'età giolittiana	Buono	II Quadrimestre	
	UD2: La Prima guerra mondiale	La Prima guerra mondiale: le cause, lo svolgimento del conflitto e l'epilogo La partecipazione dell'Italia Il significato storico e le eredità della guerra	Buono		
	UD 3: La Rivoluzione russa	I principali eventi della Rivoluzione russa	Buono	II Quadrimestre	
	UD 4: La disintegrazione dell'economia internazionale	Il primo dopoguerra La crisi del 1929 Il "New Deal"	Buono		
Mod.3	UD 1: Fascismo	La nascita del fascismo L'ascesa del fascismo	Buono		

I totalitarismi	UD 2: Nazismo	Il regime fascista Il regime nazista	Buono	II Quadrimestre
	UD 3: Stalinismo	Il regime totalitario sovietico	Buono	
Mod.4 La Seconda guerra mondiale	UD 1: La Seconda guerra mondiale	La Seconda guerra mondiale: le cause, lo svolgimento del conflitto e l'epilogo	Buono	

Macerata, 25 maggio 2020

STUDENTI

DOCENTE
Prof.ssa Nunzia Savino

Nunzia Savino

Salvo Lepore

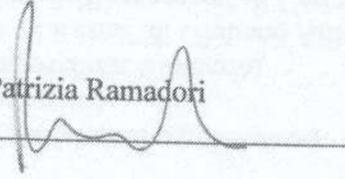
PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE classe 5 sezione A a.s. 2019/20
Libri di testo: SOCIETA' E CITTADINI tomi A e B ed. TRAMONTANA

Ore settimanali 4	
Moduli	Unità didattiche
Mod. 1 Contratto	UD1: ripasso degli elementi essenziali del contratto. Ud 2: autonomia contrattuale. art. 1322 c.c. UD 3: Distinzione tra contratti tipici ed atipici
Mod. 2 contratti atipici	UD1: Leasing, UD2 factoring e cessione del credito d'impresa e cessione del credito disciplinata dal c.c., UD3: franchising
Mod. 3 I contratti di impresa : i contratti tipici	UD1: compravendita, il contratto preliminare, locazione e affitto, mutuo , il contratto di allotment UD 2: il contratto di appalto e d'opera UD3 : il contratto di lavoro, la tutela previdenziale la sicurezza sul lavoro e gli ammortizzatori sociali, il lavoro agile UD4: Il contratto di assicurazione UD5: il contratto di deposito, trasporto persone e cose,
Mod 4 Il sistema bancario	UD1: il sistema bancario UD2: i contratti bancari e i servizi bancari; lettura sul Money.it la Banca Popolare di Bari la crisi spiegata
Mod 5 Sistema economico	UD1: Il ciclo economico UD 2: La crescita economica UD3: Il commercio internazionale; rapporti economici UE/USA UD 4: le scuole economiche ed economia mista UD5 : Il bilancio dello stato e la politica espansiva e restrittiva, la legge di stabilità. La politica monetaria UD6 : il debito pubblico, Pil e Spread UD 7 i fattori della produzione, reddito, distribuzione del reddito e redistribuzione del reddito UD8 : differenza tra economia reale ed economia finanziaria UD 9: lo sviluppo sostenibile
Mod 5 Ed civica	UD1: introduzione alla Costituzione UD 2 artt.1-3-4-36-37-38-39-40 Cost (il diritto del lavoro) UD3: art. 75 Cost (il referendum) UD4: art 97 Cost. (bilancio dello stato e debito pubblico) UD 5: art. 41 della Cost. (attività economica) UD 6 Art. 6 art 2-3-23-53 Cost. (imposizione tributaria) Visioni dalla prima alla sesta lezione "La crisi" di Giuliano Amato Lettura del libro "I sette peccati capitali dell'economia" di Carlo Cottarelli Lettura sistematica dei quotidiani a disposizione della scuola: Il sole 24 ore, il corriere della sera e il resto del Carlino di articoli inerenti agli argomenti di lezioni. Lettura dell'art. Tutela dell'ambiente e la foresta amazzonica Lettura del libro "ILVA CONNECTION" di Campetti con approfondimento della lezione di Stefano Rodotà : " Lavoro, salute , Costituzione" (art. 32 Cost.) Lettura articoli su "sugar tax" e panoramica dell'applicazione nel mondo Lettura del manifesto di Draghi su Times in relazione al Coronavirus Lettura del manifesto di Federico Caffè e confronto con Modigliani e Milton Friedman,

	<p>fondatore del pensiero monetarista. La teoria dell'Helicopter money Lettura sulla stampa di carta moneta in caso di deficit di bilancio Lettura sul pensiero di Draghi e gli economisti Lettura dell'articolo di Cottarelli sul debito pubblico Spiegazione e lettura di articoli sulla domanda aggregata Tutti i documenti citati si trovano a disposizione su Didattica del registro elettronico.</p>
--	--

Macerata

Prof. Patrizia Ramadori



I rappresentanti di classe





Programma Cittadinanza e Costituzione

Classe 5 A

Il principio della divisione dei poteri in Italia

-la Costituzione italiana:

-il referendum del 2 giugno 1946

-caratteri della Costituzione: votata, scritta, lunga, rigida, compromissoria, democratica, programmatica

Unione Europea:

-i fondatori,

-la missione europea

-il mercato unico

-cambiamento climatico e green deal europeo

-l'euro

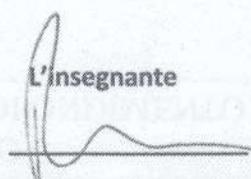
-il trattato di Shengen

-parità di genere

-le istituzioni: Parlamento, consiglio dei ministri, BCE,

Macerata li

L'insegnante



I rappresentanti di classe

Santuzzi
Unghe All

PROGRAMMA SVOLTO

DOCENTE:	CATERINA TRUCCHIA
DISCIPLINA:	INGLESE
CLASSE:	5 A
INDIRIZZO:	SERVIZI COMMERCIALI AMBITO TURISTICO
A.S. : 2019/20	
TESTO IN ADOZIONE :	BUSINESS PLAN – SPEAK YOUR MIND 2 – DISPENSE TRATTE DA MAP THE WORLD – READY FOR INVALSI

Grammar:

Present Perfect Continuous
Duration Form
Modal Verbs
Dal doppio futuro al periodo ipotetico
First, Second & Third Conditional
The passive voice
Present Simple
Past Simple
Present Perfect

Culture & Use of English:

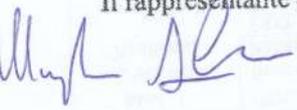
Introduce yourself.
Talking about ourselves.
Like and Dislike.
Into the wild: an introduction to the movie.
Into the wild: the title, the plot, the screenplay. Geographical characteristics
Into the wild: il lessico del cinema in lingua Inglese. Landscape: outside vs inside
The border/the edge
The globalisation
Into the Wild: itinerario interiore "experience" and landscape
Body beautiful, Body Art
Starting from a picture, describing something.
Describing people
From physical description to the description of pictures to the description of situations
Describing appearance
Fitness Flops
New media or old? A revolution in the water information is published
Modi della letteratura dal 700 ai 900 carrellata generale - un'introduzione
Monday or Tuesday an introduction to V. Woolf Short fiction
"The great depression, The Wall Street Crash"

The UK Late 20th century, the 70s: Britain in Europe, labour tensions imploding economy
Global economic situation today
Late 20th century Britain 1980's Thatcherism
London City
Late 20th century USA
An introduction to dystopian fiction (Bradbury - Dick)
Frasesologia relativa ad enquiries
The travel itinerary
Travel agencies
Types of economic systems
Marketing, advertising, types of marketing systems

Invalsi:

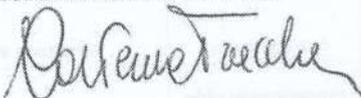
"Ready for Invalsi" An introduction to the book, Reading test
Esercizi di reading "Ready for Invalsi"
Esercizio di cloze, esercizio di reading from Ready for Invalsi" interrogazione
Reading comprehension The theft of the Mona Lisa. Contemporary art, social art.
Reading comprehension pag. 94, 95 Ready for INVALSI

Il rappresentante degli studenti



Samotegni

L'insegnante
Prof.ssa Caterina Trucchia



Macerata, 29 maggio 2020

Programma svolto nella seguente disciplina: Lingua
francese

Anno Scolastico 2019 – 2020

Libro/i di testo: ALLER SIMPLE di Erri De Luca e Danièle Valin,
Loescher Editori

Altri sussidi (libri di testo o appunti o altro): Lim e siti internet di
didattica francese

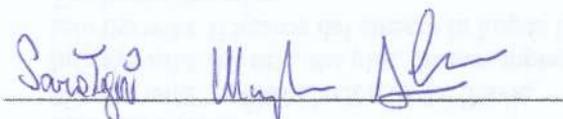
ARGOMENTO	FONTE (indicare se libro di testo, appunti o altro)	GRADO DI APPROFONDIMENTO
L'accoglienza (l'hébergement):le varie tipologie esistenti di strutture alberghiere e alloggi e la comunicazione orale con i clienti	Libro di testo e lim	Buono
La lettre touristique: domanda scritta di informazioni ed invio di informazioni come risposta	Libro di testo	Buono
La prenotazione (la réservation) per un soggiorno, la modifica della prenotazione, la risposta, negativa o positiva, alla domanda di modifica e l'annullamento di una prenotazione	Libro di testo	Buono
L'itinerario turistico (itinéraire touristique): presentazione e creazione di itinerari turistici di regioni italiane, di regioni francesi e di paesi francofoni	Libro di testo e lim	Buono

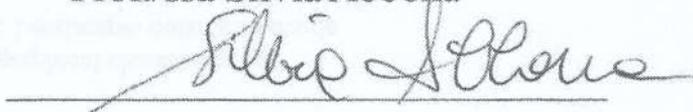
La candidatura di lavoro (candidature de travail): CV e lettera di presentazione	Internet	Discreto
--	----------	----------

Macerata, 5 maggio 2020

I Rappresentanti di Classe

L'Insegnante
Prof./ssa Silvia Abbona





<p>INTEGRAZIONE</p>	<p>INTEGRAZIONE</p>
---	---

INTEGRAZIONE

IIS BRAMANTE – articolazione Servizi Commerciali ambito Turistico

CLASSE 5° sez. A

Programma svolto nella seguente disciplina: MATEMATICA

Anno Scolastico 2019 – 2020

*Libro di testo: Bergamini Trifone Barozzi "Matematica.bianco" vol.4 – ed.Zanichelli
Altri sussidi (libri di testo o appunti o altro): video, presentazioni e materiali vari cercati in rete; appunti.*

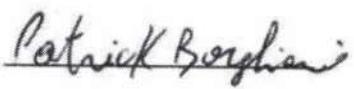
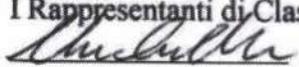
ARGOMENTO	FONTE (indicare se libro di testo, appunti o altro)	GRADO DI APPROFONDIMENTO
Asintoti di una funzione	Libro di testo	Buono
Continuità di una funzione e punti di discontinuità	Libro di testo e appunti	Buono
Derivata di una funzione Rapporto incrementale Significato geometrico Costruzione della tabella Derivate fondamentali e teoremi sul calcolo delle derivate	Libro di testo	Buono
Punti stazionari di una funzione: massimo, minimo e punti di flesso a tangente orizzontale	Libro di testo	Discreto
Crescenza e decrescenza di una funzione, studio del segno della derivata prima	Libro di testo	Discreto
Teorema di De L'Hopital	Libro di testo e appunti	Discreto
Teorema di Rolle	Libro di testo e appunti	Discreto
Teorema di Lagrange	Libro di testo e appunti	Discreto

Macerata, 20 maggio 2020

L'Insegnante
Prof.ssa



I Rappresentanti di Classe



IIS BRAMANTE –
articolazione: settore commerciale ambito turistico

CLASSE 5° sez. A

Programma svolto nella seguente disciplina: RELIGIONE

Anno Scolastico 2019 – 2020

Libro/i di testo: “Tiberiade”, R. Menganotti-N. Incampo, ed. La scuola, volume unico

Altri sussidi (libri di testo o appunti o altro): “Verso dove?”, S.Pagazzi, ed.Elledici-II capitolo, volume unico.

Sintesi dell’enciclica di Papa Francesco sull’ambiente “Laudato si”.

Video tratti dalla collana di testi “Piccole storie per l’anima”.

Articoli e brani tratti da riviste cattoliche.

ARGOMENTO	FONTE (indicare se libro di testo, appunti o altro)	GRADO DI APPROFONDIMENTO
L'uomo: creatura a immagine e somiglianza di Dio	Libro di testo: “Tiberiade”	Approfondito
L'uomo e l'ambiente, sua “casa comune”	Enciclica “Laudato si” Video: “Home”	Approfondito
Adolescenza e affettività	Testo: “Verso dove?”	Superficiale
L'io diventa il noi: la famiglia	Testo: “Verso dove?”	Approfondito
Matrimonio cristiano e famiglia	Testo: “Verso dove?”	Approfondito
La dimensione spirituale della vita	Video tratti dalla collana di testi “Piccole storie per l’anima”	Approfondito
I valori cristiani	Video tratti dalla collana di testi “Piccole storie per l’anima”. Articoli e brani tratti da riviste cattoliche.	Approfondito

Macerata, 15 maggio 2020

I rappresentanti

Patrick Borgiani

L'Insegnante

Prof.ssa Carnevale Rosalia

IIS BRAMANTE – articolazione Servizi commerciali – Ambito Turistico

CLASSE 5° sez. A

Programma svolto nella seguente disciplina: Scienze motorie e sportive

Anno Scolastico 2019 – 2020

Libro di testo: **“il DIARIO di Scienze motorie e sportive”**

Marisa Vicini – Archimede edizioni

5°S°S°S

ARGOMENTO	FONTE (indicare se libro di testo, appunti o altro)	GRADO DI APPROFONDIMENTO
Le peculiarità tecniche ed il regolamento degli sport: PALLAVOLO, CALCIO, PALLACANESTRO, PALLAMANO, NUOTO, BADMINTON, ATLETICA LEGGERA.	Libro di testo e Slide appropriate.	Discreto/buono
ALIMENTAZIONE: Principi nutritivi, Piramide alimentare mediterranea, principi fondamentali di una dieta equilibrata, Disturbi e PATOLOGIE alimentari (Anoressia, Bulimia).	Libro di testo, appunti del docente, Slide e video appropriati.	Buono
SISTEMA SCHELETRICO E SISTEMA MUSCOLARE.	Libro di testo, Slide e Video appropriati.	Discreto /buono
PRIMO SOCCORSO e principali INFORTUNI: Trauma, shock, arresto cardio respiratorio, lesioni muscolari, lesioni ossee, lesioni articolari, lesioni ai tessuti, epistassi, svenimento . Metodo R.I.C.E. e Rianimazione cardio polmonare (RCP), tecnica dell'uso del defibrillatore (BLS - DAE).	Libro di testo. Appunti del docente sull'uso del DAE.	Discreto/Buono.

Manovra di Henmilich (per la disostruzione delle vie aeree).		
CAPACITA' MOTORIE: Forza, Velocità, Resistenza e Mobilità articolare	Libro di testo	Sufficiente
Allenamento sportivo	Informazioni dal docente.	Sufficiente
Stretching	Materiale del docente e libro di testo.	Sufficiente
Test motori.	Informazioni del docente; libro di testo.	Sufficiente
Postura e paramorfismi della colonna vertebrale e degli arti inferiori.	Informazioni del docente, libro di testo, Slide appropriate.	Sufficiente.
Benefici dell'attività fisica e Danni da sedentarietà	Libro di testo ed informazioni del docente.	Sufficiente.
Cenni sull'apparato respiratorio e circolatorio.	Libro di testo e informazioni dal docente.	Sufficiente.

Contenuti:

Attività a carico naturale e aggiuntivo; di opposizione e resistenza; con piccoli e grandi attrezzi; di controllo tonico e della respirazione; con varietà di ampiezza e ritmo, in condizioni spazio-temporali diversificate; di equilibrio, in condizioni dinamiche complesse e di volo.

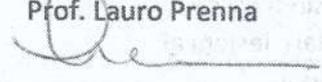
- Esercitazioni relative a: test motori, atletica leggera, pallavolo, calcio a 5, badminton, pallacanestro, pallamano, giochi popolari, traslocazioni al quadro svedese, salita alla pertica, prove di conoscenze teoriche.
- Organizzazione di attività e di arbitraggio degli sport praticati; ideazione ed esecuzione di attività finalizzate; assistenza diretta ed indiretta connessa alle attività.
- Informazioni relative alla tecnica e regolamento dei vari sport proposti.
- Partecipazione a Tornei interni di Pallavolo, Calciotto e Badminton.

Macerata, 25 maggio 2020

I Rappresentanti di Classe


 Sara Togni

L'Insegnante
 Prof. Lauro Prenna


 Prof. Lauro Prenna

IIS BRAMANTE – articolazione “Servizi commerciali curvatura turismo”

CLASSE 5° sez. A

Programma svolto nella seguente disciplina: Tecniche professionali
Servizi Commerciali

Anno Scolastico 2019 – 2020

Libro di testo: *Campagna – Loconsole - Scelta turismo vol. 3 Ed. Tramontana*
Altri sussidi (appunti del docente caricati su Didattica)

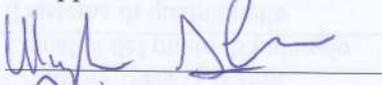
§§§§§

ARGOMENTO	FONTE (indicare se libro di testo, appunti o altro)	GRADO DI APPROFONDIMENTO
Il bilancio di esercizio	Appunti ed esercitazioni	Discreto
Analisi e controllo dei costi nelle imprese turistiche	Libro di testo - Appunti ed esercitazioni	Sufficiente
L'analisi dei costi	Libro di testo - esercitazioni	Sufficiente
Il controllo dei costi: il direct costing	Libro di testo - esercitazioni	Sufficiente
Il controllo dei costi: il full costing	Libro di testo - esercitazioni	Sufficiente
Il controllo dei costi: l'Activity Based Costing	Libro di testo	Sufficiente
L'analisi del punto di pareggio	Libro di testo - esercitazioni	Discreto
Il sistema di qualità nelle imprese turistiche	Libro di testo	Sufficiente
Problematiche del turismo in Italia – il peso del turismo sul PIL italiano	Appunti	Sufficiente
Prodotti turistici a catalogo e a domanda	Libro di testo	Discreto
L'allotment	Appunti	Discreto
Le compagnie aeree ed il trasporto aereo	Appunti	Discreto
L'attività dei tour operator	Libro di testo - esercitazioni	Discreto
La determinazione del prezzo del pacchetto turistico	Libro di testo - esercitazioni	Sufficiente
Marketing e vendita del prodotto turistico	Libro di testo - esercitazioni	Sufficiente
Il business travel	Libro di testo	Sufficiente
Pianificazione, programmazione e controllo nelle imprese turistiche	Libro di testo - Appunti	Discreto
La pianificazione strategica	Appunti	Discreto
Le strategie aziendali ed i	Appunti	Discreto

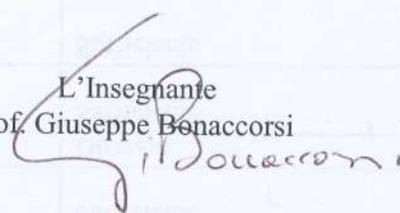
piani aziendali		
Il business plan ed il marketing plan	Appunti	Discreto
Il budget e l'analisi degli scostamenti	Libro di testo - Appunti ed esercitazioni	Discreto
Marketing territoriale	Libro di testo	Sufficiente
Il prodotto destinazione ed il marketing territoriale	Libro di testo	Sufficiente
Le destination management organization	Appunti	Sufficiente
I fattori di attrazione di una destinazione turistica	Libro di testo	Sufficiente

Macerata, 22 maggio 2020

I Rappresentanti di Classe


 Saratogno

L'Insegnante
 Prof. Giuseppe Bonaccorsi



IIS BRAMANTE

CLASSE 5° sez. A

Programma svolto nella seguente disciplina: **TECORE**

Dispense, materiale multimediale, power point, appunti, fotocopie.

ARGOMENTO	FONTE (<i>indicare se libro di testo, appunti o altro</i>)	GRADO DI APPROFONDIMENTO
<p>Modulo 1 – Criteri per definire e progettare campagne pubblicitarie</p> <p>Unità didattiche</p> <ul style="list-style-type: none">- La costruzione dell'immagine aziendale- Come impostare una campagna pubblicitaria- Le idee: come nascono e si sviluppano- Le parti di un annuncio pubblicitario	<p>Appunti + fotocopie su:</p> <p>La costruzione dell'immagine aziendale: l'immagine di marca;</p> <p>Marchio, logotipo, logo e marca;</p> <p>Le tipologie di campagna pubblicitaria e i mezzi utilizzati;</p> <p>Sviluppare un'idea e il processo di elaborazione delle idee;</p> <p>La retorica dell'antica Grecia e gli annunci pubblicitari oggi;</p> <p>Gli elementi dell'annuncio pubblicitario e alcune figure retoriche utilizzate;</p> <p>La scelta dei mezzi di comunicazione;</p> <p>Marshall McLuhan: il mezzo è il messaggio;</p> <p>La forza del brand sulla rete.</p>	<p>Sufficiente/Discreto</p>

Modulo 2 – Instaurare i rapporti con i Media: l'attività dell'ufficio stampa	<p>Appunti + fotocopie su:</p> <p>Le pubbliche relazioni: che cosa sono, dove e quando nascono;</p> <p>Edward Bernays;</p> <p>L'ufficio stampa: come è strutturato, strumenti e obiettivi;</p> <p>Comunicato stampa, cartella stampa, conferenza stampa, rassegna stampa;</p> <p>L'arte della persuasione: Robert Cialdini;</p> <p>Noam Chomsky e le regole per il controllo sociale;</p> <p>Il servizio speciale indotto;</p> <p>Il pubbliredazionale;</p>	<p>Sufficiente/Discreto</p>
Modulo 3 - Comunicare con gli eventi Unità didattiche <ul style="list-style-type: none"> - Cosa si intende per evento - La pianificazione - Scegliere la sede dell'evento e promuoverlo 	<p>Appunti su:</p> <p>Eventi di comunicazione interna ed esterna;</p> <p>La preparazione e la realizzazione dell'evento;</p> <p>La promozione dell'evento;</p> <p>Tempi.</p>	<p>Sufficiente/Discreto</p>
Modulo 4 – Il Direct Marketing Unità didattiche <ul style="list-style-type: none"> - Gli obiettivi e gli strumenti del DM - Il tele marketing e il database 	<p>Appunti su:</p> <p>Le caratteristiche del direct marketing, traguardi e strumenti.</p> <p>Come si realizza un database.</p> <p>A cosa serve il telemarketing.</p>	<p>Sufficiente/Discreto</p>

<ul style="list-style-type: none"> - La misurabilità del DM - Customer Relationship Management 	<p>Le finalità del CRM</p>	
<p>Modulo 5 – La vendita</p> <p>Unità didattiche</p> <ul style="list-style-type: none"> - La comunicazione con il cliente; - Il punto vendita - Il valore comunicativo del punto vendita nel tempo - Personalità e gestione efficace del luogo d'acquisto - La gestione dei reclami 	<p>Appunti su:</p> <p>La distribuzione del prodotto;</p> <p>La vendita diretta e indiretta;</p> <p>Il punto vendita e esempi di punti vendita: grandi magazzini, centri commerciali, concept store;</p> <p>Il visual merchandising;</p> <p>I rapporti con la clientela.</p>	<p>Sufficiente/Discreto</p>

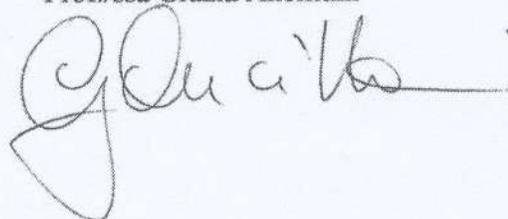
Macerata, 6 maggio 2020

I Rappresentanti di Classe



 Sorofegni

L'Insegnante
 Prof./ssa Grazia Ancillani



Allegato C

**SIMULAZIONI PROVE DI ESAME DI STATO
E RELATIVE GRIGLIE DI VALUTAZIONE**



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Umberto Saba

Donna

Quand'eri
 giovinetta pungevi
 come una mora di macchia. Anche il piede
 t'era un'arma, o selvaggia.

Eri difficile a prendere.
 Ancora
 giovane, ancora
 sei bella. I segni
 degli anni, quelli del dolore, legano
 l'anime nostre, una ne fanno. E dietro
 i capelli nerissimi che avvolgo
 alle mie dita, più non temo il piccolo
 bianco puntuto orecchio demoniaco.

Informazioni sull'autore e sul testo. Tutta la produzione poetica del triestino Umberto Saba (1883-1957) confluisce nel progetto complessivo del *Canzoniere*, che accompagna le diverse epoche della vita dell'autore. Saba rimase sempre fedele a una concezione della poesia rivolta alla vita quotidiana e basata su parole comuni, rese profonde ed espressive grazie a un uso sapiente della sintassi e della metrica. *Donna* risale al 1934 e fa parte della raccolta *Parole*. Come altre liriche di Saba, essa è dedicata alla moglie Lina. In *Storia e cronistoria del Canzoniere* l'autore presenta così il testo: "canta la vittoria del poeta su alcuni suoi interni conflitti, ai quali sono dovuti gli accenti misogini sparsi qua e là per il *Canzoniere*".

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura, aiutandoti con l'analisi dei tempi verbali e dei pronomi (tu, noi, io).
2. Evidenzia gli elementi descrittivi che caratterizzano il ritratto della donna, cogliendone la duplicità.
3. Descrivi i mutamenti che sono avvenuti nel rapporto fra il poeta e Lina, col trascorrere del tempo, soffermandoti su ciò che ha cementato il loro legame.
4. Completa la tua analisi con osservazioni sul lessico, la sintassi e la metrica.

Interpretazione

Commenta la poesia di Saba, scegliendo le chiavi interpretative che ti sembrano più significative. In particolare, puoi approfondire: il collegamento di *Donna* con altri componimenti di Saba; la collocazione dell'autore nel contesto letterario italiano della prima metà del Novecento.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Jeli il pastore*, da "Vita nei campi" (1880).

Il protagonista della novella, Jeli, è un ragazzo cresciuto da solo e privo di qualsiasi istruzione che fa il pastore per vivere. Durante l'estate frequenta un giovane coetaneo di nobili origini, don Alfonso. Nella sua ingenuità, Jeli viene indotto a sposare Marta, una giovane popolana di cui è sempre stato innamorato, che con il matrimonio vuole solo garantirsi una posizione sociale e continuare a vedere indisturbata il suo nobile amante, don Alfonso. Quando Jeli scopre la tresca, reagisce assassinando don Alfonso.

«Dopo che Scordu il Bucchierese si menò via la giumenta calabrese che aveva comprato a San Giovanni, col patto che gliela tenessero nell'armento sino alla vendemmia, il puledro zaino¹ rimasto orfano non voleva darsi pace, e scorazzava su pei greppi del monte con lunghi nitriti lamentevoli, e colle froge² al vento. Jeli gli correva dietro, chiamandolo con forti grida, e il puledro si fermava ad ascoltare, col collo teso e le orecchie irrequiete, sferzandosi i fianchi colla coda. - È perché gli hanno portato via la madre, e non sa più cosa si faccia - osservava il pastore. - Adesso bisogna tenerlo d'occhio perché sarebbe capace di lasciarsi andar giù nel precipizio. Anch'io, quando mi è morta la mia mamma, non ci vedevo più dagli occhi.

Poi, dopo che il puledro ricominciò a fiutare il trifoglio, e a darvi qualche boccata di malavoglia - Vedi! a poco a poco comincia a dimenticarsene.

- Ma anch'esso sarà venduto. I cavalli sono fatti per esser venduti; come gli agnelli nascono per andare al macello, e le nuvole portano la pioggia. Solo gli uccelli non hanno a far altro che cantare e volare tutto il giorno.

Le idee non gli venivano nette e filate l'una dietro l'altra, ché di rado aveva avuto con chi parlare e perciò non aveva fretta di scovarle e distrigarle in fondo alla testa, dove era abituato a lasciare che sbucciassero e spuntassero fuori a poco a poco, come fanno le gemme dei ramoscelli sotto il sole. - Anche gli uccelli, soggiunse, devono buscarsi il cibo, e quando la neve copre la terra se ne muoiono.

Poi ci pensò su un pezzetto. - Tu sei come gli uccelli; ma quando arriva l'inverno te ne puoi stare al fuoco senza far nulla.

Don Alfonso però rispondeva che anche lui andava a scuola, a imparare. Jeli allora sgranava gli occhi, e stava tutto orecchi se il signorino si metteva a leggere, e guardava il libro e lui in aria sospettosa, stando ad ascoltare con quel lieve ammiccar di palpebre che indica l'intensità dell'attenzione nelle bestie che più si accostano all'uomo. Gli piacevano i versi che gli accarezzavano l'udito con l'armonia di una canzone incomprensibile, e alle volte aggrottava le ciglia, appuntava il mento, e sembrava che un gran lavoro si stesse facendo nel suo interno; allora accennava di sì e di sì col capo, con un sorriso furbo, e si grattava la testa. Quando poi il signorino mettevasi a scrivere per far vedere quante cose sapeva fare, Jeli sarebbe rimasto delle giornate intiere a guardarlo, e tutto a un tratto lasciava scappare un'occhiata sospettosa. Non poteva persuadersi che si potesse poi ripetere sulla carta quelle parole che egli aveva dette, o che aveva dette don Alfonso, ed anche quelle cose che non gli erano uscite di bocca, e finiva col fare quel sorriso furbo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Quali sono le caratteristiche del pastore Jeli ricavabili dal brano?
2. L'esperienza limitata di Jeli lo porta a esprimersi attraverso similitudini e immagini legate più al mondo della natura che a quello degli uomini. Rintracciale e cerca di individuare cosa vogliono significare.
3. Al mondo contadino di Jeli si contrappone l'esistenza di Don Alfonso, appena accennata, ma emblematica di una diversa condizione sociale. Quali caratteristiche del personaggio emergono dal brano? E come si configura il suo rapporto con Jeli?
4. Quali sono le principali conseguenze della mancanza di ogni istruzione nel comportamento del giovane pastore?

¹ di colore scuro

² narici



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Interpretazione

Jeli e Don Alfonso sono due coetanei, la cui esistenza è segnata fin dalla nascita dalla diversa condizione sociale e da percorsi formativi opposti. Rifletti, anche pensando a tanti romanzi dell'Ottocento e del Novecento dedicati alla scuola o alla formazione dei giovani, su come l'istruzione condizioni profondamente la vita degli individui; è un tema di grande attualità nell'Ottocento postunitario, ma è anche un argomento sempre presente nella nostra società, al centro di dibattiti, ricerche, testi letterari.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Valentino Bompiani, *I vecchi invisibili*

Valentino Bompiani, editore, drammaturgo e scrittore italiano, nel 1929 fondò la casa editrice che porta il suo nome. Le riflessioni seguono sono state pubblicate sul quotidiano "La stampa" il 5 Marzo 1982 quando Bompiani era ottantaquattrenne e sono state poi ripubblicate nel 2004 con altri saggi per "Nottetempo".

5 «Passati gli ottant'anni, ti dicono: "Come li porti bene, sembri un giovanotto". Parole dolci per chi le dice ma a chi le ascolta aprono la voragine del tempo in cui si affonda come nelle sabbie mobili. La vecchiaia avanza al buio col passo felpato dei sintomi, squadre di guastatori addestrati che aprono l'inattesa, inaccettabile e crescente somiglianza con gli estranei. Su una fitta ai reni o per l'udito ridotto, anche il nemico diventa parente. Lo spazio e le cose si riducono: la vecchiaia è zingaresca, vive di elemosine.

10 Poeti, scrittori e filosofi che hanno parlato della aborrita vecchiaia, i più non l'hanno mai raggiunta; parlavano dunque della vecchiaia altrui, che è tutt'altra cosa. Niente offende più dei coetanei tossicolosi, che perdono tempo sulle panchine. Impazienti, vogliono essere serviti per primi, mangiano guardando di sottocchi il piatto degli altri, tirano fuori continuamente l'orologio, un conto alla rovescia. Per la strada, a un incrocio, alzano il braccio col bastone anche quando non lo hanno, stolidamente affermazione di una capacità perduta. Scambiano per conquistata saggezza la paura e tendono all'ovvio, che li uccide.

15 Nelle ore vuote telefonano. A chi? A chi li precede di un anno o due, che è la dimensione del possibile. Rifiutano i segni della decadenza ma non della peggiore di tutte che è la speranza delle circostanze, le quali nelle mani dei vecchi diventano gocce di mercurio nel piatto, si uniscono, si dividono o si ingrossano, ignorandoli. Neppure i giovani possono dominarle, ma credono di poterlo fare.

20 Capita di sentirsi domandare: "Se potessi tornare indietro, che cosa faresti di più o di meno?" Non vorrei tornare indietro: mi mancherebbe la sorpresa delle circostanze e sarei saggio senza recuperi. La vecchiaia è la scoperta del provvisorio quale Provvidenza. L'unità di misura è cambiata: una malattia non è *quello che è*, ma *quello che non è* e la speranza ha sempre il segno del meno. La provvisorietà della vita esce dal catechismo per entrare in casa, accanto al letto. Quando il medico amico batte sulla spalla brontolando: "Dai ogni tanto un'occhiata all'anagrafe", gli rispondo che no, a invecchiare si invecchia e dà e dà, va a finire male. Bisogna resistere alla tentazione delle premure e dei privilegi. Ricordo Montale, a Firenze, durante la guerra; non aveva cinquant'anni e faceva il vecchio col plaid sulle ginocchia e i passettini. Si proteggeva con "l'antichità" dalle bombe.

25 [...] Da vecchi si diventa *invisibili*: in una sala d'aspetto, tutti in fila, entra una ragazza che cerca qualcuno. Fa il giro con gli occhi e quando arriva a te, ti salta come un paracarro. La vecchiaia comincia allora. Si entra, già da allora, in quella azienda a orario continuato, qual è il calendario; il risveglio al mattino diventa uno scarto metafisico; il movimento nella strada si aggiunge come l'avvertimento che per gli *altri* il tempo è scandito dagli orari.

30 Bisogna, per prima cosa, mettere in sospetto le proprie opinioni, comprese quelle più radicate, per rendere disponibile qualche casella del cervello. È faticoso perché i punti di realtà si vanno rarefacendo e le opinioni rappresentano l'ultima parvenza della verità. Come a guardare controluce il negativo di una vecchia fotografia: quel giorno in cui facevo, dicevo, guardavo... Il bianco e nero invertiti stravolgono la realtà, che si allontana. La vecchiaia è la scoperta del piccolo quale dimensione sovrumana. Chi pensi alla fortuna o alla Provvidenza, sempre s'inchina alla vita che domani farà a meno di lui. Non è un pensiero sconsolato, ma di conforto: la memoria, estrema forma di sopravvivenza.»

35



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo dell'autore, indicando gli snodi del suo ragionamento.
2. Evidenzia e spiega la sua tesi della vecchiaia" come scoperta del provvisorio" (righe 17-18).
3. Cosa intende l'autore dicendo che il poeta Montale "si proteggeva con 'l'antichità' dalle bombe? (riga 26)
4. Esamina con cura lo stile dell'autore e la densità della sua scrittura: attraverso quali tecniche retoriche e quali scelte lessicali riesce ad avvicinare il lettore al suo particolare punto di vista? Con quale effetto?

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema dell'età matura e del complesso rapporto, che può essere di scontro o di continuità, tra "giovani e vecchi". Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Da un articolo di **Pier Aldo Rovatti**, *Siamo diventati analfabeti della riflessione, ecco perché la solitudine ci spaventa*. (<http://espresso.repubblica.it/visioni/2018/03/06/news/siamo-diventati-analfabeti-della-riflessione-ecco-perché-la-solitudine-ci-spaventa-1.319241>)

«Una delle più celebri poesie di Francesco Petrarca comincia con questi versi: "Solo e pensoso i più deserti campi / vo mesurando a passi tardi e lenti". Quelli della mia età li hanno imparati a memoria, e poi sono rimasti stampati nella nostra mente. Non saprei dire delle generazioni più giovani, dubito però che ne abbiano una familiarità quasi automatica. Bisogna riavvolgere la pellicola del tempo di circa ottocento anni per collocarli nella storia della nostra letteratura e nella cultura che vi si rispecchia, eppure è come se questi versi continuassero a parlarci con il loro elogio della solitudine [...]. Dunque l'elogio di Petrarca resta così attuale?

No e sì. No, perché intanto la solitudine è diventata una malattia endemica che affligge quasi tutti e alla quale evitiamo di pensare troppo. Ma anche sì, perché non riusciamo a vivere oppressi come siamo dalla mancanza di pensiero e di riflessione in una società dove c'è sempre meno tempo e spazio per indugi e pause. Anzi, dove la pausa per riflettere viene solitamente considerata dannosa e perdente, e lo stesso modo di dire "una pausa di riflessione" di solito è usato come un trucco gentile per prendere congedo da chi insiste per starci vicino.

Non sentiamo il bisogno di "deserti tascabili", cioè individuali, maneggiabili, personalizzati, per il semplice fatto che li abbiamo in casa, nella nostra stanza, nella nostra tasca, resi disponibili per ciascuno da una ormai generalizzata tecnologia della solitudine. Perché mai dovremmo uscire per andare a misurare a passi lenti campi lontani (o inventarci una qualche siepe leopardiana al di là della quale figurarci spazi infiniti), a portata di clic, una tranquilla solitudine prêt-à-porter di dimensioni incalcolabili, perfezionabile e potenziabile di anno in anno?

Non c'è dubbio che oggi la nostra solitudine, il nostro deserto artificiale, stia realizzandosi in questo modo, che sia proprio una fuga dai rumori e dall'ansia attraverso una specie di ritiro spirituale ben protetto in cui la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica. Oggi ci sentiamo terribilmente soli, di fatto lo siamo, e cerchiamo riparo non in una relazione sociale che ormai ci appare barrata, ma nell'illusione di essere presenti sempre e ovunque grazie a un congegno che rappresenta effettivamente il nostro essere soli con noi stessi. Un circolo vizioso.

Stiamo popolando o desertificando le nostre vite? La domanda è alquanto retorica.

È accaduto che parole come "solitudine", "deserto", "lentezza", cioè quelle che risuonano negli antichi versi di Petrarca, hanno ormai cambiato rotta, sono diventate irriconoscibili e non possiedono più alcuna presa sulla nostra realtà. Eppure ci parlano ancora e vorremmo che producessero echi concreti nelle nostre pratiche.

[...] Ma allora di cosa ci parlano quei versi che pure sembrano ancora intrisi di senso? È scomparso il nesso tra le prime due parole, "solo" e "pensoso". Oggi siamo certo soli, come possiamo negarlo nonostante ogni artificio, ogni stampella riparatrice? [...] Siamo soli ma senza pensiero, solitari e incapaci di riflettere.

[...] Di solito non ce ne accorgiamo, ci illudiamo che non esista o sia soltanto una brutta sensazione magari prodotta



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

da una giornata storta. E allora si tratta di decidere se sia meglio continuare a vivere in una sorta di sonnambulismo oppure tentare di svegliarci, di guardare in faccia la nostra condizione, di scuoterci dal comodo letargo in cui stiamo scivolando. Per farlo, per muovere un passo verso questo scomodo risveglio, occorrerebbe una difficile operazione che si chiama pensiero. In primo luogo, accorgersi che stiamo disimparando a pensare giorno dopo giorno e che
 35 invertire il cammino non è certo qualcosa di semplice.
 Ma non è impossibile. Ci servirebbero uno scarto, un cambiamento di direzione. Smetterla di attivarsi per rimpinzare le nostre ore, al contrario tentare di liberare noi stessi attraverso delle pause e delle distanze. [...] Siamo infatti diventati degli analfabeti della riflessione. Per riattivare questa lingua che stiamo smarrendo non
 40 dovremmo continuare a riempire il sacco del nostro io, bensì svuotarlo. Ecco forse il segreto della solitudine che non siamo più capaci di utilizzare.»

Comprensione e analisi del testo

1. Riassumi il contenuto del testo, evidenziandone gli snodi argomentativi.
2. Qual è il significato del riferimento ai versi di Petrarca?
3. Nel testo ricorre frequentemente il termine “deserto”, in diverse accezioni; analizzane il senso e soffermati in particolare sull’espressione “deserti tascabili” (riga 12).
4. Commenta il passaggio presente nel testo: “la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica” (righe 18-19).

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema della solitudine e dell’attitudine alla riflessione nella società contemporanea. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Giuseppe Lupo**, *Rivincita dei libri sul terreno perso e sul tempo* - La giornata mondiale – Il Sole 24 ore, mercoledì 24 aprile 2019.

«Se qualcuno chiedeva ad Adriano Olivetti¹ come mai si fosse circondato di così tanti intellettuali, avrebbe ricevuto questa curiosa risposta: «Se devo risolvere un problema tecnico, convoco un esperto. Se devo conoscere il mondo come sarà nei prossimi decenni, chiedo ai poeti e agli scrittori.» Per quanto possa risultare bizzarra, la verità che
 5 l’ingegnere Adriano dispensava ha tutta l’aria di essere lo slogan migliore con cui ricordare che ieri, 23 aprile, è stata la Giornata mondiale del libro e del diritto d’autore: una ricorrenza nata 53 anni fa sotto l’egida dell’Unesco, per sottolineare quanto siano indispensabili quegli oggetti che accumuliamo nelle biblioteche come grano per i magazzini. Certo bisogna intendersi sulla natura delle parole. Negli ultimi anni siamo stati testimoni della terza metamorfosi del libro: dalla forma concepita da Johannes Gutenberg cinquecento anni fa alla tavoletta di plastica che ha aperto un’altra dimensione, complementare alla carta.
 10 Gli ultimi dati del mercato dicono che in Italia il digitale non ha superato la soglia del 10% e che il tanto temuto attacco all’editoria tradizionale non solo non è avvenuto, ma il cartaceo sta recuperando quel poco terreno perduto. [...] il settore degli audiolibri è in espansione [...] si tratta comunque di una fruizione che va ad aggiungersi (non a sostituirsi) alle altre. Le metamorfosi tuttavia non modificano nella sostanza il motivo per il quale scriviamo o leggiamo, che è soprattutto uno: immagazzinare emozioni, ricordi, immagini, conservarli in un luogo sicuro, sia
 15 esso la carta o gli elaboratori elettronici, salvarli, come indica il tasto-funzione del linguaggio informatico. Scrivere è un’operazione che salva, cioè memorizza. Leggere è come rinnovare il memoriale di un’esperienza che ha i contorni di un atto religioso, una sua sacralità. Diamo per scontato infatti l’idea che ogni uomo non appartenga a niente se non al tempo in cui gli è dato vivere, cioè ai decenni in cui consuma la sua individualità e il suo essere

¹ Adriano Olivetti (1901 – 1960) è una tra le figure più influenti e singolari del Novecento. Imprenditore straordinario, intellettuale e politico, innovatore delle scienze sociali e precursore dell’urbanistica, tra il 1930 e il 1960 ha condotto la fabbrica di macchine per scrivere del padre ai vertici del successo mondiale e all’avanguardia dell’innovazione tecnologica e sociale.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

20 dentro una determinata epoca. Diamo anche per scontato che la vita di ogni uomo sia un rapportarsi con il periodo che il destino gli ha assegnato o un combattere contro di esso: l'*historia* si può veramente definire una guerra illustra contro il Tempo...

[...] la vita di ognuno di noi è un romanzo di cui non conosciamo la fine, eppure si attiene ad una trama ordita nel momento in cui qualcuno ci ha immaginati, ci ha desiderati, dunque ha anticipato la nostra presenza nel mondo.

25 Un po' come ragionava Olivetti quando chiedeva ai libri come sarebbe stato il futuro che egli, da imprenditore, aveva necessità di conoscere in anteprima. Da qualche parte c'è già questo futuro, in qualcuno dei volumi che magari non sono stati ancora scritti ma forse stanno per essere progettati, esiste già il mondo come sarà domani. Bisogna solo avere la pazienza di aspettare e cercare dentro la sterminata produzione editoriale, mettersi sulle tracce con pazienza, sicuri che questo mondo prossimo a manifestarsi nelle librerie avrà i caratteri di una tradizione e di una invenzione, cioè sarà l'alfa e l'omega del tempo che non si potrà certo nullificare, che noi stessi non
30 sconfiggeremo, ma a cui opporremo il bisogno di *historiae* come viatico del nostro illuderci circa l'eternità in nome di quella regola che ripetiamo inconsapevolmente quando ci rivolgiamo a Dio, il più grande raccoglitore di storie secondo il Talmud²: scrivi i nostri nomi nel libro della vita.»

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della scrittura e della lettura. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autore con l'espressione "metamorfosi" del libro? (riga 8)
4. A cosa fa riferimento l'autore con il concetto di *historia*? Come lo mette in rapporto con la produzione letteraria?

Produzione

Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni in ordine al bisogno dell'uomo di raccontare la sua storia e di leggere le testimonianze altrui.

Esprimi pure le tue personali riflessioni sul fatto che storicamente la scrittura abbia rappresentato la memoria e la ricerca incessante di un senso dell'eternità da parte dell'uomo contrapposta alla fugacità dell'esistente.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

L'italiano Nato in Italia.

“Cosa c'è di più lampante di una lingua che dura da otto secoli (pur cambiando e modernizzandosi) per dimostrare il senso profondo dell'unità di un popolo che ha solo tardato a farsi unità di Stato?”

“A proposito di musicalità [...] devo raccontare un aneddoto: quando ero a Lipsia e insegnavo l'italiano ai tedeschi dei corsi serali, quindi a persone di varia estrazione, ventenni o sessantenni appassionati della nostra amata lingua, cominciavo sempre dalle poesie più orecchiabili, più immediate, come può essere la *Pioggia nel pineto* di D'annunzio. Ebbene, io leggevo quei testi e loro, ammaliati, mi pregavano di non interrompermi pur non capendo all'inizio quasi nulla di ciò che andavo leggendo. Erano talmente presi dalla musicalità che l'interruzione sembrava loro un delitto. Mi è tornato spesso in mente ciò che Primo Levi racconta in *Se questo è un uomo*. È un esempio commovente della potenza, tragicamente consolatrice, della “*Commedia* di Dante, vero padre dell'italiano, l'opera in cui dopo secoli i dialetti dispersi riconobbero l'unità della lingua, essa stessa profondamente consolatrice”. Nel campo di sterminio di Auschwitz, ci racconta appunto Levi, un giovane alsaziano, che conosceva bene il francese e il tedesco, voleva imparare l'italiano. Levi gli recitò parte del canto di Ulisse. Il ragazzo, incantato, pregò lo scrittore di ripetere e ripetere ancora la sua recita. Levi credeva di sentire anche lui quelle parole per la prima volta “come uno squillo di tromba, come la voce di Dio: per un momento, ho dimenticato chi sono e dove sono”; gli sembrò “qualcosa di gigantesco, che io stesso ho visto ora soltanto, nell'intuizione di un attimo, forse il perché del nostro destino, del nostro essere oggi qui”. [...] “A differenza che per altre nazioni, l'italiano non è nato come

² Talmud, dall'ebraico lamad, che significa «apprendimento», «dottrina, ammaestramento».



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

lingua di una capitale magari imposta all'intero territorio con le armi. È nata da un libro, dalla convergenza di circa settanta dialetti e linguaggi dell'epoca nel valore incommensurabile del testo di Dante. La lingua di un poeta ha unificato la gente italiana nel crogiolo di una medesima cultura, poi di una nazione.”

Da “Non è il paese che sognavo” Carlo Azeglio Ciampi; colloquio con Alberto Orioli
Il Saggiatore, Milano, 2010

Nel brano sopra riportato, Carlo Azeglio Ciampi, presidente della Repubblica dal 1999 al 2006, riflette sull'importanza della lingua italiana, sulla sua origine e sulla sua specificità, in correlazione con l'importanza che la nostra lingua ha avuto nella costruzione dell'identità nazionale.

Rifletti su tale tematica, facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali.

Puoi articolare il tuo testo in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Da “La notte della Repubblica” di Sergio Zavoli.

“2 agosto 1980. Un turista svizzero torna dalle ferie: Il treno su cui viaggia, *l'AdriaExpress*, ha lasciato Rimini da circa un'ora e sta entrando nella stazione di Bologna. Durante la sosta il turista filmerà un altro ricordo della vacanza. L'orologio segna le 10,25, l'obiettivo fissa una scena di devastazione.

Una bomba di eccezionale potenza è esplosa nella sala d'aspetto della seconda classe: 85 i morti, 200 i feriti. Due vagoni in sosta sotto le pensiline sono stati anch'essi investiti dallo scoppio. È l'attentato più sanguinoso avvenuto in Italia. La scelta di un giorno di punta del traffico estivo, e del nodo ferroviario più importante dell'intera rete nazionale, dice che si voleva esattamente quanto accaduto: un eccidio senza precedenti.”

Il brano sopra riportato è tratto da un saggio di un famoso giornalista italiano, pubblicato per la prima volta nel 1992, saggio che riprendeva i contenuti e i materiali di una famosa trasmissione televisiva di approfondimento giornalistico sugli “anni di piombo”.

Il brano ricorda uno degli episodi più tragici di quel periodo che lo stesso autore definisce, nel titolo, “La notte della Repubblica”. Il terrorismo in Italia è stato caratterizzato da eventi terribili; in molti casi, si è trattato di attentati contro la folla inerme; una vera e propria “strategia della tensione” con l'obiettivo di destabilizzare il sistema democratico. In altri casi, si è trattato di attacchi a personaggi scelti non a caso, soprattutto politici e magistrati, perché, secondo la follia terrorista, l'obiettivo era di colpire “il cuore dello stato”.

Il fenomeno del terrorismo non ha riguardato e non riguarda certo solo il nostro Paese; anzi, in tutto il mondo, è diventato sempre di più un terribile strumento di lotta politica e di affermazione di varie forme di “integralismo”.

Rifletti su queste tematiche, sia con riferimento alle conoscenze storiche, che alle tue letture, alle esperienze personali e alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

TIPOLOGIA A

INDICATORI	PUNTEGGIO MAX	DESCRITTORI	PUNTEGGIO LIVELLI
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	10 punti	a) ottima organizzazione che presuppone ideazione e pianificazione adeguate b) buona ideazione ed esposizione ben pianificata e ben organizzata c) ideazione, pianificazione ed organizzazione sufficiente d) pianificazione carente	punti 10-9 punti 8-7 punti 6-5 punti 4-1
COESIONE E COERENZA TESTUALE	10 punti	a) rigorose coerenza e coesione, valorizzate dai connettivi b) buona coerenza e coesione, con i necessari connettivi c) coerenza e coesione accettabili d) mancanza, in più punti, di coerenza e coesione	punti 10-9 punti 8-7 punti 6-5 punti 4-1
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	10 punti	a) sicura padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico b) buona proprietà di linguaggio e uso adeguato del lessico c) alcune improprietà di linguaggio e lessico limitato d) diffuse improprietà di linguaggio e lessico ristretto e improprio	punti 10-9 punti 8-7 punti 6-5 punti 4-1
CORRETTEZZA GRAMMATICALE; PUNTEGGIATURA	10 punti	a) piena correttezza e punteggiatura varia ed appropriata b) sostanziale correttezza, con adeguata punteggiatura c) sufficiente correttezza, con qualche difetto di punteggiatura d) gravi e frequenti errori; scarsa attenzione alla punteggiatura	punti 10-9 punti 8-7 punti 6-5 punti 4-1
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	10 punti	a) ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali b) discrete conoscenze ed adeguati riferimenti culturali c) conoscenze e riferimenti culturali sommersi d) conoscenze lacunose e riferimenti culturali approssimativi e carenti	punti 10-9 punti 8-7 punti 6-5 punti 4-1
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	10 punti	a) giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili b) alcuni giudizi critici in prospettiva personale c) qualche spunto critico e sufficiente apporto personale d) assenza di spunti critici, valutazioni impersonali ed approssimative	punti 10-9 punti 8-7 punti 6-5 punti 4-1
<i>RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)</i>	10 punti	a) rispetta scrupolosamente tutti i vincoli della consegna b) rispetta i vincoli in modo adeguato c) lo svolgimento rispetta i vincoli, anche se in modo sommario d) non si attiene alle richieste della consegna	punti 10-9 punti 8-7 punti 6-5 punti 4-1
<i>CAPACITA' DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI</i>	10 punti	a) comprende bene il testo e coglie snodi tematici e stilistici b) comprende il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici c) lo svolgimento denota una sufficiente comprensione complessiva d) non comprende il senso complessivo del testo	punti 10-9 punti 8-7 punti 6-5 punti 4-1
<i>PUNTUALITA' NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA</i>	10 punti	a) l'analisi è molto puntuale e approfondita b) l'analisi è puntuale e accurata c) l'analisi è nell'insieme puntuale e completa d) l'analisi è carente e trascura alcuni aspetti	punti 10-9 punti 8-7 punti 6-5 punti 4-1
<i>INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO</i>	10 punti	a) interpretazione corretta e articolata, con motivazioni ricche e appropriate b) interpretazione corretta e articolata, motivata con ragioni valide c) interpretazione corretta, ma non approfondita d) il testo non è stato interpretato in modo adeguato	punti 10-9 punti 8-7 punti 6-5 punti 4-1

TIPOLOGIA B

INDICATORI	PUNTEGGIO MAX	DESCRITTORI	PUNTEGGIO LIVELLI
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	10 punti	a) ottima organizzazione che presuppone ideazione e pianificazione adeguate b) buona ideazione ed esposizione ben pianificata e ben organizzata c) ideazione, pianificazione ed organizzazione sufficiente d) pianificazione carente	punti 10-9 punti 8-7 punti 6-5 punti 4-1
COESIONE E COERENZA TESTUALE	10 punti	a) rigorose coerenza e coesione, valorizzate dai connettivi b) buona coerenza e coesione, con i necessari connettivi c) coerenza e coesione accettabili d) mancanza, in più punti, di coerenza e coesione	punti 10-9 punti 8-7 punti 6-5 punti 4-1
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	10 punti	a) sicura padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico b) buona proprietà di linguaggio e uso adeguato del lessico c) alcune improprietà di linguaggio e lessico limitato d) diffuse improprietà di linguaggio e lessico ristretto e improprio	punti 10-9 punti 8-7 punti 6-5 punti 4-1
CORRETTEZZA GRAMMATICALE; PUNTEGGIATURA	10 punti	a) piena correttezza e punteggiatura varia ed appropriata b) sostanziale correttezza, con adeguata punteggiatura c) sufficiente correttezza, con qualche difetto di punteggiatura d) gravi e frequenti errori; scarsa attenzione alla punteggiatura	punti 10-9 punti 8-7 punti 6-5 punti 4-1
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	10 punti	a) ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali b) discrete conoscenze ed adeguati riferimenti culturali c) conoscenze e riferimenti culturali sommari d) conoscenze lacunose e riferimenti culturali approssimativi e carenti	punti 10-9 punti 8-7 punti 6-5 punti 4-1
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	10 punti	a) giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili b) alcuni giudizi critici in prospettiva personale c) qualche spunto critico e sufficiente apporto personale d) assenza di spunti critici, valutazioni impersonali ed approssimative	punti 10-9 punti 8-7 punti 6-5 punti 4-1
<i>INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO</i>	15 punti	a) individua con sicurezza tesi e argomentazioni presenti nel testo b) sa individuare correttamente le tesi e le argomentazioni del testo c) riesce a seguire con qualche fatica le tesi e le argomentazioni d) non riesce a cogliere il senso del testo	punti 15-13 punti 12-10 punti 9-7 punti 6-1
<i>CAPACITA' DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI</i>	15 punti	a) argomenta in modo rigoroso ed usa i connettivi appropriati b) riesce ad argomentare logicamente anche mediante connettivi c) sostiene il discorso con generale coerenza d) argomentazione a tratti incoerente e uso improprio dei connettivi	punti 15-13 punti 12-10 punti 9-7 punti 6-1
<i>CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE</i>	10 punti	a) i riferimenti denotano una solida preparazione culturale b) fa riferimenti culturali corretti e congruenti c) fa riferimenti con sufficiente spessore culturale d) la preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione	punti 10-9 punti 8-7 punti 6-5 punti 4-1

INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA B

INDICATORI	PUNTEGGIO MAX. PER INDICATORE	DESCRITTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI VARI LIVELLI
INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO	10 punti	a) individua con acume tesi e argomentazioni presenti nel testo b) sa individuare correttamente le tesi e le argomentazioni del testo c) riesce a seguire con qualche fatica le tesi e le argomentazioni d) non riesce a cogliere il senso del testo	punti 10 punti 8 punti 6 punti 4
CAPACITA' DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI	15 punti	a) argomenta in modo rigoroso ed usa i connettivi appropriati b) riesce ad argomentare razionalmente, anche mediante connettivi c) sostiene il discorso con complessiva coerenza d) argomentazione a tratti incoerente e uso improprio dei connettivi	punti 15 punti 12- punti 10- punti 4-
CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	15 punti	a) i riferimenti denotano una solida preparazione culturale b) fa riferimenti culturali corretti e congruenti c) argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale d) la preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione	punti 15 punti 12- punti 10- punti 4-

TIPOLOGIA C

INDICATORI	PUNTEGGIO MAX	DESCRITTORI	PUNTEGGIO LIVELLI
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	10 punti	a) ottima organizzazione che presuppone ideazione e pianificazione adeguate b) buona ideazione ed esposizione ben pianificata e ben organizzata c) ideazione, pianificazione ed organizzazione sufficiente d) pianificazione carente	punti 10-9 punti 8-7 punti 6-5 punti 4-1
COESIONE E COERENZA TESTUALE	10 punti	a) rigorose coerenza e coesione, valorizzate dai connettivi b) buona coerenza e coesione, con i necessari connettivi c) coerenza e coesione accettabili d) mancanza, in più punti, di coerenza e coesione	punti 10-9 punti 8-7 punti 6-5 punti 4-1
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	10 punti	a) sicura padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico b) buona proprietà di linguaggio e uso adeguato del lessico c) alcune improprietà di linguaggio e lessico limitato d) diffuse improprietà di linguaggio e lessico ristretto e improprio	punti 10-9 punti 8-7 punti 6-5 punti 4-1
CORRETTEZZA GRAMMATICALE; PUNTEGGIATURA	10 punti	a) piena correttezza e punteggiatura varia ed appropriata b) sostanziale correttezza, con adeguata punteggiatura c) sufficiente correttezza, con qualche difetto di punteggiatura d) gravi e frequenti errori; scarsa attenzione alla punteggiatura	punti 10-9 punti 8-7 punti 6-5 punti 4-1
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	10 punti	a) ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali b) discrete conoscenze ed adeguati riferimenti culturali c) conoscenze e riferimenti culturali sommari d) conoscenze lacunose e riferimenti culturali approssimativi e carenti	punti 10-9 punti 8-7 punti 6-5 punti 4-1
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	10 punti	a) giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili b) alcuni giudizi critici in prospettiva personale c) qualche spunto critico e sufficiente apporto personale d) assenza di spunti critici, valutazioni impersonali ed approssimative	punti 10-9 punti 8-7 punti 6-5 punti 4-1
<i>PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE</i>	15 punti	a) testo pienamente pertinente, titolo efficace, paragrafazione funzionale b) testo pertinente, titolo e paragrafazione opportuni c) pertinenza, titolo e paragrafazione accettabili d) testo poco centrato o fuori tema	punti 15-13 punti 12-10 punti 9-7 punti 6-1
<i>SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE</i>	15 punti	a) esposizione ben ordinata, coerente e coesa b) esposizione ordinata e lineare c) esposizione abbastanza ordinata d) esposizione disordinata e a tratti incoerente	punti 15-13 punti 12-10 punti 9-7 punti 6-1
<i>CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI</i>	10 punti	a) i riferimenti culturali sono ricchi e denotano una solida preparazione culturale b) i riferimenti culturali sono corretti e congruenti c) fa riferimenti con sufficiente spessore culturale d) la preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione	punti 10-9 punti 8-7 punti 6-5 punti 4-1

Allegato D

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE UTILIZZATA
NELLE SINGOLE DISCIPLINE**

Italiano e storia Griglia unitaria per l'orale

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
CAPACITA' DI ORIENTAMENTO CULTURALE E DI ADEGUATA CONNESSIONE TRA LE IDEE	Sviluppa con competenza e sicurezza lo spunto iniziale compiendo valide connessioni	5
	Si orienta con una certa sicurezza di fronte allo spunto iniziale ed è in grado di compiere adeguate connessioni	4
	Con qualche aiuto riesce a sviluppare lo spunto iniziale e a compiere semplici connessioni	3
	Mostra incertezza di fronte allo spunto iniziale e compie connessioni inadeguate e prive di coerenza	2
	Non si orienta di fronte allo spunto iniziale e non è in grado di compiere connessioni	1
CONOSCENZA E RIELABORAZIONE DEI CONTENUTI DISCIPLINARI	Domina con sicurezza i contenuti delle diverse discipline e dimostra di saperli rielaborare in modo efficace e personale	5
	Mostra di controllare discretamente i contenuti delle diverse discipline e di saperli adattare al ragionamento, pur con qualche inesattezza o omissione	4
	Possiede conoscenze disciplinari superficiali e schematiche, ma non compie gravi errori	3
	Evidenzia conoscenze disciplinari incerte e lacunose e le espone senza alcuna rielaborazione	2
	Compie gravi errori e mostra evidenti lacune nelle conoscenze disciplinari	1
CAPACITA' DI ARGOMENTARE IN MODO COERENTE E AUTONOMO USANDO IN MODO EFFICACE STRUMENTI E MATERIALI	Organizza il ragionamento con coerenza e forza persuasiva, usando con efficacia e in modo personale strumenti e materiali	5
	È in grado di argomentare con discreta coerenza, usando in modo efficace e adeguato strumenti e materiali	4
	Organizza il ragionamento con sufficiente coerenza pur con alcune inesattezze; usa in modo semplice ma per lo più adeguato strumenti e materiali	3
	Compie errori nell'argomentazione e nella coerenza del ragionamento; usa in modo poco efficace strumenti e materiale	2
	Non è in grado di compiere autonomamente e consapevolmente un ragionamento organizzato e coerente; si avvale in modo inadeguato di strumenti e materiali	1
CORRETTEZZA FORMALE DELL'ESPOSIZIONE E USO DEL LINGUAGGIO SPECIFICO DELLE DISCIPLINE	Si esprime con disinvoltura e proprietà, mostrando un sicuro controllo del lessico specifico delle discipline	5
	Si esprime correttamente e mostra una discreta padronanza del lessico specifico delle discipline	4
	Si esprime in modo abbastanza corretto e usa un lessico semplice con alcune improprietà	3
	Si esprime in modo incerto e con errori, mostrando una competenza lessicale lacunosa	2
	Compie gravi errori nella forma dell'esposizione e nell'uso del lessico specifico delle discipline	1
TOTALE		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ITALIANO SCRITTO

TIPOLOGIA A

INDICATORI	PUNTEGGIO MAX	DESCRITTORI	PUNTEGGIO LIVELLI
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	10 punti	a) ottima organizzazione che presuppone ideazione e pianificazione adeguate b) buona ideazione ed esposizione ben pianificata e ben organizzata c) ideazione, pianificazione ed organizzazione sufficiente	punti 10-9 punti 8-7 punti 6-5 punti 4-1
COESIONE E COERENZA TESTUALE	10 punti	a) rigorose coerenza e coesione, valorizzate dai connettivi b) buona coerenza e coesione, con i necessari connettivi c) coerenza e coesione accettabili	punti 10-9 punti 8-7 punti 6-5 punti 4-1
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	10 punti	a) sicura padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico b) buona proprietà di linguaggio e uso adeguato del lessico c) alcune improprietà di linguaggio e lessico limitato	punti 10-9 punti 8-7 punti 6-5 punti 4-1
CORRETTEZZA GRAMMATICALE; PUNTEGGIATURA	10 punti	a) piena correttezza e punteggiatura varia ed appropriata b) sostanziale correttezza, con adeguata punteggiatura c) sufficiente correttezza, con qualche difetto di punteggiatura d) gravi e frequenti errori; giatura	punti 10-9 punti 8-7 punti 6-5 punti 4-1
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	10 punti	a) ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali b) discrete conoscenze ed adeguati riferimenti culturali c) conoscenze e riferimenti culturali sommersi d) conoscenze lacunose e riferim carenti	punti 10-9 punti 8-7 punti 6-5 punti 4-1
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	10 punti	a) giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili b) alcuni giudizi critici in prospettiva personale c) qualche spunto critico e sufficiente apporto personale	punti 10-9 punti 8-7 punti 6-5 punti 4-1
<i>RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)</i>	10 punti	a) rispetta scrupolosamente tutti i vincoli della consegna b) rispetta i vincoli in modo adeguato c) lo svolgimento rispetta i vincoli, anche se in modo sommario	punti 10-9 punti 8-7 punti 6-5 punti 4-1
<i>CAPACITA' DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI</i>	10 punti	a) comprende bene il testo e coglie snodi tematici e stilistici b) comprende il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici c) lo svolgimento denota una sufficiente comprensione complessiva d) non comprende il senso complessivo del testo	punti 10-9 punti 8-7 punti 6-5 punti 4-1
<i>PUNTUALITA' NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA</i>	10 punti	a) l'analisi è molto puntuale e approfondita b) l'analisi è puntuale e accurata c) l'analisi è nell'insieme puntuale e completa d) l'analisi è carente e trascura alcuni aspetti	punti 10-9 punti 8-7 punti 6-5 punti 4-1
<i>INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO</i>	10 punti	a) interpretazione corretta e articolata, con motivazioni ricche e appropriate b) interpretazione corretta e articolata, motivata con ragioni valide c) interpretazione corretta ma non approfondita d) il testo non è stato interpretato in modo adeguato	punti 10-9 punti 8-7 punti 6-5 punti 4-1

TIPOLOGIA B

INDICATORI	PUNTEGGIO MAX	DESCRITTORI	PUNTEGGIO LIVELLI
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	10 punti	a) ottima organizzazione che presuppone ideazione e pianificazione adeguate b) buona ideazione ed esposizione ben pianificata e ben organizzata c) ideazione, pianificazione ed organizzazione sufficiente d) pianificazione carente	punti 10-9 punti 8-7 punti 6-5 punti 4-1
COESIONE E COERENZA TESTUALE	10 punti	a) rigorose coerenza e coesione, valorizzate dai connettivi b) buona coerenza e coesione, con i necessari connettivi c) coerenza e coesione accettabili d) mancanza, in più punti, di coerenza e coesione	punti 10-9 punti 8-7 punti 6-5 punti 4-1
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	10 punti	a) sicura padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico b) buona proprietà di linguaggio e uso adeguato del lessico c) alcune improprietà di linguaggio e lessico limitato d) diffuse improprietà di linguaggio e lessico ristretto e improprio	punti 10-9 punti 8-7 punti 6-5 punti 4-1
CORRETTEZZA GRAMMATICALE; PUNTEGGIATURA	10 punti	a) piena correttezza e punteggiatura varia ed appropriata b) sostanziale correttezza, con adeguata punteggiatura c) sufficiente correttezza, con qualche difetto di punteggiatura d) gravi e frequenti errori; scarsa attenzione alla punteggiatura	punti 10-9 punti 8-7 punti 6-5 punti 4-1
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	10 punti	a) ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali b) discrete conoscenze ed adeguati riferimenti culturali c) conoscenze e riferimenti culturali sommari d) conoscenze lacunose e riferimenti culturali approssimativi e carenti	punti 10-9 punti 8-7 punti 6-5 punti 4-1
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	10 punti	a) giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili b) alcuni giudizi critici in prospettiva personale c) qualche spunto critico e sufficiente apporto personale d) assenza di spunti critici, valutazioni impersonali ed approssimative	punti 10-9 punti 8-7 punti 6-5 punti 4-1
<i>INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO</i>	15 punti	a) individua con sicurezza tesi e argomentazioni presenti nel testo b) sa individuare correttamente le tesi e le argomentazioni del testo c) riesce a seguire con qualche fatica le tesi e le argomentazioni d) non riesce a cogliere il senso del testo	punti 15-13 punti 12-10 punti 9-7 punti 6-1
<i>CAPACITA' DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI</i>	15 punti	a) argomenta in modo rigoroso ed usa i connettivi appropriati b) riesce ad argomentare logicamente anche mediante connettivi c) sostiene il discorso con generale coerenza d) argomentazione a tratti incoerente e uso improprio dei connettivi	punti 15-13 punti 12-10 punti 9-7 punti 6-1
<i>CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE</i>	10 punti	a) i riferimenti denotano una solida preparazione culturale b) fa riferimenti culturali corretti e congruenti c) fa riferimenti con sufficiente spessore culturale d) la preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione	punti 10-9 punti 8-7 punti 6-5 punti 4-1

INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA B

INDICATORI	PUNTEGGIO MAX. PER INDICATORE	DESCRITTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI VARI LIVELLI
INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO	10 punti	a) individua con acume tesi e argomentazioni presenti nel testo b) sa individuare correttamente le tesi e le argomentazioni del testo c) riesce a seguire con qualche fatica le tesi e le argomentazioni d) non riesce a cogliere il senso del testo	punti 10 punti 8 punti 6 punti 4
CAPACITA' DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI	15 punti	a) argomenta in modo rigoroso ed usa i connettivi appropriati b) riesce ad argomentare razionalmente, anche mediante connettivi c) sostiene il discorso con complessiva coerenza d) argomentazione a tratti incoerente e uso improprio dei connettivi	punti 15 punti 12- punti 10- punti 4-
CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	15 punti	a) i riferimenti denotano una solida preparazione culturale b) fa riferimenti culturali corretti e congruenti c) argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale d) la preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione	punti 15 punti 12- punti 10- punti 4-

TIPOLOGIA C

INDICATORI	PUNTEGGIO MAX	DESCRITTORI	PUNTEGGIO LIVELLI
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	10 punti	a) ottima organizzazione che presuppone ideazione e pianificazione adeguate b) buona ideazione ed esposizione ben pianificata e ben organizzata c) ideazione, pianificazione ed organizzazione sufficiente d) pianificazione carente	punti 10-9 punti 8-7 punti 6-5 punti 4-1
COESIONE E COERENZA TESTUALE	10 punti	a) rigorose coerenza e coesione, valorizzate dai connettivi b) buona coerenza e coesione, con i necessari connettivi c) coerenza e coesione accettabili d) mancanza, in più punti, di coerenza e coesione	punti 10-9 punti 8-7 punti 6-5 punti 4-1
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	10 punti	a) sicura padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico b) buona proprietà di linguaggio e uso adeguato del lessico c) alcune improprietà di linguaggio e lessico limitato d) diffuse improprietà di linguaggio e lessico ristretto e improprio	punti 10-9 punti 8-7 punti 6-5 punti 4-1
CORRETTEZZA GRAMMATICALE; PUNTEGGIATURA	10 punti	a) piena correttezza e punteggiatura varia ed appropriata b) sostanziale correttezza, con adeguata punteggiatura c) sufficiente correttezza, con qualche difetto di punteggiatura d) gravi e frequenti errori; scarsa attenzione alla punteggiatura	punti 10-9 punti 8-7 punti 6-5 punti 4-1
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	10 punti	a) ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali b) discrete conoscenze ed adeguati riferimenti culturali c) conoscenze e riferimenti culturali sommari d) conoscenze lacunose e riferimenti culturali approssimativi e carenti	punti 10-9 punti 8-7 punti 6-5 punti 4-1
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	10 punti	a) giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili b) alcuni giudizi critici in prospettiva personale c) qualche spunto critico e sufficiente apporto personale d) assenza di spunti critici, valutazioni impersonali ed approssimative	punti 10-9 punti 8-7 punti 6-5 punti 4-1
<i>PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE</i>	15 punti	a) testo pienamente pertinente, titolo efficace, paragrafazione funzionale b) testo pertinente, titolo e paragrafazione opportuni c) pertinenza, titolo e paragrafazione accettabili d) testo poco centrato o fuori tema	punti 15-13 punti 12-10 punti 9-7 punti 6-1
<i>SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE</i>	15 punti	a) esposizione ben ordinata, coerente e coesa b) esposizione ordinata e lineare c) esposizione abbastanza ordinata d) esposizione disordinata e a tratti incoerente	punti 15-13 punti 12-10 punti 9-7 punti 6-1
<i>CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI</i>	10 punti	a) i riferimenti culturali sono ricchi e denotano una solida preparazione culturale b) i riferimenti culturali sono corretti e congruenti c) fa riferimenti con sufficiente spessore culturale d) la preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione	punti 10-9 punti 8-7 punti 6-5 punti 4-1

Griglia discipline giuridiche ed economiche

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
CAPACITA' DI ORIENTAMENTO CULTURALE E DI ADEGUATA CONNESSIONE TRA LE IDEE	Sviluppa con competenza e sicurezza lo spunto iniziale compiendo valide connessioni	5
	Si orienta con una certa sicurezza di fronte allo spunto iniziale ed è in grado di compiere adeguate connessioni	4
	Con qualche aiuto riesce a sviluppare lo spunto iniziale e a compiere semplici connessioni	3
	Mostra incertezza di fronte allo spunto iniziale e compie connessioni inadeguate e prive di coerenza	2
	Non si orienta di fronte allo spunto iniziale e non è in grado di compiere connessioni	1
CONOSCENZA E RIELABORAZIONE DEI CONTENUTI DISCIPLINARI	Domina con sicurezza i contenuti della disciplina e dimostra di saperli rielaborare in modo efficace e personale	5
	Mostra di controllare discretamente i contenuti della disciplina e di saperli adattare al ragionamento, pur con qualche inesattezza o omissione	4
	Possiede conoscenze disciplinari superficiali e schematiche, ma non compie gravi errori	3
	Evidenzia conoscenze disciplinari incerte e lacunose e le espone senza alcuna rielaborazione	2
	Compie gravi errori e mostra evidenti lacune nelle conoscenze disciplinari	1
CAPACITA' DI ARGOMENTARE IN MODO COERENTE E AUTONOMO USANDO IN MODO EFFICACE STRUMENTI E MATERIALI	Organizza il ragionamento con coerenza e forza persuasiva, usando con efficacia e in modo personale strumenti e materiali	5
	È in grado di argomentare con discreta coerenza, usando in modo efficace e adeguato strumenti e materiali	4
	Organizza il ragionamento con sufficiente coerenza pur con alcune inesattezze; usa in modo semplice ma per lo più adeguato strumenti e materiali	3
	Compie errori nell'argomentazione e nella coerenza del ragionamento; usa in modo poco efficace strumenti e materiale	2
	Non è in grado di compiere autonomamente e consapevolmente un ragionamento organizzato e coerente; si avvale in modo inadeguato di strumenti e materiali	1
CORRETTEZZA FORMALE DELL'ESPOSIZIONE E USO DEL LINGUAGGIO SPECIFICO DELLA DISCIPLINA	Si esprime con disinvoltura e proprietà, mostrando un sicuro controllo del lessico specifico della disciplina	5
	Si esprime correttamente e mostra una discreta padronanza del lessico specifico della disciplina	4
	Si esprime in modo abbastanza corretto e usa un lessico semplice con alcune improprietà	3
	Si esprime in modo incerto e con errori, mostrando una competenza lessicale lacunosa	2
	Compie gravi errori nella forma dell'esposizione e nell'uso del lessico specifico delle discipline	1
TOTALE		

Dipartimento Lingue ITCAT e IPS

3 a. GRIGLIA BIENNIO (ORALE)

INDICATORI	PESI	DESCRITTORI	LIVELLI	PUNTI
a) CONOSCENZE	4	Conoscenza dei contenuti	Non ha acquisito alcuna conoscenza dei contenuti	0
			non pertinente o lacunosa /frammentaria	1
			pertinente ma parziale	2
			completa ma superficiale	3
			completa e precisa	4
			approfondita ed esauriente	5
b) COMPETENZE	4	1. Comprensione del messaggio 2. Uso del lessico 3. Utilizzo di conoscenze grammaticali, sintattiche e fonologiche in situazioni comunicative 4. Organizzazione del discorso	Risposta non fornita	0
			Mancata comprensione del messaggio Comunicazione confusa e non comprensibile	1
			Comprensione parziale del messaggio; Si esprime in modo esitante commettendo qualche grave errore	2
			Comprende il messaggio; Organizza il discorso in modo semplice e lineare. Commette alcuni errori che non ostacolano la comprens. Lessico limitato	3
			Comprende il messaggio; Organizza il discorso in modo fluido e chiaro, sebbene con qualche incertezza. Irrilevanti errori grammaticali e fonologici. Lessico appropriato.	4
			Comprende il messaggio; Organizza il discorso in modo fluente e coerente; compie scelte lessicali ricche ed appropriate. Non commette errori e usa strutture più complesse.	5
c) ABILITA'	2	1. Uso dei vari registri linguistici 2. Identificazione di informazioni 3. Inferenza 4. Interazione e problem solving	Comunicazione assente	0
			Registro inappropriato - Informazioni non individuate - Interazione minima	1
			Registro non sempre appropriato Identificazione di alcune informazioni Interazione poco efficace	2
			Uso corretto dei registri Identificazione delle informazioni essenziali Interazione basilare	3
			Registro appropriato Identificazione della maggior parte delle informazioni Inferenza di alcune informazioni Interazione efficace	4
			Uso appropriato di vari registri Identificazione di tutte le informazioni Inferenza di tutte le informazioni Interazione molto efficace	5

ALUNNO			
INDICATORI	PESI	PUNTI	TOTALE
CONOSCENZE	4		0
COMPETENZE	4		0
ABILITA'	2		0
TOTALE			0
voto	(totale *10/50)		0

Dipartimento Lingue ITCAT e IPS
3b. GRIGLIA BIENNIO (SCRITTO)

INDICATORI	PESI	DESCRIPTORI	LIVELLI	PUNTI
a) CONOSCENZE	5	Conoscenza dei contenuti	Non ha acquisito alcuna conoscenza dei concetti e dei contenuti	0
			non pertinente o lacunosa/frammentaria	1
			pertinente ma parziale	2
			completa ma superficiale	3
			completa e precisa	4
			ampia, approfondita ed esauriente	5
b) COMPETENZE	4	1. Uso del lessico 2. Utilizzo di conoscenze grammaticali, sintattiche 3. Aderenza alla traccia 4. Organizzazione del testo (coerenza, coesione)	Risposta non fornita	0
			Gravi errori formali impediscono la comunicazione Testo non aderente alla traccia	1
			Il testo è disordinato con qualche grave errore di ortografia e grammatica	2
			Organizza il discorso in modo semplice e lineare. Commette alcuni errori che non ostacolano la comprensione. Lessico limitato	3
			Organizza il discorso in modo abbastanza coerente con uso corretto dei connettivi. Irrilevanti errori di ortografia e / o grammatica. Lessico appropriato	4
			Organizza il discorso in modo coerente, compie scelte lessicali ricche ed appropriate. Non commette errori e usa strutture più complesse.	5
c) ABILITA'	3	Applicazione delle procedure acquisite personale Rielaborazione	Il testo è uguale al libro e/o agli appunti dell'insegnante	0
			Non emerge alcun contributo personale Non sa applicare le procedure	1
			Contributi pers. poco pertinenti o limitati Applica parzialmente le procedure	2
			Rielaborazione personale pertinente ma solo accennata. Applicazione delle procedure corretta	3
			Contributi pers. pertinenti ma non ampi Applicazione delle procedure corretta	4
			Contributi personali ampi ed articolati Applicazione delle procedure corretta	5

ALUNNO			
INDICATORI	PESI	PUNTI	TOTALE
CONOSCENZE	5		0
COMPETENZE	4		0
ABILITA'	3		0
TOTALE			0
voto	(totale *10/60)		0

NB Per quanto riguarda le prove strutturate, saranno attribuiti i punteggi specifici di ogni attività, in base alla tipologia della prova

Dipartimento Lingue ITCAT e IPS

3c. GRIGLIA TRIENNIO (ORALE)

INDICATORI	PESI	DESCRITTORI	LIVELLI	PUNTI
a) CONOSCENZE	4	Conoscenza dei concetti e dei contenuti	Non ha acquisito alcuna conoscenza dei concetti e dei contenuti	0
			Conoscenza non pertinente o lacunosa /frammentaria	1
			pertinente ma parziale	2
			completa ma superficiale	3
			completa e precisa	4
			approfondita ed esauriente	5
b) COMPETENZE	4	1. Comprensione del messaggio 2. Uso del lessico 3. Utilizzo di conoscenze grammaticali, sintattiche e fonologiche in situazioni comunicative 4. Organizzazione del discorso	Risposta non fornita	0
			Mancata comprensione del messaggio Comunicazione confusa e non comprensibile	1
			Comprensione parziale del messaggio; Si esprime in modo esitante commettendo qualche grave errore	2
			Comprende il messaggio Organizza il discorso in modo semplice e lineare. Commette alcuni errori che non ostacolano la comprensione. Lessico limitato	3
			Comprende il messaggio Organizza il discorso in modo abbastanza fluido e coerente. Irrilevanti errori grammaticali e fonologici. Lessico appropriato.	4
Comprende il messaggio Organizza il discorso in modo fluente e coerente, compie scelte lessicali ricche ed appropriate. Non commette errori e usa strutture più complesse.	5			
c) ABILITA'	2	Apporti personali 1. Identificazioni di ipotesi e conclusioni 2. Individuazione di connessioni tra argomenti disciplinari	Esposizione solo mnemonica	0
			Non emerge alcun contributo personale.	1
			Contributi personali poco pertinenti o limitati	2
			Rielaborazione personale pertinente ma solo accennata	3
			Contributi personali pertinenti ma non ampi	4
			Contributi personali ampi ed articolati	5

ALUNNO			
INDICATORI	PESI	PUNTI	TOTALE
CONOSCENZE	4		0
COMPETENZE	4		0
ABILITA'	2		0
TOTALE			0
voto	(totale *10 /50)		0

Dipartimento Lingue ITCAT e IPS
3d. GRIGLIA TRIENNIO (SCRITTO)

INDICATORI	PESI	DESCRITTORI	LIVELLI	PUNTI
a) CONOSCENZE	5	Conoscenza dei concetti e dei contenuti	Non ha acquisito alcuna conoscenza dei concetti e dei contenuti	0
			non pertinente o lacunosa/frammentaria	1
			pertinente ma parziale	2
			completa ma superficiale	3
			completa e precisa	4
			ampia, approfondita ed esauriente	5
b) COMPETENZE	4	1. Uso del lessico 2. Utilizzo di conoscenze grammaticali, sintattiche e fonologiche 3. Aderenza alla traccia 4. Organizzazione del testo (coerenza, coesione)	Risposta non fornita	0
			Gravi errori formali impediscono la comunicazione Testo non aderente alla traccia	1
			Il testo è disordinato con qualche grave errore di ortografia e grammatica	2
			Organizza il discorso in modo semplice e lineare. Commette alcuni errori che non ostacolano la comprensione. Lessico limitato	3
			Organizza il discorso in modo abbastanza coerente con uso corretto dei connettivi. Irrilevanti errori di ortografia e / o grammatica. Lessico appropriato	4
Organizza il discorso in modo coerente, compie scelte lessicali ricche ed appropriate. Non commette errori e usa strutture più complesse.	5			
c) ABILITA'	3	1. Applicazione delle procedure acquisite 2. Rielaborazione personale	Il testo è uguale al libro e/o agli appunti dell'insegnante	0
			Non emerge alcun contributo personale. Non sa applicare le procedure	1
			Contributi personali poco pertinenti o limitati. Applica parzialmente le procedure	2
			Rielaborazione personale pertinente ma solo accennata. Applicazione delle procedure corretta	3
			Contributi pers. i pertinenti ma non ampi; Applicazione delle procedure corretta	4
			Contributi personali ampi ed articolati; Applicazione delle procedure corretta	5

ALUNNO			
INDICATORI	PESI	PUNTI	TOTALE
CONOSCENZE	5		0
COMPETENZE	4		0
ABILITA'	3		0
TOTALE			0
Voto	(totale *10 /60)		0

GRIGLIA DI VALUTAZIONE MATEMATICA

Criteri di valutazione matematica scritta

I pesi relativi alle prove varieranno in funzione della loro specificità. Si terrà conto, positivamente, di risultati intermedi e necessari al raggiungimento della soluzione, non esplicitamente richiesti.

SCRITTO

CONOSCENZE Conoscenza di principi, teorie, concetti, termini, regole, metodi, tecniche	COMPETENZE Applicazione di concetti e procedure proprie degli esercizi proposti. Completezza nella risoluzione; trattazione esauriente rispetto alle richieste Correttezza nei calcoli e nei procedimenti. Uso corretto del formalismo matematico e del linguaggio specifico. Coerenza nelle argomentazioni	ABILITA' <i>Individuazione delle strategie risolutive più appropriate</i> <i>Rielaborazione personale delle conoscenze</i>
--	--	---

P E S I			PGmax
35	35	30	1000

Cognome	Nome	VALUTAZIONI PARZIALI					PG	Perc.	base 10

VALUTAZIONE

La valutazione è effettuata secondo una scala di voti da 0 a 10 tramite trasformazione del punteggio grezzo

Livelli:

1 = prestazione nulla

2-3= prestazione gravemente insufficiente

4-5 = prestazione insufficiente

6-7 = prestazione sufficiente

7-8 = prestazione discreta/buona

9-10 = prestazione buona/ottima

Valore della sufficienza individuato nel 60% del P. max

DETERMINAZIONE DEL VOTO avviene fissando il punteggio massimo e la soglia di sufficienza contestuale trasformazione matematica:

INDICATORI	PESI	DESCRIPTORI	LIVELLI	PUNTI
CONOSCENZE	35	Conoscenza di principi, teorie, concetti, termini, regole, metodi, tecniche	Foglio in bianco	1
			Non comprende il quesito o fornisce risposte scorrette	2-3
			Fornisce risposte parziali, con errori di tipo formale	4-5
			Fornisce risposte corrette ma non complete e con qualche errore formale	6-7
			Fornisce risposta corretta e completa ma con qualche imprecisione	7-8
			Fornisce risposta completa e corretta anche dal punto di vista formale	9-10
COMPETENZE	35	<p>Applicazione di concetti e procedure proprie degli esercizi proposti.</p> <p>Completezza nella risoluzione; trattazione esauriente rispetto alle richieste</p> <p>Correttezza nei calcoli e nei procedimenti.</p> <p>Uso corretto del formalismo matematico e del linguaggio specifico.</p> <p>Coerenza nelle argomentazioni</p>	Foglio in bianco	1
			Esposizione non pertinente al quesito, scorretta o parziale	2-3
			Elenca le nozioni, non del tutto pertinenti rispetto alla traccia, in modo non chiaro e con linguaggio non adeguato	4-5
			Coglie i problemi ed espone i contenuti in modo sufficientemente completo; non tutti gli argomenti sono pertinenti	6-7
			Coglie la maggior parte dei problemi ed espone i contenuti in modo completo e chiaro, con linguaggio generalmente adeguato	7-8
			Coglie con sicurezza i problemi proposti; espone i contenuti in sintesi complete ed efficaci	9-10
ABILITA'	30	<p>Individuazione delle strategie risolutive più appropriate</p> <p>Rielaborazione personale delle conoscenze</p>	Foglio in bianco	1
			Organizza il testo in modo confuso, privo di argomentazioni	2-3
			Organizza il testo in modo non sempre chiaro; accenna ad argomentazioni	4-5
			Organizza il testo in modo abbastanza chiaro ed efficace, con qualche argomentazione pertinente	6-7
			Organizza il testo in modo chiaro ed efficace, sviluppando qualche argomentazione originale	7-8
			Organizza il testo in modo efficace ed in sintesi complete, arricchite da argomentazioni originali	9-10

Criteria di valutazione MATEMATICA ORALE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE

MATEMATICA	ORALE					
	INDICATORI					
	CONOSCENZE Conoscenza di principi, teorie, concetti, termini, regole, metodi, tecniche	Correttezza formale --- proprietà e varietà lessicale Uso corretto del formalismo matematico e del linguaggio specifico. Coerenza nelle argomentazioni	<i>Organizzazione e/o rielaborazione personale dei contenuti</i>			
	P E S I			PGmax		
	40	30	30	1000		
STUDENTE	VALUTAZIONI PARZIALI				PG	Perc.

VALUTAZIONE

La valutazione è effettuata secondo una scala di voti da 0 a 10 tramite trasformazione del punteggio grezzo

Livelli:

1 = prestazione nulla

2-3= prestazione gravemente insufficiente

4-5 = prestazione insufficiente

6-7 = prestazione sufficiente

7-8 = prestazione discreta/buona

9-10 = prestazione buona/ottima

Valore della sufficienza individuato nel 60% del P. max

DETERMINAZIONE DEL VOTO avviene fissando il punteggio massimo e la soglia di sufficienza contestuale trasformazione matematica:

INDICATORI	PESI	DESCRITTORI	LIVELLI	PUNTI
CONOSCENZE	40	Conoscenza dei contenuti (anche partendo da esercizi di applicazione): definizioni, enunciati, dimostrazioni	Presenta numerose e gravi lacune nella conoscenza dei contenuti	1-2
			Rivela difficoltà nella comprensione delle domande e presenta lacune nella conoscenza dei contenuti	3
			Rivela una conoscenza frammentaria dei contenuti	4-5
			Rivela una conoscenza essenziale dei contenuti	6
			Dimostra una certa sicurezza nella conoscenza dei contenuti fondamentali	7
			Dimostra una conoscenza degli argomenti sostanzialmente completa	8
			Dimostra una sicura e approfondita conoscenza degli argomenti	9-10
CORRETTEZZA	30	Correttezza formale --- proprietà e varietà lessicale	L'esposizione presenta numerosi e gravi errori che compromettono la insufficiente comprensione del messaggio. Il lessico è scorretto e/o non pertinente	1-2
			L'esposizione presenta numerosi e/o gravi errori che compromettono l'efficacia comunicativa. Il lessico è assai limitato e non pertinente	3
			L'esposizione presenta ricorrenti errori che limitano in parte l'efficacia comunicativa	4-5
			Riferisce i contenuti con sufficiente ordine e correttezza. Usa un lessico sostanzialmente corretto, ma limitato e ripetitivo	6
			Riferisce i contenuti con ordine e sostanziale correttezza. Usa un lessico abbastanza pertinente e corretto	7
			Riferisce i contenuti con buona chiarezza espositiva, nonostante qualche incertezza formale. Usa un lessico pertinente e corretto	8
			Riferisce i contenuti con ordine, chiarezza e correttezza formale. Usa un lessico corretto, pertinente e vario	9-10
RIELABORAZIONE	30	Individuazione delle strategie risolutive più appropriate Rielaborazione personale delle conoscenze	Il discorso è privo di qualsiasi organizzazione	1-2
			Svolge il discorso in modo incompleto e incoerente	3
			Si esprime in modo frammentario e parzialmente coerente	4-5
			Presenta i contenuti essenziali con sufficiente ordine. Se guidato sa operare semplici collegamenti fra i saperi fondamentali	6
			Presenta i contenuti in modo ordinato e sa argomentare con consapevolezza	7-
			Sa organizzare logicamente un discorso e rielaborare personalmente i contenuti, effettuando parziali collegamenti con la disciplina	8
			Sa organizzare e rielaborare personalmente i contenuti effettuando collegamenti in modo autonomo tra i diversi contenuti con osservazioni personali e valutazioni critiche	9-10

MATERIA: Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali

INDICI DI MISURAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE - ORALI - PRATICHE

AMBITO DI TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI – TECNICO SERVIZI TURISTICI

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

colloquio	descrittori	Punteggio	Punteggio assegnato
Conoscenza degli argomenti e competenze pratico operative (max. 6 punti)	Complete e approfondite	6	
	Complete	5	
	Appropriate	4	
	Essenziali	3	
	Parziali e confuse	1,5	
	Inesistente, rifiuto al confronto	0,5	
Capacità di esposizione e di argomentazione (max. 2 punti)	Scorrevole , con proprietà di linguaggio specifico	2	
	Corretta e lessico adeguato	1,5	
	Incerta e scorretta	1	
	Scorretta, rifiuto al confronto	0,5	
Capacità di analisi critica, approfondimento e Rielaborazione personale (max. 2 punti)	Completa, approfondita, riflessione autonoma	2	
	Completa ed adeguata	1,5	
	Incerta	1	
	Inesistente	0,5	

Voto complessivo attribuito/10

Per il raggiungimento degli **obiettivi minimi** il dipartimento ritiene che in merito al primo descrittore deve essere raggiunto il livello di conoscenze “**Appropriate**”, mentre per il secondo descrittore deve essere raggiunto il livello di capacità espositiva “**Corretta e lessico adeguato**”.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	Punti
Comprendere Analizzare la traccia e conosce i contenuti; è in grado di analizzare una situazione problematica, identificare i dati, interpretarli e formalizzarli in linguaggio tecnico. Punti 20	A1	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni e utilizza i codici tecnici in maniera insufficiente e/o con gravi errori.	
	A2	Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni, nello stabilire i collegamenti e/o nell'utilizzare i codici tecnici.	
	A3	Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste; utilizza con adeguata padronanza i codici tecnici, matematici e grafici, nonostante lievi inesattezze e/o errori.	
	A4	Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste; utilizza i codici tecnici, matematici e grafici con buona padronanza e precisione.	
Individuare Mettere in campo strategie risolutive attraverso una modellizzazione del problema e individuare la strategia più adatta. Punti 20	B1	Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate. Non è in grado di individuare modelli standard pertinenti. Non si coglie alcuno spunto creativo nell'individuare il procedimento risolutivo. Non individua gli strumenti formali opportuni.	
	B2	Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente; ed usa con una certa difficoltà i modelli noti. Dimostra una scarsa creatività nell'impostare le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.	
	B3	Sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete ed i possibili modelli trattati in classe e li utilizza in modo adeguato. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni anche se con qualche incertezza.	
	B4	Attraverso congetture effettive, con padronanza, chiari collegamenti logici, individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Utilizza nel modo migliore i modelli noti e ne propone di nuovi. Dimostra originalità e creatività nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione le procedure ottimali e non standard.	
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole tecniche ed eseguendo i calcoli necessari. Punti 40	C1	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non è in grado di utilizzare procedure o le applica in modo errato e/o con numerosi errori anche nei calcoli. La soluzione ottenuta non è coerente con la traccia proposta.	
	C2	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure o le applica in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con il contesto della traccia.	
	C3	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il contesto della traccia.	
	C4	Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole anche con l'uso di schemi, modelli e/o diagrammi. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica le procedure o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità. Eseguo i calcoli in modo accurato, la soluzione è ragionevole e coerente con il contesto del problema.	
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia applicata, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati. Punti 20	D1	Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva e utilizza un linguaggio tecnico non appropriato o molto impreciso.	
	D2	Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio tecnico per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso.	
	D3	Argomenta in modo coerente ma incompleto la procedura esecutiva. Perviene ad una soluzione corretta ma non spiega le strategie risolutive adottate (o viceversa). Utilizza un linguaggio tecnico pertinente ma con qualche incertezza.	
	D4	Argomenta in modo coerente, preciso e accurato, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta. Mostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio tecnico scientifico.	

Tecniche di comunicazione

Criteri e metodi di valutazione

- La valutazione ha teso a determinare, passo passo, in quale misura gli alunni abbiano raggiunto o avvicinato gli obiettivi prefissati.
- Nella valutazione si sono rilevati in particolare i livelli di preparazione, l'apprendimento, le abilità e competenze, le prestazioni riguardo a studio e lavoro ed il comportamento.
- Le fasi di verifica e valutazione sono state strettamente correlate e coerenti, nei contenuti e nei metodi, col complesso di tutte le attività svolte durante il processo di insegnamento-apprendimento della materia.
- Nella valutazione si è tenuto conto delle caratteristiche dell'allievo, dei livelli di partenza, dei ritmi di apprendimento, del raggiungimento degli obiettivi, della capacità espositiva e dell'uso del linguaggio specifico
- Sono stati valutati anche i lavori eseguiti a casa; la ingiustificata mancata esecuzione di un compito a casa o il rifiuto a sottoporsi ad una interrogazione in classe, è equivalsa ad una prova gravemente insufficiente.
- Si è provveduto a effettuare una prova scritta nel corso dei due Quadrimestre e almeno due interrogazioni formali per ogni alunno.
- La scala di valutazione va dall' '1' al '10' sia per le prove scritte che orali e si è tenuto conto della seguente griglia:

VOTO	GIUDIZIO	MOTIVAZIONI
10	OTTIMO (Abilità completamente acquisite)	Preparazione organica, critica, sostenuta da fluidità e ricchezza espressiva, da autonomia operativa, da spiccate capacità interpretative e di giudizio, da sicurezza nei collegamenti.
9/8	BUONO (Abilità acquisite)	L'alunno conosce e padroneggia gli argomenti proposti, sa elaborare ed applicare autonomamente le conoscenze e valutare in modo critico contenuti e procedure, esposizione sicura e personale.
7	DISCRETO (Abilità discretamente acquisite)	L'alunno conosce e comprende gli argomenti affrontati, individuandone gli elementi costitutivi, la preparazione è precisa, si sforza di offrire contributi personali, esposizione corretta
6	SUFFICIENTE (Abilità sufficientemente acquisite)	L'alunno conosce gli elementi fondamentali della disciplina, acquisiti in modo semplice e senza particolari elaborazioni personali, l'argomentazione è lineare e l'esposizione è corretta.
5	INSUFFICIENTE (Abilità non acquisite)	Conoscenza incompleta e insicura degli argomenti fondamentali. Pur avendo acquisito parziali abilità l'alunno non sa utilizzarle in modo autonomo e commette errori. Esposizione incerta e non lineare. Le carenze indicate non sono però di gravità tale da impedire con interventi adeguati un recupero completo della preparazione.
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE (Abilità non acquisite)	Conoscenza frammentaria e superficiale della materia, carenze di rilievo nella quantità delle nozioni apprese e nell'apprendimento. Le carenze possono pregiudicare il proseguimento degli studi. Espone in modo improprio e scorretto.
1/3	DEL TUTTO NEGATIVO (Abilità non acquisite)	L'alunno non conosce gli aspetti fondamentali della materia; ha notevoli difficoltà nell'acquisizione ed elaborazione dei contenuti; presenta carenze di rilievo nelle conoscenze pregresse e non ha compiuto progressi nel corso dell'anno scolastico. (il punteggio sarà attribuito all'interno della banda in funzione della gravità delle carenze evidenziate).

Livelli:

- 0 = prestazione nulla (voto 1-3)
- 1 = prestazione gravemente insufficiente (vot 4)
- 2 = prestazione insufficiente (voto 5)
- 3 = prestazione sufficiente (voto 6)
- 4 = prestazione discreta/buona (voto 7)
- 5 = prestazione buona/ottima (voto 8-10)

Allegato E

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE UTILIZZATA PER
L'AMMISSIONE ALL'ESAME**

IIS BRAMANTE - MACERATA

PUNTO 4 – Griglia valutativa

Normativa che regola lo svolgimento degli scrutini finali (OM 11 del 16 maggio 2020 concernente la valutazione finale degli alunni per l'anno scolastico 2019/2020 e prime disposizioni per il recupero degli apprendimenti)

Non essendo possibile applicare i criteri deliberati lo scorso anno (Delibera n° 32 del 16 maggio 2017) si propone quanto segue:

1. La proposta di voto terrà conto di:
 - a. valutazioni espresse nel periodo di didattica in presenza del secondo quadrimestre
 - b. valutazioni espresse nel periodo di didattica a distanza
 - c. partecipazione degli studenti alle attività a distanza
 - d. competenza digitale
 - e. atteggiamento nelle attività asincrone

secondo la griglia di seguito illustrata:

GRIGLIA VALUTAZIONE ATTIVITA' DAD + ATTIVITA' IN PRESENZA					
INDICATORI	DESCRIPTORI	LIVELLI	PUNTEGGI	PUNTI ATTRIBUITI	PESO
PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' SINCRONE	1 - Presenza alle attività sincrone	REGOLARE (>90%) E PUNTUALE	9 - 10		10%
		ABBASTANZA REGOLARE (70-90%) E GENERALMENTE PUNTUALE	7 - 8		
		SALTUARIA (50-70%) e SOLO IN PARTE PUNTUALE	5 - 6		
		OCCASIONALE (20- 50%)	4		
		NULLA (< 20%)	1 - 3		
	2 - Atteggiamento durante le attività sincrone	ATTIVO E PROPOSITIVO	9 - 10		10%
		ATTIVO MA NON PROPOS.	7 - 8		
		NON SEMPRE ATTIVO	5 - 6		
		SUPERFICIALE	4		
	3 - Competenza digitale	NON VALUTABILE (non presente)	1 - 3		5%
		PIENA PADRONANZA DEGLI STRUMENTI	9 - 10		
		UTILIZZO SICURO DEGLI STRUMENTI	7 - 8		
		UTILIZZO MECCANICO DEGLI STRUMENTI. SOLUZIONE DEI PROBLEMI TROVATA CON RITARDO	5 - 6		
		DIFFICOLTA' NELL'UTILIZZO DEGLI STRUMENTI - MINIMO TENTATIVO DI RISOLVERE I PROBLEMI	4		
		MANCATO UTILIZZO SENZA TENTATIVO DI RISOLVERE I PROBLEMI	1 - 3		
ORGANIZZAZIONE E SVOLGIMENTO DEL LAVORO NELLE ATTIVITA' ASINCRONE	4 - Puntualità nella consegna del lavoro assegnato	PUNTUALE	9 - 10		15%
		NON SEMPRE PUNTUALE	7 - 8		
		SALTUARIO	5 - 6		
		OCCASIONALE	4		
		NESSUNA CONSEGNA	1 - 3		

5 - MEDIA VOTI DAD	9 - 10	9 - 10		20%
	8	8		
	7	7		
	6	6		
	5	5		
	4	4		
	<= 3 / (nv)	1 - 3		

7 - MEDIA VOTI PERIODO IN PRESENZA	9 - 10	9 - 10		40%
	8	8		
	7	7		
	6	6		
	5	5		
	4	4		
	<= 3	1 - 3		

VOTO PROPOSTO	0
---------------	---

VOTO ATTRIBUITO	0
-----------------	---

DISCIPLINA	DOCENTE	STUDENTE	CLASSE

Tale griglia sarà inserita nel PTOF come integrazione, previa delibera del Consiglio di Istituto
Macerata, _____

Allegato F

DOCUMENTI STUDENTI DIVERSAMENTE
ABILI



F) Allegato al documento del 30 maggio della classe 5^A

Studente d.a.: S.E.

a)

- Fonti normative
- Descrizione del deficit e dell'handicap
- Descrizione del percorso realizzato dall'alunno e modalità di intervento a distanza con le DaD
- Modalità di formulazione e realizzazione della prova orale per la valutazione
- Richiesta di assistenza

b)

DOCUMENTAZIONE

- D.F. in entrata
- D.F. aggiornata
- P.E.I. su base I.C.F.

*Il Consiglio di Classe
Anno Scolastico 2019/2020*

➤ Fonti normative:

- Sentenza della Corte Costituzionale n. 215 del 3 giugno 1987, punto 6
- Parere del Consiglio di Stato n. 348/91, paragrafo 4
- Legge 5 febbraio 1992 n. 104, art. 16, commi 1, 2, 3
- C.M. n. 167 del maggio 1995 (criteri per la valutazione dell'ammissione agli esami di licenza media e di maturità)
- D.M. n. 170 del 25 maggio 1995 (consente che le persone che prestano assistenza all'esame possano essere più di una)
- Legge n. 425 del 10 dicembre 1997
- D.P.R. n. 323 del 23 luglio 1998, artt. 6 e 13, comma 2 (Regolamento)
- O.M. n. 90 del 21 maggio 2001, art. 15, commi 4,8,9; art. 16, comma 3
- C.M. n. 125 del 20 luglio 2001 (modulistica H esame di Stato)
- SCHEDE n. 11 (allegata alla O.M. n. 29/2001)
- O.M. n. 35/2003, art. 17, comma 4
- Legge n. 1 dell'11 gennaio 2007, art. 3, comma 7
- O.M. n. 26 del 15 marzo 2007, art. 17, commi 1, 2, 3, 4, 5
- O.M. n. 30 del 10 marzo 2008, art. 17, commi 1, 2, 3, 4, 5
- O.M. n. 40 dell'8 aprile 2009, art. 17, comma 4
- O.M. n. 44 del 5 maggio 2010, art. 17, comma 4
- O.M. n. 42 del 6 maggio 2011, art. 17, comma 4
- O.M. n. 41 dell'11 maggio 2012, art. 17, comma 4
- O.M. n. 13 del 24 aprile 2013, art. 17, comma 1
- O.M. n. 37 del 19 maggio 2014, art. 17, comma 1
- O.M. n. 11 del 29 maggio 2015, art. 22, comma 1
- O.M. n. 252 del 19 aprile 2016, art. 22, comma 1
- O.M. n. 257 del 4 maggio 2017, art. 22, comma 1
- O.M. n. 350 del 2 maggio 2018
- **O.M. n. 10 del 16 maggio 2020, art. 19**

➤ **Descrizione del deficit e dell'handicap**

L'alunno S.E. si è iscritto nell'anno scolastico 2015-16; la diagnosi clinica riporta un quadro clinico che evidenzia un funzionamento intellettivo limite in un soggetto con ADHD e DSA di natura neurobiologica con conseguenze funzionali espresse in difficoltà cognitive, di apprendimento e di autonomia.

In riferimento al codice ICF: Funzionamento Intellettivo Limite (F70), Disturbo da Deficit di Attenzione/Iperattività (F90) e Disturbo Specifico di Apprendimento Misto (F81.3).

Il documento è stato aggiornato il 9 aprile 2019.

Principali conseguenze funzionali:

- la **funzionalità intellettiva** è deficitaria, necessita di essere sostenuta e monitorata dall'adulto;
- **a livello cognitivo**, presenta un pensiero concreto con difficoltà di astrazione e reversibilità di pensiero autonomi e difficoltà soprattutto nella comprensione del testo scritto;
- **l'apprendimento**, variabile in relazione all'interesse, all'attenzione, alla motivazione, è mnemonico e frammentario; è influenzato negativamente per lo più dalla carente capacità di memoria a lungo tempo, dalle difficoltà cognitive espresse e dalla incostante applicazione al compito se autonomo, migliore in presenza dell'adulto di riferimento;
- le funzioni **della memoria** sono migliori se a breve tempo, deficitarie a lungo tempo, apprezzabile la memoria procedurale se esercitata;
- per quanto riguarda il **disturbo dell'attenzione**, questa è breve, precaria e in relazione all'interesse; necessita di piccole, ma frequenti interruzioni per sdrammatizzare il carico delle richieste;
- **a livello emotivo**, lo studente di fronte ad una situazione tende a reagire, o avvilenandosi o con atteggiamento euforico, comunque con modalità non sempre adeguate all'età; nei rapporti in genere dimostra immaturità relativa alla consapevolezza del rapporto;
- a livello **affettivo relazionale** ha un basso livello di autostima e fiducia in sé, una scarsa e discontinua motivazione; manca di iniziativa sia nel contesto scolastico che nelle relazioni con i pari in genere.

Ad oggi, è un ragazzo educato, riservato, serio, che ha il desiderio di essere come i coetanei, ma la scarsa autostima lo ha sempre condizionato, per cui, invece di affrontare ha sempre preferito non partecipare; non ha interessi, non esce, non ha amici nel suo mondo di vita quotidiana; per questo ha trovato nei compagni di scuola un'opportunità; ciò nonostante, con loro è risultato un elemento gregario e, negli anni, non è riuscito a stringere un rapporto un po' più significativo per condividere con essi momenti di incontro e di svago, viste anche le distanze delle diverse provenienze.

Con l'adulto dell'ambiente scolastico, passato un primo periodo di diffidenza, ha sempre avuto un rapporto di positiva dipendenza e fiducia; alle diverse attenzioni e sollecitazioni ha risposto con disponibilità, quasi con ironico piacere; anche quando le loro richieste sono state pressanti, ha trovato sempre il sorriso per continuare con nuovo slancio.

Convive con la madre ed i nonni materni, ma senza troppi slanci né coinvolgimento da ambedue le parti; sono familiari che vivono la propria vita ritenendo che il ragazzo sia ormai adulto ed, in quanto tale, capace di autogestire ogni cosa che lo riguardi, sottovalutando le sue difficoltà e la sua immaturità affettiva.

Difronte alle situazioni che non rispondono alle sue aspettative, risponde con un atteggiamento di avvillimento che indebolisce la concentrazione verso il compito.

Il suo reale bisogno sarebbe quello di avere qualcuno, in particolare un familiare, che gli dimostri interesse e che, con amore, gli stia vicino e lo aiuti a maturare nuove consapevolezze per camminare con più sicurezza nelle strade della vita.

La scuola finora ha cercato di rivestire anche questo ruolo dandogli le opportunità messe a disposizione e alle quali lo studente ha sempre risposto partecipando con piacere, interesse e senso di responsabilità.

La formulazione del P.E.I. personalizzato-individualizzato ha tenuto conto del livello di partenza e della possibilità sia del raggiungimento degli obiettivi personali raggiungibili in modo graduale durante l'intero corso di studio, sia degli obiettivi minimi didattico-disciplinari, rispetto a quelli della classe, utili per l'acquisizione del diploma finale.

Il percorso didattico integrato individualizzato per il raggiungimento degli obiettivi minimi stabiliti nella programmazione di classe e curricolare, scelto all'inizio di ogni anno scolastico dal GLO e seguito dallo studente, è risultato globalmente positivo nelle varie aree di apprendimento.

➤ **Descrizione del percorso realizzato dall'alunno**

(v. Scheda Tecnico Informativa e Progetto Didattico Integrato Individualizzato)

Nell'anno scolastico 2015-2016, lo studente si è iscritto al primo anno del corso SERVIZI COMMERCIALI AMBITO TURISTICO nel nostro Istituto

Ha affrontato egregiamente le iniziali difficoltà di inserimento, integrandosi poi nella classe, con i compagni e con gli insegnanti. Ha recepito la fiducia che la scuola ha avuto nei suoi confronti ed ha risposto con serietà e volontà di migliorarsi, atteggiamento che ha mantenuto nel corso degli anni.

Nel tempo, ha gradualmente interiorizzato comportamenti maggiormente idonei all'impegno scolastico; ha migliorato la capacità riflessiva ottimizzando l'atteggiamento nei confronti dell'impegno e dell'approccio al compito; la motivazione, ha in qualche modo modulato l'attenzione, l'interesse e la partecipazione al compito.

La fiducia riposta dall'adulto ha sviluppato nello studente atteggiamenti di disponibilità e collaborazione; questi, seppur limitati soprattutto dai tempi di attenzione ed, a volte, dalla selettività verso certe tematiche di studio, con grandi sforzi personali e costante aiuto, sia a scuola che a casa, hanno permesso allo studente di raggiungere gradualmente risultati sempre più apprezzabili nella crescita personale e negli apprendimenti didattici, migliorando le lacune di base ereditate dai passati cicli scolastici.

Man mano che le diverse richieste didattiche sono divenute più complesse e puntuali, lo studente ha mostrato maggiormente le proprie difficoltà caratterizzanti la sua disabilità, più evidenti nelle materie che hanno necessitato di un livello di astrazione superiore, quelle dal contenuto più scientifico-tecnico.

Lo studente alla fine del terzo anno non ha sostenuto gli esami di qualifica IeFP.

I ritmi e le richieste che nel tempo si sono fatti sempre più impegnativi, hanno messo a dura prova la sua attenzione che, a volte, ha fatto vacillare la concentrazione e la partecipazione attiva, ma non il senso di responsabilità. Infatti, con il supporto e la mediazione dell'adulto, anche attraverso intercalati momenti di ironia e scherzo, lo studente ha saputo contenere e gestire in maniera più adeguata i momenti di stanchezza e ripristinare l'attenzione verso il compito.

Sono state usate metodologie e strumenti didattici di semplificazione e riduzione dei contenuti, al fine di favorire un migliore accesso dell'alunno verso i contenuti disciplinari, come anche di migliorare i tempi di attenzione e di partecipazione al compito.

I docenti curricolari, il team di sostegno, l'assistente scolastico e l'assistente domiciliare per lo studio domestico, hanno permesso allo studente di avere aiuti diversificati ma univoci nel dargli il giusto sostegno; si è così misurato con richieste gradualmente sempre più complesse, alle quali non si è mai sottratto, ma ha risposto responsabilmente con disponibilità e collaborazione.

Il senso di responsabilità e la partecipazione attiva alle diverse richieste scolastiche, seppur pressanti, in genere è stato costante e produttivo, più motivato e mirato in prossimità di prove e verifiche.

In classe, ha partecipato alle attività didattiche previste nel piano di studio; ha saputo contenere e gestire in maniera sempre più adeguata le opportunità di distrazione, peraltro, frequenti nella classe. La costante e puntuale presenza a scuola ha testimoniato il benessere che ha vissuto quotidianamente nell'ambiente scolastico.

Nella seconda parte di questo ultimo anno, i condizionamenti dovuti alla pandemia del Corona virus, hanno costretto lo studente a seguire lezioni ed interventi individualizzati e di supporto attraverso **la Didattica a Distanza**.

Inizialmente, la mancanza del computer personale, poi un computer inefficiente con videocamera non funzionante e la possibilità unica di fare collegamenti con whatsapp ha reso, in qualche modo possibile, la vicinanza virtuale, ma non l'efficacia vera e propria, quella che sarebbe servita allo studente per poter gestire, come di consueto, i suoi bisogni psicologici e didattici.

Inoltre, si sono sommate le difficoltà relative alla mancanza di una stampante e, quindi, l'impossibilità di avere gli appunti e le sintesi degli argomenti svolti in formato cartaceo con cui lo studente era abituato a studiare; ciò ha reso più difficoltoso l'apprendimento degli stessi.

Solo nei primi giorni di maggio, lo studente ha potuto avere in uso, dalla scuola, un computer più efficiente; così, guidato dai consueti aiuti virtuali, ha saputo rispondere egregiamente a questa nuova condizione nonostante i limitati gli aiuti familiari più volte sollecitati.

La difficoltà più evidente, oltre a quelle legate allo studio, è stata quella di abituarlo ai nuovi ritmi richiesti da questo nuovo tipo di didattica, prima scanditi dall'organizzazione scolastica in presenza; con l'aiuto prezioso del team, docenti di sostegno, curricolari e assistenti educatori, lo studente, con tenacia, disponibilità e fiducia, ha imparato ad organizzarsi con orari, materiali e strumenti informatici.

E' sempre stato disponibile ad ogni sollecitazione; ha partecipato ai diversi momenti di collegamento programmati con la classe e a quelli dei diversi interventi individualizzati condivisi; ha sostenuto le verifiche richieste attraverso lo studio dei documenti che gli sono stati inviati prima con la posta elettronica, poi attraverso l'uso personalizzato della parte riferita alla didattica del registro online.

La **DaD** si è rivelata una modalità alternativa, in questo caso necessaria, ma fredda, riduttiva, quasi impersonale, non adatta ai bisogni degli studenti d. la. che hanno invece necessità di modalità di intervento e di relazione più intime, a livello quasi "epidermico", per captare le sfumature emotive che muovono poi le loro funzioni cognitivo-comportamentali.

Il tempo trascorso in questi anni di scuola ha visto lo studente maturare nelle autonomie e nelle consapevolezza, anche se non sempre pienamente adeguate a dare risposte alle richieste scolastiche; esse comunque sono risultate molto significative per il suo percorso, viste le premesse iniziali e considerati i sensibili costanti sviluppi successivi.

Gli apprendimenti hanno risentito delle difficoltà di attenzione prolungata e di memorizzazione, ma che, attraverso le metodologie praticate, possono considerarsi dignitosamente acquisiti; la

verbalizzazione scritta ed orale dei contenuti disciplinari, ha risentito fortemente delle limitazioni relative al quadro clinico; essa è risultata sintetica ma pertinente se monitorata dall'adulto e se eseguita con modalità personalizzate, sperimentate e praticate durante l'anno scolastico.

Molto positiva è risultata l'esperienza di **Alternanza Scuola Lavoro** svolta negli ultimi anni, in aziende diverse, hotel e agenzia di viaggi, ambienti di lavoro che lo studente ha conosciuto teoricamente attraverso gli argomenti di studio d'indirizzo e che ha potuto vivere concretamente da vicino attraverso questa esperienza nuova.

Lo studente ha partecipato alle diverse iniziative che hanno richiesto la modifica delle proprie abitudini con entusiasmo, dimostrando interesse, buone capacità di adattamento ai nuovi ambienti, responsabilità, impegno, serietà, sapendo ascoltare e sapendo fare, con versatilità, spirito di collaborazione, rispetto delle regole e dei ruoli.

La positività di tali esperienze ha prodotto miglioramenti nelle proprie capacità organizzative e pratiche ed ha promosso una migliore fiducia in se stesso, nuove consapevolezze e nuove sicurezze.

La programmazione didattico-educativa, relativa al percorso individualizzato dello studente, ha tenuto conto sia della crescita personale sia degli apprendimenti relativi alle attività didattiche secondo il criterio del raggiungimento degli obiettivi minimi previsti per la classe in tutte le materie disciplinari.

Secondo criteri di equipollenza di contenuti, tecniche e metodi, sono stati trattati gli stessi argomenti della classe, che, in base alle modalità e le tecniche strategiche ampiamente utilizzate negli anni, sono stati individualizzati, semplificati, a volte ridotti e resi più adeguati alle capacità attentive, ricettive e di apprendimento dell'alunno,

L'intervento didattico individualizzato ha privilegiato l'utilizzo di strategie metacognitive, la partecipazione attiva al compito, il ripasso costante degli argomenti trattati, la ripetitività degli esercizi per sviluppare la memorizzazione e favorire il consolidamento delle nozioni.

Lo studente ha seguito le lezioni in classe e/o attraverso momenti di lezione individualizzata per il ripasso o l'approfondimento personalizzato, soprattutto in prossimità di verifiche scritte/orali, in accordo con il/la docente di riferimento.

Le verifiche sono state svolte secondo il calendario della classe; a volte, hanno necessitato di tempi più lunghi. Le modalità di verifica hanno seguito le indicazioni previste secondo le quali lo studente ha potuto svolgere verifiche **personalizzate/equipollenti**, comunque utili per la **valutazione**, sia orale che scritta, **secondo i medesimi criteri usati per la classe**.

La famiglia, nella figura della madre, è stata presente secondo le sollecitazioni evidenziate dalla scuola ed in momenti istituzionali programmati.

Lo studente, con il suo impegno e gli aiuti ricevuti a scuola ed a casa, ha fatto del suo meglio per guadagnare i traguardi raggiunti.

L'allievo ha partecipato alla Sperimentazione Educativa Individualizzata (S.E.I. XXVII), giunta oggi al ventisettesimo anno di attuazione, modalità organizzativa dell'Istituto per la quale, oltre alla docente titolare, ha avuto la possibilità di essere seguito da più docenti specializzati secondo le aree di competenza; questo gli ha permesso di usufruire di n. 22 ore complessive settimanali, invece delle n. 9 di diritto assegnate dall'USP.

Durante il percorso scolastico, le particolari criticità nelle varie discipline di studio hanno indotto il team dei docenti di sostegno, in accordo con i docenti curricolari, alla somministrazione di prove semplificate, strutturate e/o semi-strutturate, rispetto alla classe, nelle verifiche scritte.

Le **verifiche orali** sono state precedentemente concordate, svolte dai docenti curricolari, in presenza dell'insegnante di sostegno di riferimento, che ha consentito allo studente di affrontare le prove con la necessaria serenità.

Per la preparazione alle prove scritte ed orali e durante la prova stessa, lo studente ha potuto avvalersi di **quesiti guida, e/o materiali visivi** (mappe, scalette, tracce, slide ecc.) relativi all'argomento trattato, per rassicurarlo e guidarlo ad ottenere un livello adeguato di risposta, tenendo presente il livello cognitivo raggiunto.

Con questa modalità, egli ha raggiunto livelli globalmente sufficienti di conoscenze e competenze.

Sarebbe quindi opportuno utilizzare la medesima modalità, ovvero di **avvalersi di quesiti guida tematici, e/o materiali visivi**, anche per la **prova orale**, in occasione dei prossimi esami conclusivi il corso di studi.

In sintesi, con gli stessi docenti, lo studente si è mostrato collaborativo nel lavoro in classe o in situazione di lezione individualizzata.

Questo gli ha permesso di raggiungere risultati soddisfacenti sia negli apprendimenti disciplinari ed in quelli della sfera personale, soprattutto riguardo alle consapevolezze, al riconoscimento delle proprie capacità e difficoltà.

Pertanto, se guidato, sa come migliorare e rendere più efficace ed adeguata la sua autonomia operativa rispetto alle richieste personali e didattiche.

L'intervento educativo-didattico individualizzato, condiviso e di rete, ha cercato di condurre l'allievo a raggiungere un migliore livello sul piano delle abilità di base e delle competenze più complesse nelle varie aree di apprendimento curricolare.

Lo studente ha svolto tutte le discipline previste dal corso frequentato per il conseguimento degli obiettivi minimi richiesti alla classe.

Il programma svolto è stato quello proposto alla classe, opportunamente semplificato e personalizzato nelle varie discipline di studio e nei limiti consentiti dagli obiettivi fissati nel PEI.

In conclusione, lo studente S.E. ha svolto un percorso scolastico individualizzato in ogni disciplina curricolare, finalizzato al conseguimento del diploma del suo corso di studi; ha dimostrato sensibili progressi maturati nell'intero percorso scolastico che gli hanno permesso di raggiungere un livello di preparazione globalmente corrispondente agli obiettivi didattici e alle competenze minimi previsti dai programmi di studio in ogni disciplina curricolare.

Considerate le premesse cliniche e il percorso di crescita maturato in questi anni, si ritiene che lo studente possa aver concluso l'esperienza scolastica e possa affrontare il mondo fuori dalla scuola dove potrà ulteriormente migliorare/affinare il suo processo di crescita personale e sociale.

➤ **Modalità di formulazione e realizzazione della prova orale per la valutazione**

Relativamente al **colloquio**, o prova orale, si ribadisce quanto sopra espresso, riguardo al fatto che, oltre al docente curricolare di riferimento, sia opportuna la presenza dell'insegnante di sostegno che finora gli ha consentito di affrontare le prove con la necessaria serenità e lo ha sostenuto nei momenti di bisogno con i necessari input, tesi a sollecitare la memoria o a mediare le richieste.

Si ritiene necessario che lo studente possa affrontare il colloquio in modo equipollente, avvalendosi di **quesiti guida e/o materiali visivi** (mappe, scalette, tracce, slide ecc.) relativi all'argomento trattato, per rassicurarlo e guidarlo ad ottenere un livello adeguato di risposta.

E' consigliabile porre lo studente a suo agio, magari iniziando con un argomento a sua scelta e poi procedendo con altri quesiti, aiutandolo nei momenti di difficoltà in cui la memoria non lo sostiene.

Per facilitare il **colloquio orale**, si propone di instaurare l'interazione comunicativa iniziale sulla base dell'esposizione dell'elaborato relativo alle esperienze di stage svolte dal candidato;

questo potrà dargli l'opportunità di dimostrare le sue conoscenze e competenze acquisite nelle diverse esperienze.

Nel prosieguo dell'esame, sarebbe opportuna la continuità della medesima modalità relativa all'uso di **quesiti guida**, così come già realizzato durante l'anno scolastico per le verifiche orali dei diversi argomenti disciplinari e a cui lo studente è abituato.

Per la **valutazione sommativa della prova**, poiché durante l'anno scolastico sono stati utilizzati i medesimi indicatori e la stessa griglia di valutazione decimale fissati nella programmazione di classe, si rimanda ai medesimi indicatori e pesi previsti per la prova orale.

➤ **Richiesta di assistenza**

Per l'**assistenza**, durante l'effettuazione **del colloquio**, si ribadisce la necessità della **presenza del docente di sostegno**, per area di competenza, umanistica e tecnica, (D.M. 25 maggio 1995 n°170), che ha seguito lo studente durante l'anno scolastico, come mediatore e figura di riferimento rassicurante per l'emotività dello studente, che possa fornire gli stimoli giusti ed il senso di sicurezza di cui ha bisogno.

Questa metodologia, durante il corso dell'anno scolastico, è stata effettuata stando bene attenti a non creare dipendenza dall'insegnante e a stimolare nell'allievo un'operatività sempre più autonoma.

Tabella di sintesi relativamente alla richiesta di assistenza al colloquio

STUDENTE: **S.E.**

CLASSE **5 A**

PEI INDIVIDUALIZZATO

Prova d'Esame	Prova Individualizzata/equipollente		Assistenza
<i>Colloquio</i>	SI	Area Tecnico - professionale	Prof.ssa Nardi Roberta
	SI	Area umanistica	Prof.ssa Luzi Cristina

Macerata, 30 maggio 2020

Il Consiglio di Classe della 5[^] A

(segue Allegato F)

➤ **Documentazione**

Studente d.a.: S.E.

Classe : 5A

- **D.F. in entrata**
- **D.F. aggiornata**
- **P.E.I. su base I.C.F.**

I.I.S. BRAMANTE PANNAGGI - MACERATA

a.s. 2019/2020

ALLEGATO F al documento del 30 maggio della classe 5^ A settore servizi commerciali – ambito turistico

Studentessa diversamente abile: G.G.

- Fonti normative;
 - descrizione del deficit e dell'handicap;
 - descrizione del percorso realizzato dalla studentessa;
 - modalità di realizzazione del colloquio orale per il rilascio dell'attestazione finale;
 - griglia di valutazione per il colloquio orale;
 - richiesta di prove differenziate e di assistenza.
-
- **Documentazione allegata:**
 - D.F.;
 - profilo di funzionamento;
 - P.E.I. (secondo I.C.F.);
 - modifiche PEI (DAD).

*Il Consiglio di classe
Anno Scolastico 2019/2020*

• **Fonti normative:**

- Sentenza della Corte Costituzionale n. 215 del 3 giugno 1987, punto 6;
- parere del Consiglio di Stato n. 348/91, paragrafo 4;
- legge 5 febbraio 1992 n. 104, art. 16, commi 1, 2, 3;
- C.M. n. 167 del 24 maggio 1995 (criteri per la valutazione dell'ammissione agli esami di licenza media e di maturità);
- D.M. n. 170 del 25 maggio 1995 (consente che le persone che possono prestare assistenza all'esame possono essere più di una);
- legge n. 425 del 10 dicembre 1997;
- D.P.R. n. 323 del 23 luglio 1998, artt. 6 e 13, comma 2 (Regolamento);
- O.M. n. 90 del 21 maggio 2001, art. 15 commi 4, 8, 9 e art. 16 comma 3;
- C.M. n. 125 del 20 luglio 2001 (modulistica H esame di Stato);
- SCHEDA n. 11 (allegata alle Linee Guida per gli Esami di Stato a.s. 2000/2001);
- O.M. n. 35/2003, art 17, comma 4;
- legge n. 1 dell'11 gennaio 2007, art. 3, comma 7;
- O.M. n. 26 del 15 marzo 2007, art. 17, commi 1, 2, 3, 4, 5;
- O.M. n. 30 del 10 marzo 2008, art. 17, commi 1, 2, 3, 4, 5;
- O.M. n. 40 dell'8 aprile 2009, art. 17, comma 4;
- O.M. n. 44 del 5 maggio 2010, art. 17, comma 4;
- O.M. n. 42 del 6 maggio 2011, art. 17, comma 4;
- O.M. n. 41 del 11 maggio 2012, art.17, comma 1;
- O.M. n. 13 del 24 aprile 2013, art. 17, commi 1, 3;
- O.M. n. 37 del 19 maggio 2014, art. 17, commi 1, 3.
- O.M. n. 11 del 29 maggio 2015, art. 22, commi 1,3,4.
- O.M. n. 252 del 19 aprile 2016, art. 22, commi 1,6.
- O.M. n. 299 del 22 maggio 2017, art. 22, commi 1,2,3,4,9.
- O.M. n. 350 del 2 maggio 2018, art. 22, commi 1,2,3,4,9.
- O.M. n. 205 dell'11 marzo 2019, art. 20, commi 1,2,3,6,7,8.
- O.M. n. 10 del 16 maggio 2020, art. 19, commi 1,2,4,6,7.

- **Descrizione del deficit e dell'handicap**

Il deficit

Disabilità intellettiva di grado lieve con ricadute secondarie nell'acquisizione degli apprendimenti in soggetto con alterazione del tono dell'umore.

L' handicap

La candidata, *autonoma dal punto di vista fisico*, si orienta in ambito scolastico senza alcuna difficoltà; *a livello relazionale*, risulta essere oltremodo timida, di avere scarsa fiducia nelle proprie capacità e non sempre disponibile al rapporto verso l'altro.

Il percorso didattico integrato differenziato, condiviso all'interno del G.L.O. che ha avuto in carico la studentessa, è risultato sicuramente *positivo*, con apprezzabili miglioramenti rispetto alla situazione di partenza sia sul versante affettivo che comunicativo.

Sul piano affettivo-relazionale: relativamente all'area del sé tende all'autosvalutazione di fronte alle difficoltà e mostra livelli piuttosto bassi di autostima; riguardo la motivazione ai rapporti interpersonali, risulta essere piuttosto selettiva; all'interno del gruppo classe ha bisogno di stimolazioni.

Sul piano dell'autonomia: quella personale risulta più che adeguata, quella sociale in fase di miglioramento.

Sul piano comunicativo e linguistico: il mezzo privilegiato utilizzato è quello del linguaggio verbale; relativamente ai contenuti, la studentessa riferisce preferibilmente interessi ed esperienze personali, mentre fa fatica ad argomentare su un argomento di studio in maniera autonoma; comprende testi con l'aiuto di spiegazioni individualizzate (orali o scritte come sintesi e schemi); la produzione scritta è caratterizzata da povertà lessicale e di contenuto e da una sintassi semplice; la produzione orale risulta migliorata rispetto alla situazione di partenza ma comunque non sempre fluida, esprime i propri stati d'animo e i propri bisogni principalmente quando è stimolata.

Sul piano sensoriale e percettivo: la funzionalità uditiva risulta nella norma; fa uso di lenti a contatto.

Sul piano motorio-prassico: la motricità globale e le prassie semplici e complesse si presentano nella norma.

Sul piano neuropsicologico: relativamente alla memoria risulta essere buona quella a breve termine, sufficiente quella a lungo termine; ricorda un argomento se le viene spiegato individualmente; l'attenzione risulta adeguata ma tende a mostrare segni di stanchezza relativamente all'attenzione sostenuta, soprattutto nelle discipline a lei più ostiche; l'organizzazione spazio-temporale risulta essere adeguata all'età.

Sul piano cognitivo: l'organizzazione delle funzioni cognitive è propria del pensiero operatorio concreto, accennata quella delle operazioni formali; si nota un parziale disorientamento cognitivo rispetto alla norma e all'età mentale; le strategie non sono scoperte in autonomia, ma guidata al loro utilizzo le applica; si nota una certa discontinuità nell'applicazione nelle discipline a lei meno congeniali; riesce ad utilizzare le conoscenze acquisite solo parzialmente in maniera autonoma.

Sul piano dell'apprendimento: la lettura e la scrittura risultano discrete, ma non sempre espressive e corrette; utilizza le competenze acquisite in modo non sempre spontaneo; persistono difficoltà diffuse nella logica delle diverse aree curriculari: linguistica, tecnica e logico-matematica.

In aggiunta a quanto già descritto, il livello delle **conoscenze, competenze e abilità** raggiunto è il seguente:

AREA UMANISTICO-LINGUISTICA

ITALIANO

CONOSCENZE

- Conosce a grandi linee i principali movimenti storico-letterari e gli autori studiati;
- conosce i caratteri generali delle diverse forme di produzione scritta, in particolare l'analisi testuale;
- conosce le fasi della stesura di un testo: pianificazione, stesura, revisione.

COMPETENZE

- Sa svolgere una semplice prova di analisi di un testo letterario o non letterario, se conosce l'argomento;
- sa produrre semplici testi a carattere argomentativo, se guidata;
- sa esprimere opinioni su argomenti concernenti il suo vissuto personale o su argomenti di attualità che la interessano in modo particolare, se adeguatamente compresi e memorizzati;
- sa riferire in maniera semplice gli argomenti proposti sia in forma orale, sia in forma scritta, meglio se guidata;
- sa riferire i contenuti disciplinari e non, utilizzando un linguaggio semplice ed appropriato, meglio se guidata.

STORIA

CONOSCENZE

- Conosce i *caratteri essenziali* degli argomenti trattati durante l'anno scolastico;
- conosce a grandi linee i principali movimenti storici studiati;
- conosce i fatti principali e le parole chiave riguardanti un periodo storico.

COMPETENZE

- Sa utilizzare un lessico semplice ma appropriato;
- sa orientarsi sufficientemente nel tempo, relativamente agli argomenti studiati ed in contesti conosciuti;
- sa ricostruire semplici successioni cronologiche;
- sa individuare cause e conseguenze di avvenimenti noti, meglio se guidata;
- sa riferire informazioni essenziali circa i diversi periodi storici affrontati;
- sa riconosce il significato di alcune parole chiave inerenti i fatti storici studiati.

LINGUA INGLESE

CONOSCENZE

L'alunna conosce il *lessico di base*, le principali *funzioni comunicative* ed i *nuclei concettuali principali* relativi agli argomenti presi in considerazione durante l'anno scolastico.

COMPETENZE

- Sa esprimersi sugli argomenti studiati e partecipare ad un dialogo semplice, dai contenuti noti, meglio se guidata;
- sa esprimersi con frasi semplici in forma scritta e orale, meglio se guidata;
- sa tradurre la terminologia in modo corretto;
- sa collegare i termini proposti con gli ambiti di appartenenza.

LINGUA FRANCESE

CONOSCENZE

- Conosce il *lessico di base*, relativo agli ambiti presi in considerazione durante l'anno scolastico;
- conosce le strutture della lingua francese studiate durante l'anno che le consentono di comunicare in situazioni familiari e conosciute.

COMPETENZE

- Sa esprimersi sugli argomenti studiati e partecipare ad un dialogo semplice, dai contenuti noti, meglio se guidata;
- sa esprimersi con frasi semplici in forma scritta e orale, con opportuni supporti.

TECNICHE DI COMUNICAZIONE

CONOSCENZE

Conosce i caratteri essenziali dei contenuti proposti:

- campagna pubblicitaria;

- mass media;
- pubbliche relazioni;
- eventi.

COMPETENZE

- Sa utilizzare il lessico e la fraseologia di base del settore;
- sa riconoscere i diversi tipi di mass media e le loro funzioni;
- è in grado di individuare gli elementi di una campagna pubblicitaria;
- sa identificare gli elementi fondanti nelle pubbliche relazioni;
- è in grado di distinguere i diversi tipi di eventi.

RELIGIONE

CONOSCENZE

L'alunna conosce gli elementi fondamentali relativi ai seguenti aspetti:

- il problema etico;
- i valori cristiani nella società;
- il fatto cristiano nella storia.

COMPETENZE

- È consapevole del rilievo morale delle azioni umane;
- sa motivare le proprie scelte di vita in maniera semplice ma coerente;
- sa comprendere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività, anche nella visione del Cristianesimo.

AREA SCIENTIFICA

MATEMATICA

CONOSCENZE

Conosce gli elementi fondamentali relativi ai contenuti proposti, e cioè:

- la compravendita;
- la percentuale;
- la parabola;
- la circonferenza;
- cenni di matematica finanziaria (capitale, montante, tasso di interesse).

COMPETENZE

- Sa utilizzare i concetti di spesa ricavo, guadagno per la risoluzione di semplici problemi;
- sa utilizzare la percentuale nella soluzione di semplici problemi;

- sa effettuare calcoli relativi a circonferenza, parabola e retta sul piano cartesiano;
- è in grado di risolvere semplici problemi concernenti i concetti di capitale, montante e tasso di interesse.

AREA TECNICO/PROFESSIONALE

TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI

CONOSCENZE

Conosce negli aspetti essenziali:

- la distinzione dei principali costi di una impresa turistica;
- le diverse attività dei tour operator;
- la differenza tra i prodotti turistici;
- le modalità per la promozione e la vendita del pacchetto turistico;
- il calcolo del prezzo di un pacchetto turistico;
- la differenza tra business travel e viaggio leisure;

COMPETENZE

- Sa riferire in modo semplice ma corretto i concetti principali relativi agli argomenti di studio, meglio se guidata.
- È informata circa i riferimenti e le procedure per richiedere un viaggio turistico, meglio se monitorata.

DIRITTO ED ECONOMIA

CONOSCENZE

Conosce negli aspetti essenziali:

- gli elementi essenziali e accidentali del contratto; il significato di invalidità, risoluzione e rescissione del contratto in generale;
- le principali caratteristiche dei contratti atipici e tipici oggetto di studio, in particolare il contratto di lavoro;
- le principali funzioni delle banche e i loro principali servizi offerti;
- le principali cause di inquinamento dell'ambiente e le conseguenti problematiche;
- le principali informazioni riguardo la Costituzione Italiana e l'UE;

COMPETENZE

- Sa riferire in modo semplice ma corretto i concetti principali relativi agli argomenti di studio, meglio se guidata.
- È informata circa l'uso dei principali servizi offerti dalle banche, meglio se monitorata.
- È informata circa gli uffici, i documenti e le procedure da seguire per la ricerca di lavoro, meglio se monitorata.

AREA MOTORIA

SCIENZE MOTORIE

CONOSCENZE

- Esercizi con carico di lavoro sub-massimale prolungati;
- esercizi con sovraccarico;
- movimenti con escursione;
- test per la conoscenza dello stato di forma;
- esercizi per dare risposte motorie efficaci in semplici situazioni;
- esercizi di controllo del corpo in diverse situazioni spazio-temporali;
- tecniche di base di volley e basket;
- esercizi a corpo libero ed ai grandi attrezzi;
- principi fondamentali delle norme igieniche e di prevenzione per la sicurezza e la salute;
- principi generali dell'alimentazione e relativa importanza nell'attività fisica e nei vari sport.

COMPETENZE

- Sa tollerare un carico di lavoro sub-massimale per un tempo prolungato, cercando di non fermarsi alle prime difficoltà;
- sa eseguire limitate ripetizioni di esercizi con sovraccarico;
- sa eseguire movimenti con la sua l'escursione più ampia possibile;
- sa eseguire un test per conoscere il suo stato di forma;
- sa elaborare risposte motorie efficaci in situazioni semplici;
- sa compiere tentativi nel provare a controllare il proprio corpo in differenti situazioni spazio- temporali;
- è in grado di provare ad eseguire tecniche basilari di vari sport (volley e basket);
- sa effettuare esercitazioni a corpo libero ed ai grandi attrezzi (capovolte, volteggio cavallina);
- sa assumere comportamenti funzionali alla sicurezza in palestra, a scuola e negli spazi aperti;
- sa assumere comportamenti attivi finalizzati ad un miglioramento dello stato di salute e di benessere.

ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO

CONOSCENZE

- Conosce il luogo di lavoro ed i suoi diversi ambienti;
- conosce le varie fasi in cui è suddiviso il lavoro;
- conosce le sue specifiche mansioni.

COMPETENZE

- Sa muoversi con destrezza e competenza sul luogo di lavoro;
- sa rispettare le regole del luogo di lavoro;
- sa collaborare con gli altri nelle mansioni di gruppo;
- sa utilizzare gli strumenti /macchinari inseriti nell'ambiente di lavoro;
- è in grado di portare a termine gli incarichi che le vengono assegnati.

Trasversalmente rispetto alle *diverse aree*, la studentessa ha raggiunto le **ABILITÀ**, come di seguito specificato.

In ambito cognitivo:

- sa essere attenta alle attività proposte;
- sa gestire la conversazione con adulti e pari in modo pertinente;
- è in grado di individuare semplici strategie di problem solving;
- sa utilizzare materiali e strumenti noti.

In ambito lavorativo e sociale:

- sa mettere in atto comportamenti adeguati ai diversi contesti;
- sa essere rispettosa delle regole del posto di lavoro e delle mansioni assegnate;
- sa essere corretta e piuttosto collaborativa con i colleghi di lavoro e con le persone in posizione di autorità.

Nell'area de sé:

- sa manifestare i propri bisogni, aspettative, desideri in maniera esaustiva se adeguatamente sollecitata;
- sa essere disponibile nella relazione di aiuto;
- sa rendersi consapevole delle proprie emozioni, meglio se con aiuti specifici.

Nell'ambito delle abilità integranti per l'autonomia:

- sa adottare comportamenti di cura della propria salute e del proprio aspetto;
- sa percepire situazioni potenzialmente pericolose;
- sa essere autonoma nell'uso del denaro;
- sa essere abile e precisa nell'uso delle tecnologie (smartphone, pc, ecc.).

Nell'ambito della vita quotidiana:

- sa essere consapevole della gestione della propria persona e dell'ambiente in cui vive;
- riesce ad organizzare le proprie attività in relazione al tempo;
- sa fare scelte personali adeguate al suo contesto di vita ed assumere decisioni, fornendo semplici motivazioni.

• Descrizione del percorso realizzato dalla studentessa

La candidata, che ha frequentato il settore "Servizi Commerciali", ha seguito un *percorso scolastico individualizzato fino al III anno (a.s. 2017/'18), differenziato* nel IV e V anno (a.a.s.s. 2018/19 e 2019/2020) *rispetto ai programmi ministeriali, maggiormente conciliabile con le sue potenzialità*; relativamente alle attività di sostegno, è stata inserita nella **Sperimentazione Educativa Individualizzata (S.E.I.)**, la modalità organizzativa dell'Istituto grazie alla quale ha avuto la possibilità di essere seguita da un team di insegnanti specializzati, secondo le aree privilegiate nel P.E.I., per un numero di ore maggiore rispetto a quello assegnato dall'U.S.P.

Iscritta al I anno dell'istituto nell'a.s. **2015/2016**, non si è avvalsa dell'insegnante di sostegno.

Nell'a.s. **2016/17** (II anno), dopo un primo periodo di osservazione, i docenti curricolari si sono resi conto delle *difficoltà incontrate dalla stessa nel seguire la programmazione nelle diverse discipline*, mostrando criticità diffuse trasversalmente rispetto alle diverse aree disciplinari. È stata consigliata alla famiglia una *valutazione cognitiva*, il cui esito ha prodotto una *diagnosi di disabilità intellettiva di grado lieve, con ricadute secondarie negli apprendimenti ed alterazioni del tono dell'umore*. È stata supportata dalla scrivente come insegnante referente (francese, inglese), dalla prof.ssa Luzi (italiano, storia), dalla prof.ssa Piccinini (matematica, informatica), dal prof. Addimando (scienze, chimica), dal prof. Vittori (diritto, economia). Per quanto concerne il profitto, ha mostrato le maggiori difficoltà in ambito logico matematico, relativamente alla socializzazione ha evidenziato un carattere piuttosto schivo e riservato e questo non la ha facilitata certamente nell'interazione con la classe; con i docenti la si è dovuta spronare all'apertura, anche nel chiedere ad esempio informazioni e spiegazioni su argomentazioni non chiare. Sono state rilevate alcune problematiche dovute principalmente *all'aspetto emotivo*, in quanto l'alunna, giunta dal Brasile nel nostro paese da tre anni, si è solo parzialmente adattata alle sue nuove condizioni di vita: questa situazione viene somatizzata dal punto di vista organico, senza alterazioni funzionali (momenti di panico, alterazione del sonno, episodi di svenimento, di cui uno proprio il primo giorno del corrente anno scolastico, ecc.): queste evidenze non si sono manifestate durante l'estate scorsa quando è tornata in Brasile; inoltre G. proviene dall'istituto agrario, ed in quella realtà ha avuto problemi evidenti di inserimento sociale, tanto che è stata costretta al cambiamento della scuola di frequenza.

Nell'a.s. **2017/18** (III anno) è stata seguita sempre dalla scrivente come referente (francese/inglese), dalla prof.ssa Mandozzi (italiano, storia), dalla prof.ssa Catena (te.co.), prof.ssa Porrea (diritto, economia), dalla prof.ssa Pazzarelli (matematica). Relativamente al profitto le difficoltà sono rimaste nell'ambito logico/matematico e si sono iniziate a percepire anche nelle altre aree; per quanto riguarda la socializzazione G. ha iniziato a mostrarsi un po' più aperta, specialmente nei riguardi della componente femminile della classe. Relativamente alle difficoltà incontrate nel profitto, la famiglia è stata consigliata di avvalersi di un *docente* per accompagnare la studentessa nelle attività dei *compiti*

domiciliari, mentre dal punto di vista relazionale la famiglia è stata consigliata di effettuare un inserimento presso l'associazione "Il portale" per un sostegno psicologico così come *l'inserimento di G. in alcuni gruppi di aggregazione extra-scolastica* (oratorio, teatro, scout, ecc.), al fine di consentirle l'inizio di un processo di socializzazione anche al di fuori di tale ambiente. G. ha iniziato in questo anno il percorso di alternanza scuola-lavoro presso l'Hotel Recina di Montecassiano, che si è rivelata sin da subito una esperienza più che positiva, anche nel senso di cercare di contrastare la sua indole chiusa e talvolta indolente: è stata infatti per lei una grande iniezione di fiducia, rilevante per cercare di innalzare l'autostima e che ha portato anche ad un inizio di apertura nei confronti dell'altro (inizio di una relazione di conoscenza extra-scolastica con una ragazza che lavora nella stessa struttura). Al termine dell'anno scolastico ha affrontato e superato gli esami del percorso regionale IeFP (attestato di qualifica regionale) con risultati positivi.

Nell'a. s. **2018/19** (IV anno) è stata seguita sempre dalla scrivente come referente (francese/inglese), dalla prof.ssa Verdicchio (italiano, storia), dalla prof.ssa Picucci (te.co.), dalla prof.ssa Porrea (matematica, diritto, economia). Per quanto concerne il profitto si sono rilevati *problemi a livello di esposizione orale, una certa lentezza cognitiva, alcune difficoltà nell'utilizzo della memoria procedurale, un impegno discontinuo nel lavoro domestico, una mancanza di consapevolezza, talvolta, delle proprie reali possibilità*. Questi aspetti hanno avuto ricadute anche dal punto di vista relazionale, come ad esempio reazioni talvolta di *chiusura rispetto alla sottolineatura di aspetti (personali e scolastici) che non le sono graditi* (reazione di pianto rispetto all'accettazione dell'eventuale passaggio da una programmazione semplificata ad una differenziata, viste le notevoli difficoltà). Per tali ragioni, tutte le componenti della rete che ha seguito la studentessa (équipe socio-sanitaria, famiglia, docenti curriculari e di sostegno) si sono trovati d'accordo nella necessità di cambiare il tipo di percorso scolastico e di passare ad una **programmazione differenziata** rispetto alle indicazioni ministeriali, in modo da essere in grado di realizzare un progetto scolastico prima e di vita poi maggiormente adeguati alle sue esigenze formative e meno rigidi, cioè non strettamente legati ai contenuti ministeriali. G. ha proseguito l'esperienza di alternanza scuola/lavoro nella stessa struttura degli anni precedenti, anche al fine di rendere la studentessa maggiormente consapevole delle proprie possibilità, farla sentire apprezzata ed utile agli altri (miglioramento dell'autostima), così da generare un effetto moltiplicatore di benessere e positività, rivitalizzante nei confronti del suo atteggiamento di autosvalutazione di fronte alle difficoltà.

Nell'a.s. **2019/2020** (V anno) G. è stata seguita ancora dalla scrivente in qualità di referente (italiano, storia, francese, inglese, te.co.), dalla prof.ssa Piccinini (matematica) e dalla prof.ssa Nardi (diritto, economia). È stato questo un anno scolastico che si è svolto in tutta tranquillità dal punto di vista del profitto, in quanto la studentessa si è misurata con contenuti alla sua portata e, non dovendo produrre uno sforzo cognitivo eccessivo, è riuscita a lavorare in maniera serena ed equilibrata in tutte le discipline. Anche dal punto di vista emotivo e relazionale la situazione è nettamente migliorata rispetto agli anni precedenti, in quanto G. ha raggiunto un equilibrio più stabile che le ha permesso di produrre nettamente migliori performances. Relativamente all'esperienza di **P.C.T.O.** (percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento) G. ha continuato la sua esperienza di receptionist presso l'Hotel Recina di Montecassiano come nei due anni scolastici precedenti e, contemporaneamente, ha iniziato un percorso di stage presso l'Info Point dell'Università degli Studi di Macerata, esperienza anch'essa molto positiva, che però è durata ben poco a causa della situazione prodotta dal Coronavirus. In relazione alla **D.A.D.** (didattica a distanza), la studentessa si è mostrata molto matura ed autonoma nell'organizzazione e nello svolgimento delle attività da svolgere; ha saputo inoltre gestire in maniera egregia le difficoltà pratiche di utilizzo delle tecnologie e risolverle con il buon senso ed in autonomia,

ogni volta che le si sono presentate (nell'ultima parte dell'anno scolastico ha usufruito di un pc ed un abbonamento Internet messi a disposizione dalla scuola). Tutte le insegnanti con le quali si è rapportata hanno constatato un netto miglioramento nel suo percorso scolastico relativamente alla gestione dei suoi stati emotivi, anche in situazioni nuove ed impreviste, aspetto questo che la aveva fortemente condizionata

- **Modalità di formulazione e realizzazione del COLLOQUIO ORALE per il rilascio dell'ATTESTATO.**

In relazione della normativa vigente, e considerate le caratteristiche della studentessa sopra descritte, il Consiglio di classe ha deciso, durante l'anno scolastico, di far effettuare all'alunna **prove differenziate** nelle varie discipline, coerenti con il suo percorso ed idonee a valutarne il progresso in rapporto alle sue potenziali attitudini ed ai livelli di partenza (D.M. 26 agosto 1981).

Tali prove, strutturate, semi-strutturate ed a domande aperte, sono state somministrate con precisa concomitanza di argomenti (opportunamente selezionati e snelliti), tempi e luoghi rispetto alla classe e supportate da una serie di facilitatori all'occorrenza (immagini, scalette, tabelle), *sempre in presenza del docente specializzato di riferimento per le singole discipline.*

In relazione alla PROVA D'ESAME si suggerisce la presenza del docente di sostegno titolare in qualità di mediatore, allo scopo di fornire i giusti stimoli, se necessario, e comunque infondere in lei un certo grado di sicurezza; tale metodologia non implica certamente un senso di dipendenza dall'insegnante ma, al contrario, serve ad infondere nella studentessa un'operatività tendente sempre più verso l'autonomia, come dimostrato lungo tutto il percorso scolastico ed evidenziato in modo particolare nel V anno.

Per quanto concerne il **colloquio**, G. presenterà una relazione in Power Point sulla sua esperienza triennale relativa al P.C.T.O.

- **Griglia di valutazione per il colloquio orale**

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
Padronanza della lingua	I	Improprietà di linguaggio diffuse	1-4	
	II	Alcune improprietà di linguaggio	5-6	
	III	Buona proprietà di linguaggio	7-8	
	IV	Sicura proprietà di linguaggio	9-10	
Conoscenza dei contenuti	I	Modesta	1-4	
	II	Sufficiente	5-6	
	III	Adeguate	7-8	
	IV	Piena	9-10	
Capacità di esposizione	I	Scarsa	1-4	
	II	Sufficiente	5-6	
	III	Adeguate	7-8	
	IV	Ben sviluppata	9-10	
Capacità di autoregolazione del comportamento	I	Modesta	1-4	
	II	Sufficiente	5-6	
	III	Adeguate	7-8	
	IV	Piena	9-10	
PUNTEGGIO DELLA PROVA				____/40

- **Richiesta di prove differenziate e di assistenza**

In riferimento alla normativa vigente in materia di integrazione, relativamente all'Esame di Stato conclusivo del ciclo di scuola secondaria di 2° grado, ed a quanto esposto circa l'alunna d.a. G.G. **il Consiglio di Classe**

CHIEDE

alla **Commissione** l'effettuazione di una PROVA DIFFERENZIATA ritenuta utile ad accertare conoscenze, competenze ed abilità per il conseguimento dell'attestato di studio.

Si chiede anche l'ASSISTENZA DEL PERSONALE SPECIALIZZATO che ha seguito la studentessa nel corso dell'anno scolastico, con la funzione sia di sprone e di incoraggiamento allo svolgimento della prova sia di fungere da mediatore della comunicazione in senso più generale.

ALLEGATI:
(in file a parte)

- diagnosi funzionale;
- profilo funzionale;
- P.E.I. (secondo I.C.F.);
- modifiche al P.E.I. (D.A.D.).

I.I.S. BRAMANTE PANNAGGI - MACERATA

a.s. 2019/2020

ALLEGATO F al documento del 30 maggio della classe 5[^] A settore servizi commerciali- ambito turistico

Studentessa diversamente abile: E.G.

- Fonti normative;
 - descrizione del deficit e dell'handicap;
 - descrizione del percorso realizzato dalla studentessa;
 - modalità di realizzazione del colloquio orale per il rilascio dell'attestato finale;
 - griglia di valutazione per il colloquio orale;
 - richiesta di prove differenziate e di assistenza.
-
- **Documentazione allegata:**
 - D.F.;
 - profilo di funzionamento;
 - P.E.I. (secondo I.C.F.);
 - Modifiche P.E.I. (D.A.D.).

*Il Consiglio di classe
Anno Scolastico 2019/2020*

• **Fonti normative:**

- Sentenza della Corte Costituzionale n. 215 del 3 giugno 1987, punto 6;
- parere del Consiglio di Stato n. 348/91, paragrafo 4;
- legge 5 febbraio 1992 n. 104, art. 16, commi 1, 2, 3;
- C.M. n. 167 del 24 maggio 1995 (criteri per la valutazione dell'ammissione agli esami di licenza media e di maturità);
- D.M. n. 170 del 25 maggio 1995 (consente che le persone che possono prestare assistenza all'esame possono essere più di una);
- legge n. 425 del 10 dicembre 1997;
- D.P.R. n. 323 del 23 luglio 1998, artt. 6 e 13, comma 2 (Regolamento);
- O.M. n. 90 del 21 maggio 2001, art. 15 commi 4, 8, 9 e art. 16 comma 3;
- C.M. n. 125 del 20 luglio 2001 (modulistica H esame di Stato);
- SCHEDE n. 11 (allegata alle Linee Guida per gli Esami di Stato a.s. 2000/2001);
- O.M. n. 35/2003, art 17, comma 4;
- legge n. 1 dell'11 gennaio 2007, art. 3, comma 7;
- O.M. n. 26 del 15 marzo 2007, art. 17, commi 1, 2, 3, 4, 5;
- O.M. n. 30 del 10 marzo 2008, art. 17, commi 1, 2, 3, 4, 5;
- O.M. n. 40 dell'8 aprile 2009, art. 17, comma 4;
- O.M. n. 44 del 5 maggio 2010, art. 17, comma 4;
- O.M. n. 42 del 6 maggio 2011, art. 17, comma 4;
- O.M. n. 41 del 11 maggio 2012, art.17, comma 1;
- O.M. n. 13 del 24 aprile 2013, art. 17, commi 1, 3;
- O.M. n. 37 del 19 maggio 2014, art. 17, commi 1, 3.
- O.M. n. 11 del 29 maggio 2015, art. 22, commi 1,3,4.
- O.M. n. 252 del 19 aprile 2016, art. 22, commi 1,6.
- O.M. n. 299 del 22 maggio 2017, art. 22, commi 1,2,3,4,9.
- O.M. n. 350 del 2 maggio 2018, art. 22, commi 1,2,3,4,9.
- O.M. n. 205 dell'11 marzo 2019, art. 20, commi 1,2,3,6,7,8.
- O.M. n. 10 del 16 maggio 2020, art. 19, commi 1,2,4,6,7.

- **Descrizione del deficit e dell'handicap**

Il deficit

La studentessa presenta un ritardo mentale medio-grave, associato a nuclei disfunzionanti a livello linguistico, percettivo e motorio-prassico.

L' handicap

La candidata, *autonoma dal punto di vista fisico*, si orienta in ambito scolastico senza alcuna difficoltà; *a livello relazionale*, si mostra molto ben disposta nelle relazioni sia con i pari che con gli adulti.

Il percorso didattico integrato differenziato, condiviso all'interno del G.L.O. che ha avuto in carico la studentessa, è risultato sicuramente *molto positivo*, con apprezzabili miglioramenti rispetto alla situazione di partenza sui versanti affettivo, comunicativo e prettamente didattico. Segue una breve descrizione delle caratteristiche della studentessa.

Funzioni cognitive:

ritardo mentale medio-grave con difficoltà a livello di utilizzo del pensiero astratto, nella concettualizzazione e nella generalizzazione; tendenza alla reiterazione dell'espressione dei concetti ed evidenti difficoltà di collocazione delle informazioni in modo stabile all'interno dell'apparato cognitivo.

Motivazione:

nelle proposte di lavoro iniziali tende talvolta all'evitamento, successivamente si appropria ad esso in maniera positiva; le tendenze oppositivo-provocatorie sono sensibilmente diminuite.

Attenzione:

evidenti difficoltà nell'attenzione focalizzata e sostenuta; problemi anche nella rifocalizzazione da uno stimolo all'altro e nel gestire più stimoli contemporaneamente: tutto ciò condiziona piuttosto pesantemente i problemi di apprendimento.

Memoria:

difficoltà nell'utilizzo della memoria di lavoro ed in quella procedurale; buona la memoria a lungo termine, soprattutto se correlata ad elementi concreti e legati al suo vissuto esperienziale.

Funzioni psicomotorie:

rilevante compromissione delle competenze motorio-prassiche; carenze evidenti nell'attuazione di strategie autonome; necessità di affrontare i compiti attraverso la suddivisione in sott-compiti con la proposta di una singola consegna alla volta.

Funzioni del linguaggio:

utilizzo di semplici strutture morfo-sintattiche con modalità ripetitive e stereotipate; buona la comprensione di semplici testi scritti o letti dall'insegnante descrittivi e narrativi, specie se legati a contenuti concreti.

Funzioni emozionali:

notevole immaturità a livello emotivo e mancanza di consapevolezza di sé e dei propri limiti; scarsa capacità di tolleranza alla frustrazione; migliorato l'atteggiamento di fronte a situazioni impegnative o impreviste, così come la capacità di chiedere aiuto in situazioni di difficoltà.

Funzioni psicosociali:

instaurazione di relazioni privilegiate all'interno del grande gruppo; difficoltà di autoregolazione nella sperimentazione del senso di vicinanza/lontananza con l'altro; necessaria la mediazione di una figura adulta di riferimento.

Apprendimento:

lettura piuttosto fluida e scorrevole di semplici testi descrittivi e narrativi, comprensione adeguata degli stessi; scrittura autonoma, quasi sempre corretta rispetto all'ortografia, di frasi minime; grave compromissione delle competenze logico-matematiche: utilizzo di attività che prediligono semplici esperienze concrete.

Cura della persona:

necessita di supporto dell'adulto di riferimento in alcune autonomie personali (lavarsi, vestirsi); alimentazione iperselettiva, che comporta talvolta l'attuazione di strategie fortemente accidentati in ambito familiare.

Fattori ambientali:

buona stimolazione da parte della famiglia relativamente ad aspetti legati a fatti di costume ed attualità; messa in atto di atteggiamenti talvolta iperprotettivi, che potrebbero rischiare più di favorire una certa dipendenza che non un'autonomia personale.

In aggiunta a quanto già descritto, il livello delle **conoscenze**, **abilità** e **competenze** raggiunto è il seguente:

AREA UMANISTICO-LINGUISTICA

ITALIANO

CONOSCENZE

- conosce gli elementi essenziali dei testi descrittivi;
- conosce le caratteristiche basilari dei testi narrativi.

COMPETENZE

- è in grado di analizzare semplici testi nei loro elementi essenziali;
- sa produrre semplici testi relativi al vissuto personale;
- sa comunicare con i pari e con gli adulti, formulando semplici messaggi espliciti e ben strutturati;
- sa esprimere, in maniera semplice, le paure, i sogni ed i desideri legati al vissuto personale.

STORIA

CONOSCENZE

- Conosce il lessico specifico di base;
- conosce i caratteri principali dei nuclei tematici indicati.

COMPETENZE

- Sa utilizzare un lessico semplice ma appropriato;
- conosce il significato delle parole chiave inerenti i fatti storici studiati, miglior se guidata.

LINGUA INGLESE

CONOSCENZE

L'alunna conosce un *lessico di base*, relativo agli ambiti presi in considerazione durante l'anno scolastico; essi sono relativi a: numbers, shapes, nationalities, houses and furniture, school subjects, pets, sports, holidays, personal letters, give advice, likes and dislikes, time, greetings, date.

COMPETENZE

- Sa riconoscere il lessico studiato;
- sa tradurre la terminologia in modo corretto, solo se relativa ad items conosciuti;
- sa collegare i termini proposti con gli ambiti di appartenenza;
- è in grado di formulare semplici frasi inerenti gli ambiti affrontati.

LINGUA FRANCESE

CONOSCENZE

- Conosce il *lessico di base*, relativo agli ambiti presi in considerazione durante l'anno scolastico.

COMPETENZE

- Sa formulare semplici frasi inerenti i moduli affrontati, miglior se guidata;

RELIGIONE

CONOSCENZE

- Conosce il lessico specifico di base;
- conosce i caratteri principali dei nuclei tematici della programmazione.

COMPETENZE

- Sa esporre, in maniera chiara, i concetti basilari appresi nel corso delle lezioni.

AREA TECNICO/PROFESSIONALE

ECONOMIA AZIENDALE

CONOSCENZE

- Conosce indicatori logici e parole chiave presenti nei problemi;
- conosce strategie di soluzione di giochi e di esercizi;
- conosce le caratteristiche di base dei principali programmi di Office (Word, Power Point) e gli strumenti basilari di Publisher;
- conosce gli strumenti di pagamento più utilizzati (scontrini fiscali, carte prepagate, bancomat);
- conosce i principali modelli prestampati (bollettino postale, bonifico).

COMPETENZE

- È in grado di risolvere semplici problemi;
- è capace di utilizzare i programmi di Office per costruire semplici elaborati;
- sa compilare dei basilari modelli prestampati, meglio se guidata.

DIRITTO

CONOSCENZE

- Conosce i nuclei fondamentali degli argomenti inseriti nella programmazione.

COMPETENZE

- Sa rispondere correttamente a domande riguardanti i contenuti studiati, in forma orale,

- scritta, e attraverso questionari a risposta chiusa;
- sa rispondere a domande che richiedano il confronto di quanto studiato con le proprie esperienze di vita (diritti e doveri, lavoro, scuola).

AREA MOTORIA

SCIENZE MOTORIE

CONOSCENZE

La studentessa ha acquisito gli elementi principali relativi a:

- parti del corpo;
- schemi motori di base;
- ambiente della palestra;
- principali attrezzi;
- principi di base di una sana alimentazione;
- storia dei giochi olimpici.

COMPETENZE

- Sa utilizzare in modo appropriato le principali parti del corpo;
- sa utilizzare gli schemi motori di base;
- è in grado di orientarsi nello spazio della palestra;
- sa eseguire un lavoro seguendo le istruzioni date.

ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO

CONOSCENZE

- Conosce il luogo di lavoro ed i suoi diversi ambienti;
- conosce le varie fasi in cui è suddiviso il lavoro;
- conosce le sue specifiche mansioni.

COMPETENZE

- sa muoversi con destrezza e competenza sul luogo di lavoro;
- sa riconoscere le regole del luogo di lavoro;
- sa collaborare con gli altri nelle mansioni di gruppo;
- sa utilizzare gli strumenti /macchinari inseriti nell'ambiente di lavoro;
- è in grado di portare a termine gli incarichi che le vengono assegnati.

Trasversalmente rispetto alle *diverse aree*, la studentessa ha raggiunto le seguenti

ABILITÀ

In ambito cognitivo:

- sa essere attenta alle attività proposte;
- sa gestire la conversazione con adulti e pari, soprattutto se questa riguarda ambiti legati al suo vissuto personale;
- sa utilizzare materiali e strumenti noti;
- sa esprimere idee coerenti ed individuali relativamente ai suoi progetti futuri;
- sa essere sufficientemente strategica.

In ambito lavorativo e sociale:

- sa collaborare con gli adulti in ambito scolastico e lavorativo;
- sa mettere in atto comportamenti congruenti ai diversi contesti;
- sa esprimere la propria opinione, soprattutto se relativa a vissuti personali;
- sa essere rispettosa di orari, regole del posto di lavoro e mansioni assegnatele;
- sa essere corretta e collaborativa con i colleghi di lavoro, con le persone in posizione di autorità ed inserirsi bene nel contesto;
- sa lavorare produttivamente da sola e/o in gruppo.

Nell'area de sé:

- sa manifestare i propri bisogni, aspettative, desideri;
- sa essere disponibile nella relazione di aiuto;
- sa rendersi consapevole delle proprie emozioni, meglio se con aiuti specifici.

Nell'ambito delle abilità integranti per l'autonomia:

- sa essere precisa nell'uso delle tecnologie (telefono cellulare, pc, ecc.);
- sa essere capace di spostarsi autonomamente servendosi dei mezzi pubblici.

Nell'ambito della vita quotidiana:

- sa essere consapevole della gestione della propria persona e dell'ambiente in cui vive, meglio se guidata;
- sa fare scelte personali adeguate al suo contesto di vita ed assumere decisioni, fornendo motivazioni semplici ma adeguate.

- **Descrizione del percorso realizzato dalla studentessa**

La candidata, che ha frequentato il settore “Servizi Commerciali”, ha seguito un *percorso scolastico differenziato rispetto alle indicazioni ministeriali, maggiormente conciliabile con le sue potenzialità*; relativamente alle attività di sostegno, è stata inserita nella **Sperimentazione Educativa Individualizzata (S.E.I.)**, la modalità organizzativa dell’Istituto, grazie alla quale ha avuto la possibilità di essere seguita da un team di insegnanti specializzati, secondo le aree privilegiate del P.E.I., per un numero di ore maggiore rispetto a quello assegnato dall’U.S.P.

Nell’anno scolastico **2014/15** si è iscritta al **I anno** dell’istituto e, dopo un periodo di ambientamento iniziale in cui ha mostrato evidenti segni di “adattamento” sia al nuovo ambiente scolastico sia alle nuove figure di riferimento (appropriarsi di oggetti altrui, ripetizione di frasi a livello ossessivo, formulazione di domande di cui conosce già la risposta, rapporto ossessivo con il cibo, in particolare con i dolci, utilizzo di un tono di voce troppo alto, battito di mani in momenti non opportuni, alzarsi dal proprio posto in tempi non consentiti) ha gradualmente modificato il suo atteggiamento, riuscendo ad inserirsi in maniera appropriata nei diversi contesti scolastici.

Nell’anno scolastico **2015/16** ha frequentato il **II anno** dell’istituto e, nella prima parte dell’a.s., si sono verificati episodi di autolesionismo e scatti d’ira, maggiormente manifestatisi in ambito domiciliare, con manifestazioni di oppositività (specie a compiti ritenuti da lei “sgradevoli”), estrema pigrizia ed attuazione di comportamenti inappropriati (alzare le mani sui presenti quando la situazione non è “gradita” alla studentessa. O imitazione di condotte inadeguate di altri studenti). Con il raccordo tra tutte le figure di riferimento nei vari ambiti (scolastico, domestico, assistenziale) e l’attuazione di strategie comuni (fornire spiegazioni dettagliate su cosa si andrà a fare, spiegazioni con parole semplici, precisa programmazione di tutte le attività, compiti assegnati più a livello pratico che teorico, aumento di attività motoria, anche extra-scolastica) i vari stati emotivi sono stati incanalati nella giusta direzione e la situazione è nettamente migliorata.

Nell’a.s. **2016/17** E. ha frequentato il **III anno** e E. ha iniziato l’esperienza di alternanza scuola/lavoro (percorso formativo) presso il centro specializzato in interventi assistiti con animali “Castel Lornano” di Macerata, che si è rivelata sin dal principio molto positiva. E. ha affrontato gli esami di qualifica del 3 anno, acquisendo un certificato dei crediti formativi ed ha mostrato alcuni problemi di salute (legati ad esempio all’irregolarità del ciclo mestruale e ad un calo nel residuo visivo) che hanno riproposto diversi episodi di natura aggressiva, legati anche al periodo adolescenziale. È stata introdotta una nuova progettualità per sviluppare le autonomie di base: la studentessa effettua gli spostamenti casa-scuola e viceversa con il trasporto urbano in autonomia (risultato conseguito gradualmente, grazie ad un monitoraggio della famiglia nel primo periodo).

Nell’a.s. **2017/18** ha frequentato il **IV anno** dell’istituto ed ha proseguito l’esperienza di percorso formativo iniziata l’anno precedente, così come il progetto di spostamento casa/scuola con i mezzi pubblici in autonomia; ha iniziato inoltre la frequenza pomeridiana di un centro sperimentale pomeridiano organizzato dal Comune di Macerata, esperienza importante in quanto le ha permesso di sperimentarsi con figure diverse rispetto a quelle alle quali è abituata. Talvolta E. ha manifestato un eloquio particolare con quella che lei ha definito una sua amica “immaginaria” con la quale si è aperta di più rispetto alle persone reali, confidandole pensieri ed emozioni: in realtà si può facilmente identificare questa come una ragazza che abita nel suo stesso stabile. In ambiente scolastico non si sono rilevate problematiche particolari, a parte la relazione con una compagna d.a. (ipovedente) che ha mostrato talvolta il tipico atteggiamento di reiterazione ed intervento personale, senza il periodo di attesa di interessamento da parte dell’adulto e questo ha generato talvolta una certa criticità nella relazione: la situazione si è andata via via normalizzando attraverso il parlare di

questi comportamenti in separata sede con entrambe le studentesse e poi, nel momento in cui si è verificata la problematica, sospendere tutte le attività e condurle verso l'autocorrezione.

Nell'a.s. **2018/19** E. ha frequentato il **V anno**: la studentessa ha proseguito l'esperienza di percorso formativo presso il centro sportivo "Castel Lornano" di Macerata ed il progetto di spostamento casa/scuola con i mezzi pubblici in autonomia. È stata riscontrata una *mancata prosecuzione del processo di maturazione* della studentessa sia riguardo alla gestione delle proprie *emozioni* sia alla volontà di *stabilire relazioni*, manifestate quasi esclusivamente allo scopo di soddisfare i propri bisogni. Ha evidenziato inoltre reiterate difficoltà *nell'espressione dei sentimenti*, legate anche ad una evidente rigidità sia comunicativa e che comportamentale. In considerazione di tutto ciò è stato ritenuto opportuno il *prolungamento dell'esperienza scolastica per un ulteriore anno*, considerato tutelante riguardo la prosecuzione del suddetto processo di maturazione cognitivo e comportamentale della studentessa, anche allo scopo di proseguire il percorso misto tra esperienza scolastica ed extra-scolastica, già iniziato, e prepararla al meglio alla conoscenza ed all'inserimento in ambienti diversi da quello scolastico: tutto ciò con lo scopo di predisporre al meglio il suo percorso extra-scolastico, una volta conclusa l'esperienza nella scuola secondaria, e quindi pianificare in maniera esaustiva e puntuale il suo progetto di vita. Sono stati presi contatti con diverse strutture del territorio per poter inserire la studentessa in un ulteriore percorso di progetto formativo per il successivo anno scolastico e sono stati presi accordi in tal senso con l'A.N.F.F.A.S. di Macerata.

Nell'a.s. **2019/20** E. ha frequentato nuovamente la **V classe**: nella prima parte dell'anno scolastico non sono sorte particolari problematiche: E. si è mostrata attenta e partecipe alle attività che sono state proposte e si è dimostrata più serena e responsabile rispetto al passato (rapporto con il cibo), migliorando anche le relazioni con tutto il personale scolastico. Ha intrapreso la doppia esperienza di percorso formativo (Castel Lornano e Anffas) così come programmato dall'anno scolastico precedente; con l'insorgere della pandemia dovuta al coronavirus, l'attività didattica è stata rimodulata in modalità D.A.D., nella quale E. si è trovata molto a suo agio; non è stato invece più possibile lo svolgimento in presenza delle due esperienze di stage appena riprese e questo ha causato un grave pregiudizio al percorso extra-scolastico della studentessa ed alla piena realizzazione dell'avviamento del percorso extra-scolastico, per la realizzazione di un progetto di vita efficace ed adeguato alle peculiari necessità.

- **Modalità di realizzazione del COLLOQUIO ORALE per il rilascio dell'ATTESTATO.**

In relazione della normativa vigente, e considerate le caratteristiche della studentessa sopra descritte, il Consiglio di classe ha deciso, durante l'anno scolastico, di far effettuare all'alunna **prove differenziate** nelle varie discipline, coerenti con il suo percorso ed idonee a valutarne il progresso in rapporto alle sue potenziali attitudini ed ai livelli di partenza (D.M. 26 agosto 1981).

Tali prove, strutturate, semi-strutturate ed a domande aperte, sono state somministrate in relazione agli obiettivi espressi nel P.E.I., *sempre in presenza del docente specializzato di riferimento*.

In relazione alla PROVA D'ESAME si suggerisce la presenza del docente di sostegno titolare in qualità di mediatore, allo scopo di fornire i giusti stimoli, se necessario, e comunque infondere in lei un certo grado di sicurezza; tale metodologia non implica certamente un senso di dipendenza dall'insegnante ma, al contrario, serve ad infondere nella studentessa un'operatività tendente sempre più verso l'autonomia, come dimostrato lungo tutto il percorso scolastico ed evidenziato in modo particolare nel V anno.

Per quanto concerne il **colloquio**, la studentessa presenterà una relazione in Power Point sulla sua esperienza relativa al P.C.T.O. (percorso formativo).

- **Griglia di valutazione per il colloquio orale**

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
Padronanza della lingua	I	Improprietà di linguaggio diffuse	1-4	
	II	Alcune improprietà di linguaggio	5-6	
	III	Buona proprietà di linguaggio	7-8	
	IV	Sicura proprietà di linguaggio	9-10	
Conoscenza dei contenuti	I	Modesta	1-4	
	II	Sufficiente	5-6	
	III	Adeguate	7-8	
	IV	Piena	9-10	
Capacità di esposizione	I	Scarsa	1-4	
	II	Sufficiente	5-6	
	III	Adeguate	7-8	
	IV	Ben sviluppata	9-10	
Capacità di autoregolazione del comportamento	I	Modesta	1-4	
	II	Sufficiente	5-6	
	III	Adeguate	7-8	
	IV	Piena	9-10	
PUNTEGGIO DELLA PROVA				____/40

- **Richiesta di prove differenziate e di assistenza**

In riferimento alla normativa vigente in materia di integrazione, relativamente all'Esame di Stato conclusivo del ciclo di scuola secondaria di 2° grado, ed a quanto esposto circa l'alunna d.a. E.G. **il Consiglio di Classe**

CHIEDE

alla **Commissione** l'effettuazione di una prova differenziata ritenuta utile ad accertare conoscenze, competenze ed abilità per il conseguimento dell'attestato di studio.

Si chiede anche l'assistenza del personale specializzato che ha seguito la studentessa nel corso dell'anno scolastico, con la funzione sia di sprone e di incoraggiamento allo svolgimento della prova sia di mediatore della comunicazione in senso più generale.

ALLEGATI:
(in file a parte)

- diagnosi funzionale;
- profilo funzionale;
- P.E.I. (secondo I.C.F.);
- modifiche al P.E.I. (D.A.D.).